

# R&D

FREEPRESS n. 923

23-29 SETTEMBRE 2021



**LUBE**

**STORE RAVENNA**  
Via Circonvallazione Piazza D'Armi, 90

**REGALO!** 

Whirlpool Hotpoint Indesit

[www.cucineluberavenna.it](http://www.cucineluberavenna.it)

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Pravzomaggio  
ISSN 2499-9460

Reclam



## CARTE IN TAVOLA

Interviste agli undici candidati a sindaco, tra curiosità e progetti per il mandato



**TUTTO NUOVO**

**20 - 26 SETTEMBRE**



**LUBE**

**STORE RAVENNA**  
Via Circonvallazione Piazza D'Armi, 90

**REGALO!** 

Whirlpool Hotpoint Indesit

[www.cucineluberavenna.it](http://www.cucineluberavenna.it)

# Gruppo Consar: «Riqualificare il porto significa condivisione di intenti di pubblico e privati e nuove strategie commerciali globali»

Conversazione col presidente del consorzio ravennate Veniero Rosetti sulle dinamiche e le prospettive del sistema dei trasporti

La crisi pandemica ha influito negativamente sul mondo della logistica e dell'autotrasporto anche a livello locale, sul Gruppo Consar, consorzio leader nel campo della movimentazione merci. Partiamo da questa difficile contingenza per parlare di un settore strategico dell'economia e delle sue prospettive con il presidente Veniero Rosetti. «L'azienda ha risentito sensibilmente di questa crisi, nel 2020 abbiamo ottenuto risultati economici al di sotto delle aspettative, ma siamo riusciti a chiudere il bilancio in positivo. Abbiamo mantenuto inalterato il livello occupazionale e, sul piano sanitario, abbiamo contenuto la diffusione del virus in pochi casi. La situazione è sotto controllo ma serve tenere alta l'attenzione, nonostante le precauzioni e le vaccinazioni».

**Lei che è a capo di una organizzazione imprenditoriale con centinaia di soci e dipendenti come valuta l'obbligo del certificato vaccinale nei luoghi di lavoro?**

«La questione è delicata, vanno evitate le speculazioni, gli aspetti strumentali, però io sono per l'obbligo vaccinale, se no rischiamo decisioni discrezionali, aziendali o di settore che creerebbero confusione e disparità. Ritengo che il vaccino sia una tutela per l'individuo ma anche per tutta la collettività. È una questione molto seria su cui credo dovremo prendere provvedimenti decisi e forti, determinati e il più condivisi possibile».

**Durante la crisi quali sono i settori dell'autotrasporto, in cui peraltro si articola anche la vostra attività operativa, hanno sofferto di più?**

«Nel 2020 i settori che hanno sofferto di più sono stati quelli a servizio dei comparti industriali – dalla cantieristica alle rinfuse, alle cisterne – quelli che si sono salvati riguardano i servizi per la grande distribuzione e in generale per il commercio. Da sottolineare è la buona tenuta del trasporto container».

**E ora vede dei segnali di una sensibile ripresa, visto che si parla di un recupero consistente del Pil in diversi ambiti economici?**

«I dati del primo semestre del 2021 sono in miglioramento, a fine anno potremmo anche tornare al volume d'affari del 2019. Le aziende sembrano avere ritrovato la fiducia, si sta muovendo l'edilizia con gli incentivi fiscali, specialmente in campo privato. Speriamo ci possa essere anche l'avvio di grandi opere pubbliche, infrastrutturali, fondamentali per l'intero Paese e che i cantieri si mettano in moto presto. È auspicabile un rilancio dell'economia grazie ai fondi europei per gli investimenti anticrisi. È un'occasione che va colta in pieno, ma è fondamentale che sia garantito il rispetto della legalità nell'utilizzo degli ingenti finanziamenti comunitari. Se no la ripresa sarà fittizia e genererà squilibri di mercato. La crescita del sistema imprenditoriale deve fondarsi sulla competizione virtuosa, sulla qualità e trasparenza dei servizi offerti. Va combattuta la concorrenza sleale derivata dall'illegalità».

**Tenendo conto del rispetto della legalità d'impresa, qual è oggi la condizione dei vostri soci autotrasportatori?**

«Faccio un'esempio: un trasportatore proprietario che lavora 11 ore al giorno per 250 giorni operativi, con sulle spalle un investimento di 150mila euro, si porta a casa alla fine dell'anno un reddito netto fra i 18mila e i 22 mila euro. Questa penuria porta a non innovare i mezzi, non c'è quasi più ricambio generazionale, e non si trovano più autisti. Molti mezzi restano fermi più giorni per mancanza di guidatori. La situazione è preoccupante perché le nuove leve servono a tenere vivo e dinamico il comparto. Servirebbe una decisa semplificazione della burocrazia, che è molto complessa, e dei costi, che sono attorno ai 6mila euro, per accedere alla professione di autotrasportatore. Questi oneri scoraggiano molto i giovani magari intenzionati a iniziare questo lavoro».

**Passiamo un tema cruciale per l'autotrasporto, le infrastrutture viarie. A livello locale ci sono varie arterie da sistemare o realizzare ormai da decenni. L'E45, la tangenziale Classicana, la Ravennana, il cosiddetto ByPass sul Candiano. Ma è tutto immobile o lentissimo sul piano della realizzazione... Che ne pensa del cronico deficit di collegamenti?**

«Beh, per quanto ne so i progetti ci sono, il problema è l'esecuzione.



La questione è la capacità delle istituzioni di accordarsi per aprire e concludere i cantieri che servono a dare corpo a queste infrastrutture indispensabili. Comprendo che sono opere costose e complicate ma la loro fattibilità deriva dalla coesione e sintonia degli enti responsabili della loro realizzazione. Se non c'è condivisione degli obiettivi e collaborazione fattiva restiamo sempre al palo».

**Quindi quale deve essere il ruolo delle imprese e delle istituzioni, del pubblico e del privato?**

«Secondo il mio punto di vista l'aiuto fondamentale deve venire dal territorio. Solo se tutti i portatori di interesse sono uniti possono rafforzare i ruoli istituzionali locali, come ad esempio il Sindaco – a confrontarsi con altre istituzioni regionali e nazionali per la realizzazione di importanti opere strutturali. Ravenna deve trovare una compattezza sulle sfide fondamentali da portare avanti per lo sviluppo del territorio, oltre le piccole convenienze individuali. Credo ci siano tutte le capacità e le idee positive per lavorare insieme, purtroppo manca ancora la determinazione decisiva. Ravenna non può perdere l'opportunità di uscire dalla crisi attuale, a partire dal suo storico patrimonio industriale e imprenditoriale, per questo deve prevalere l'unità di intenti».

**E lo scalo ravennate, fulcro importantissimo dell'economia ravennate, quando andrà "in porto" il grande progetto di riqualificazione e innovazione pronto per rilanciarne la competitività a livello nazionale e internazionale? È fiducioso?**

«Il progetto sul rinnovamento del sistema portuale ha una storicità più che decennale, sui cui pesano molte aspettative e notevoli rallentamenti. Ora il piano operativo c'è e anche chi lo dovrà realizzare, ma ci sono problemi non ancora chiariti del tutto. Come il carattere dei materiali di escavo dei fondali: sono solo sabbie inerti o rifiuti "speciali" da smaltire? Il che, a seconda dei casi, cambierebbe di molto l'onere delle opere per i tempi e i costi. Si tratta di un nodo da sciogliere per potere procedere. Inoltre bisogna programmare i lavori per salvaguardare l'attività dei terminal. Si tratta di un'impresa in pratica molto complessa che non permette di valutare a pieno i tempi necessari per completare il progetto. Serve tenacia per realizzare l'evoluzione infrastrutturale, ma bisogna portare avanti anche un indirizzo e un sostegno strategico di ricollocazione del porto di Ravenna negli scenari globali del trasporto e del commercio».

**Secondo lei per rilanciarne la competitività bisognerebbe anche ripensare alla governance e all'efficienza gestionale del sistema portuale ravennate?**

«Per quel che conosco credo ci siano dei problemi di efficienza burocratica. Servirebbe un sistema informatico gestionale più integrato e innovativo per velocizzare con puntualità il flusso di informazioni necessarie a controllare tutte le fasi dei traffici, dall'ingresso della nave in porto ai mezzi di trasporto a terra. Inoltre, a mio parere,

tutte le informazioni necessarie e utili dovrebbero essere in rete a disposizione di tutti gli attori della movimentazione merci. È una questione di sicurezza e di ottimizzazione organizzativa. Un altro aspetto che dovrebbe essere affrontato è lo snellimento di quei "colli di bottiglia" che sono i varchi portuali. In vista di uno sviluppo dell'attività portuale, bisognerebbe ampliare di molto le aree di sosta e manovra dei mezzi. Ma anche rendere più ampia, funzionale e scorrevole la viabilità di servizio al porto, in raccordo con la rete infrastrutturale generale».

**A proposito di porto, perché non è mai stato sviluppato più di tanto il cabotaggio che potrebbe togliere dalla strada migliaia di Tir?**

«Quello del cabotaggio è un buon sistema trasportistico ma ha i suoi limiti nella efficacia logistica e nella geografia economica del Paese, che ne riducono la necessità. Nel porto di Ravenna si è raggiunto un notevole livello di traffico nei collegamenti con gli scali di Brindisi e Catania. Purtroppo l'Italia non ha mai avuto una programmazione produttiva nazionale, gran parte delle aziende si concentrano nell'area del centro-nord della penisola, nell'ambito di un sistema estremamente polverizzato di piccole e medie imprese sparse sul territorio. Tuttavia, credo che in futuro sarebbe importante che il sistema integrato ferrovia e cabotaggio riuscissero ad assorbire lo sviluppo della movimentazione dei prossimi anni, che solo con l'autotrasporto rischiamo di non riuscire a smaltire. Purtroppo non c'è ancora una cultura nel Paese che spinga verso l'integrazione dei mezzi, una mancanza di visione e di programmazione che rischia di mettere in difficoltà progressivamente sia la movimentazione merci su ferro che su gomma».

## I NUMERI DEL GRUPPO NEL 2020

### Consar soc. coop. cons.

Valore della produzione: 115.365.060 euro  
Utile di bilancio: 105.150 euro  
Patrimonio netto: 22.329.952 euro  
Soci: 399  
Addetti Dipendenti (numero medio): 153  
Mezzi dei soci: 733  
Mezzi di proprietà: 1

### Consar Service soc. coop

Valore della Produzione: 4.570.539 euro  
Utile di bilancio: 22.172 euro  
Patrimonio netto: 462.121 euro  
Soci lavoratori: 34  
Addetti Dipendenti (numero medio) 5  
Mezzi di proprietà: 50

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



400 imprenditori del trasporto  
+800 automezzi e mezzi meccanici  
1.200 uomini  
9 sedi operative  
43.000 mq. magazzini logistici

MOVIMENTO TERRA E DEMOLIZIONI  
TRASPORTO LIQUIDI ALIMENTARI E LIQUIDI CHIMICI  
MOVIMENTAZIONE CONTAINER  
TRASPORTI SPECIALI E SOLLEVAMENTO  
LOGISTICA, MAGAZZINI, DISTRIBUZIONE INDUSTRIALE  
TRASPORTO MERCI RINFUSE, PICCOLA DISTRIBUZIONE  
SERVIZI AMBIENTALI, SPURGHII CIVILI E INDUSTRIALI



CONSAR scc  
48124 RAVENNA  
VIA VICOLI 93  
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE  
www.consar.it



L'OPINIONE



Troppi candidati? E se il bicchiere fosse mezzo pieno?

di Federica Angelini

Sui mali della proliferazione dei candidati alle prossime elezioni amministrative di Ravenna (su cui potete leggere su questo numero uno speciale di 12 pagine con le interviste a tutti gli aspiranti sindaci) si è già detto tanto. Ma ci sarà qualcosa di positivo? Si può tentare di vedere il bicchiere mezzo pieno?

Diciamo che in linea teorica queste dovrebbero essere elezioni molto sentite nelle case dei ravennati, visto che saranno in pochi a non avere almeno un cugino di primo grado candidato.

Inoltre, sono verosimilmente rappresentate tutte le istanze possibili: candidati da ogni territorio, di ogni età, di ogni estrazione sociale.

Per la prima volta (e questa non può che essere un'ottima notizia) ci sono candidati che puntano all'elettorato omosessuale in due schieramenti avversari, il che ovviamente non significa che si equivalgano ma che il tema delle discriminazioni diventa trasversale. Ci sono candidati che mettono al primo posto l'ambiente, altri la lotta alle disuguaglianze, altri lo sport (direi ci sono candidati per tutto lo sport), altri ancora (anche se apparentemente non moltissimi) la cultura, altri i diritti civili, la salute psichica, i bambini, l'educazione, le buche per le strade.

Poi ci sono idealisti e utopisti, che si candidano per esserci, per testimoniare un'idea di mondo intero partendo dalla piccola Ravenna.

Vediamo proposte di nuovi assessorati e nuovi tavoli su temi vecchi come il mondo, vediamo candidati che si candidano a sindaci perché sono No Vax.

Vediamo il candidato sindaco uscente dirci che vuole occuparsi di una competenza fondamentale, come il lavoro, che nemmeno sarebbe del Comune (per non parlare di chi promette di cancellare il green pass). Se serve, tanto meglio, ma non è che il Comune non abbia già così com'è un numero pressoché sterminato di questioni di cui occuparsi e di cui si è sentito parlare forse troppo poco, un po' persi nella girandola di nomi.

Insomma. Ovunque si guardi, davvero ovunque, tutti possono trovare qualcuno che lo rappresenta almeno un poco, con cui ha qualcosa in comune. Del resto, siamo identità multiple. E così, dalla buca davanti a casa all'idea di un nuovo ordine mondiale, sembra che nessuno possa chiamarsi fuori.

Pensate che paradosso se, alla fin fine, l'affluenza elettorale non fosse all'altezza di così tanta offerta, se il numero di elettori invece di alzarsi si dovesse abbassare (cinque anni fa l'affluenza si fermò al 61 per cento). In altri termini, se il bicchiere è mezzo vuoto o mezzo pieno ce lo sapranno innanzitutto dire le urne. Vedremo se loro saranno mezze piene o mezze vuote.

SOMMARIO

**5 ELEZIONI COMUNALI/1**  
ARRIVANO I BIG NAZIONALI  
PER SOSTENERE I CANDIDATI



**8 ELEZIONI COMUNALI/2**  
SPECIALE VOTO: INTERVISTE  
AGLI 11 ASPIRANTI SINDACI



**23 TEMPO LIBERO**  
A BAGNACAVALLA TORNA  
LA FESTA DI SAN MICHELE



**25 LA MOSTRA**  
DAGLI SPOT AI FUMETTI,  
AL MAR IL LATO POP DI DANTE



**28 CINEMA**  
IL FESTIVAL SOUNDSCREEN  
ARRIVA ALLA SESTA EDIZIONE



**30 GUSTO**  
INTERVISTA A GRUMBIANIN,  
CHEF DI BENSO A FORLÌ



L'OSSERVATORIO



Le mie richieste agli aspiranti sindaci

di Moldenke

Una mia personale lista di richieste a chi si candida a diventare sindaco di Ravenna.

- Smettetela di fingervi civici. Mostrate con orgoglio le vostre bandiere, che tanto non vi votano lo stesso.

- Smettetela di dire che ascolterete i cittadini, che farete incontri con i cittadini, che aprirete un centro di ascolto, che istituirete perfino un assessorato ai Cittadini. La verità è che la maggior parte dei cittadini non capisce un cazzo e si lamenta per cose che non competono al sindaco oppure per un erbaccia sotto casa, un marciapiede crepato, un albero tagliato, la scuola dei figli. Un sindaco faccia le proprie proposte, presenti il proprio programma e faccia poi quello per cui è stato votato. Dei cittadini, per l'amor di dio, fregatevene.

- Non promettete cose che in realtà sapete bene che non potrete fare da sindaco neppure con il 90 per cento delle preferenze e neppure con tutti i soldi del mondo, tipo eliminare il green pass. Tenete la vostra idea per quando vi candiderete a diventare presidente del Consiglio, va bene Panizza e Rossini? Ma chi sono Panizza e Rossini?

- Promettetemi solennemente che il prossimo anno non si parlerà più di Dante, se non a scuola. Per favore. Niente più progetti ispirati all'Inferno, al Paradiso, niente più menate sul Poeta contemporaneo, stop. Piuttosto, passiamo a Lord Byron: è pronto il museo Byron che doveva inaugurare dieci anni fa?

- Rifate la Festa dell'Unità al Pala De André, costi quel che costi, anche se dovessero vincere i fascisti, anche se il cantiere del nuovo palazzetto dovesse restare per sempre un cantiere, come probabile. Non toglieteci ancora quella malinconia di fine estate, i parcheggi in divieto di sosta, le file agli stand per mangiare male e spendere come al ristorante, il calcincolo, la pizza fritta, i vecchi che ti guardano male quando non metti l'offerta all'ingresso, il concerto dei Dik Dik, la pesca gigante con il primo premio che appare per magia solo l'ultima sera, il tombolone con l'auto in regalo sempre più piccola, l'evasione fiscale legalizzata che permea il tutto. Ridateci la nostra infanzia!

- Basta parlare di forese solo prima delle elezioni. Cioè, basta parlarne in generale. Davvero, a chi potrà mai interessare il futuro di Camerlona?



Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001  
Anno XX - n. 923

Editore: **Reclam**  
Edizioni e Comunicazione srl  
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna  
tel. 0544 408312 [www.reclam.ra.it](http://www.reclam.ra.it)

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Publicità: tel. 0544 408312  
[commerciale1@reclam.ra.it](mailto:commerciale1@reclam.ra.it)

Area clienti: **Denise Cavina**  
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,  
[amministrazione@reclam.ra.it](mailto:amministrazione@reclam.ra.it)

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**  
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:  
**Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione:  
**Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria),  
**Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068  
fax 0544 271651

[redazione@ravennaedintorni.it](mailto:redazione@ravennaedintorni.it)

Poste Italiane spa -  
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003  
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1  
comma 1 DCB

**RAVENNA CITTÀ PUBBLICA**

**GIANFRANCO SANTINI**  
sindaco

**potere al popolo!**

[poterealpopolo.org](http://poterealpopolo.org)  
[poterealpopolravenna@gmail.com](mailto:poterealpopolravenna@gmail.com)

FB: **Potere al Popolo Ravenna**  
[#ravennacittapubblica](https://www.facebook.com/ravennacittapubblica)

LA COERENZA E' LA NOSTRA FORZA

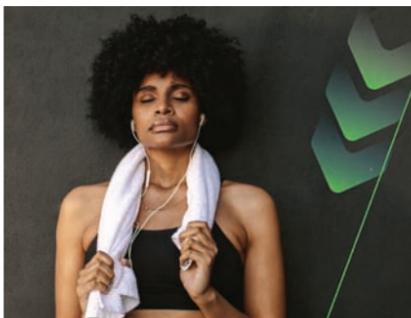
Il 3 e il 4 ottobre scegli **Gianfranco Santini** candidato sindaco per la lista di **Potere al Popolo**

MOVE IT CLUB ASD

Fitness e danza per ripartire con energia e entusiasmo  
Tantissimi corsi tra cui **Body-Flying e Pole Dance**

Offre un'ampia scelta di corsi fitness e danza **Move It Club ASD**, storica palestra di Ravenna alle porte del centro storico, in via Mangagnina 3. È il posto giusto per chiunque voglia fare esercizio fisico in un ambiente familiare, amichevole, professionale e rilassato.

«Siamo pronti con energia ed entusiasmo a iniziare un nuovo anno – racconta la titolare **Elisabetta Tredici** che cinque anni fa ha rilevato la palestra, mantenendo il nome ma portando una ventata di novità –. Ora la nostra speranza è che i clienti tornino malgrado le numerose difficoltà di quest'ultimo anno e mezzo. Da parte nostra ce la mettiamo tutta per offrire spazi ampi e adeguati alle numerose attività tutte su prenotazione che, da sempre, sono il nostro punto di forza. Oltre alle due sedi ravennate, palestra e scuola di danza **Move-It Arts**, abbiamo deciso di aprire anche a **Russi** per mantenere la clientela di una nostra apprezzata insegnante».



avviene principalmente in sospensione grazie al supporto di uno strumento innovativo: un'amaca realizzata con lo stesso tessuto dei paracadute. Dato che gran parte degli esercizi sfrutta la forza di gravità, il peso del corpo e l'equilibrio, non si sovraccaricano le articolazioni. Il **Body-Flying** in versione "classico" e "Pilates" è particolarmente indicato per chi soffre di problematiche legate al bacino, alle ginocchia e alla schiena, perché favorisce l'allungamento e la tonificazione. C'è poi la versione "funzionale" che si differenzia in quanto prevede un lavoro cardiovascolare importante. In tal caso sono previsti anche esercizi a terra grazie alle amache con **Trx**. «Un altro corso che sta letteralmente spopolando tra le donne – aggiunge **Tredici** – è la **Pole Dance**. Si tratta di un'attività fitness piuttosto intensa che fa lavorare molto addominali e muscoli, aiutando le donne a piacersi di più. Uno sport molto amato che scolpisce il colpo e che consente, già mentre lo si pratica, di sentirsi belle e forti perché sin da subito è possibile creare belle figure e coreografie. In questa nuova stagione per la prima volta proporremo anche l'**Exotic Pole Dance**, ossia la variante che prevede

l'utilizzo dei tacchi, con un'insegnante specializzata. Un'altra novità a partire da gennaio sarà l'avvio di un corso di **Pole Dance per bambini** in quanto abbiamo notato che sono sempre molto attratti quando assistono a delle esibizioni all'aperto». Come di consueto poi, non mancheranno anche i corsi di **yoga, Pilates e zumba, Pound Fit, Strong 30, Cardio Fit, Fit Compact e Stretching**, e quelli di **hip hop, breaking e cheer dance** per i ragazzi.

Info: **Move It Club ASD** via Mangagnina 3/5 - Ravenna  
tel. 0544 66676 - 339 4993710  
mail [moveitclubasd@gmail.com](mailto:moveitclubasd@gmail.com) - <http://moveitclub.com/>  
Pagina FB Move it Club



THE ENGLISH CENTRE

Inglese più facile con il metodo  
proposto da **The English Centre**



**The English Centre** da oltre 40 anni offre agli studenti un indirizzo di studio concreto, logico, efficace e la possibilità di costruire una base solida dalla quale procedere per perfezionare e approfondire l'uso della lingua inglese.

Il metodo didattico esclusivo dell'English Centre di via Maggiore 147 a Ravenna, consente agli stu-

denti di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e abilità nell'uso della lingua inglese attraverso un percorso graduale affrontato a fianco di insegnanti di lingua madre italiana e inglese.

Il percorso didattico abitua l'allievo già dalle prime lezioni all'elasticità mentale e alla prontezza di risposta, elementi essenziali per una comunicazione fluente e corretta. Per gli studenti che desiderano iniziare il loro anno scolastico con un inglese potenziato, a metà giugno e a fine agosto, **The English Centre** organizza corsi intensivi quindicinali mirati al rapido apprendimento e consolidamento dell'inglese tramite la metodologia linguistica "full immersion".

I corsi annuali, organizzati da ottobre a maggio per una frequenza complessiva variabile dalle 100 alle 125 ore di lezione, si articolano su più livelli, da quello di base fino al Proficiency e preparano gli studenti a tutti gli **Esami Cambridge** incluse le certificazioni **IELTS** e **TOEFL** che consentono l'iscrizione e la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria italiana e straniera. Anche a seguito dell'adozione della metodologia didattica a distanza per fronteggiare l'emergenza dettata dalla pandemia da Covid 19, l'English Centre si è riconfermata una scuola di successo nella preparazione di questi esami. Dei 21 candidati, di età compresa fra i 14 e i 17 anni, l'81% ha ottenuto la certificazione, molte delle quali con punteggi A e B. Inoltre, dei 6 ragazzi che hanno sostenuto l'esame IELTS, il 100% ha ottenuto il certificato di livello C1-C2, ricevendo in alcune prove parziali di reading, listening, writing e speaking il massimo del punteggio. È per questi risultati eccellenti che desideriamo congratularci con tutti gli studenti che hanno superato gli esami ma anche con tutti coloro che partecipano ai nostri corsi.

L'English Centre si è attivata per garantire la ripresa della propria attività didattica 2020/2021 in presenza nel rispetto del contenimento del rischio di contagio adeguandosi alle misure organizzative e di prevenzione quali l'uso della mascherina e il distanziamento fisico. Tuttavia, in caso di necessità, l'English Centre si attiverà tempestivamente con il metodo di didattica a distanza online e garantirà il regolare svolgimento delle lezioni nelle giornate e negli orari prestabiliti come è già accaduto durante i periodi di lockdown.

Info: **The English Centre** tel. 333 6425460  
mail [info@theenglishcentre.it](mailto:info@theenglishcentre.it) - [www.theenglishcentre.it](http://www.theenglishcentre.it)

L'Accademia del **MUSICAL**  
**MUSICAL**  
**MUSICAL** Compagnia di Teatro Musicale Amatoriale  
Associazione di Promozione Sociale APS

Un centro artistico interdisciplinare in cui professionisti del settore accompagnano gli allievi in un viaggio alla scoperta della loro crescita artistica ed umana.

[www.laccademiadelmusical.it](http://www.laccademiadelmusical.it)

RAVENNA tel. 331 7983986  
[segreteria@laccademiadelmusical.it](mailto:segreteria@laccademiadelmusical.it)



Corsi per tutte le età  
Lezioni gratuite di prova

Le attività sono riservate ai soci

Sede c/o MIKROKOSMOS Ravenna Via Achille Borghi 12

- **Direzione artistica** Laura Ruocco
- **Coordinamento didattico** Giorgia Massaro
- **Recitazione** Paola Baldini
- **Canto** Chiara Nicastro
- **Danza Modern** Sara Buratti
- **Danza Contemporanea** Elena Casadei
- **Musical Modern** Giorgia Massaro
- **Tip Tap** Laura Ghera
- **Musical Mini** Sara Pettrignani

NOVITÀ

in collaborazione con



con il patrocinio di



L'Accademia del Musical sostiene





Famiglia di Ravenna **RICERCA COLLABORATRICE DOMESTICA**

Disponibilità richiesta: due ore, tre volte a settimana - Ravenna zona Tribunale

Per candidature e informazioni **339 6995493**

CAMPAGNA ELETTORALE/1

## Boschi, Salvini, Renzi, Adinolfi e Bernini: è sfilata di big in città

Comizi per sostenere i candidati locali Fdi prova a portare anche Meloni



Una foto postata da Matteo Salvini su Facebook

Ultimi giorni di campagna elettorale e l'agenda dei candidati si fa fitta di appuntamenti. Si attende una sfilata di big con incontri e comizi di vari partiti.

Giovedì 23 al ristorante la Campaza di Fosso Ghiaia iniziativa organizzata da Ravenna in Campo, la lista renziana nella coalizione di centrosinistra: alle 12.30 pranzo con Maria Elena Boschi. Tema: lo sviluppo della città. Invito aperto a tutti. Alle 16 al bar Alighieri Alberto Ancarani (Forza Italia) con il senatore Andrea Cangini.

Venerdì 24 in piazza del Popolo alle 18 si presenterà il candidato sindaco di centrodestra, Filippo Donati, a fianco di Matteo Salvini: il segretario della Lega torna in città dove era stato per le Regionali 2020.

Sabato 25 la senatrice Anna Maria Bernini alle 18 al bar Teodora di nuovo per Ancarani. Alle 16 invece Mario Adinolfi (Pdf) con Alvaro Ancisi in piazza dell'Acquila.

La prossima settimana alcuni incontri sono ancora da ufficializzare. Si comincia il 27 con Matteo Renzi per Ravenna in Campo: alle 13 al Bbk di Punta Marina la presentazione del libro e poi è prevista la visita alla neonata Casa Dante. Il 30 alle 20.30 a Savarna Stefano Bonaccini per De Pascale.

Da definire orari e luoghi di altri big che potrebbero arrivare: Giancarlo Giorgetti (Lega, ministro dello Sviluppo economico), Roberto Speranza (Articolo 1, ministro della Salute). Fdi lavora per avere in città Giorgia Meloni.

DIBATTITO

### In dieci si confrontano alla Rocca sull'ambiente. Ancarani rifiuta

I movimenti ambientalisti organizzano un incontro coi candidati sindaco per venerdì 24 settembre alle 17.30 nel parco della Rocca Brancaleone in occasione del nuovo sciopero globale per il clima. Promotori sono Fridays for Future Ravenna, Legambiente Ravenna e coordinamento "Per il Clima fuori dal Fossile" in collaborazione con RoccaLab. La partecipazione si svolgerà all'aperto

Tre domande: una sulle emissioni, una sulla cattura e stoccaggio di Co2, una sul consumo di suolo. Hanno dato disponibilità a partecipare al confronto tutti i candidati tranne Alberto Ancarani (Forza Italia) che, da quanto si è potuto apprendere, non intende partecipare. A seguire verranno divulgate le risposte anche per iscritto.

MANIFESTAZIONE

### Fridays for future torna in piazza Sciopero per il clima

Anche a Ravenna venerdì 24 settembre si terrà lo sciopero generale per il clima indetto dal noto movimento Fridays for Future nato sulla scia delle iniziative di Greta Thunberg. L'appuntamento è in piazza del Popolo alle 9.

Manca poco più di un mese alla COP26, meeting internazionale che si terrà in Scozia, dove i Paesi di tutto il mondo saranno tenuti a presentare il loro piano di contrasto alla crisi climatica. «Sarà un incontro estremamente importante - scrivono i promotori locali - perché i prossimi 6 o 7 anni sono gli ultimi che ci restano per evitare quelli che la comunità scientifica definisce "punti di non ritorno"; momenti in cui la CO2 emessa nell'atmosfera raggiunge un livello tale da causare eventi climatici estremi, irreversibili ed imprevedibili».

Fridays for Future locale ritiene che oggi sia il momento giusto per prendere una posizione chiara e netta verso la transizione ecologica e la salvaguardia del nostro futuro. Aderiranno alla manifestazione rappresentanti di Fridays for Future Faenza, Per il Clima - Fuori dal fossile Ravenna, Legambiente, Ortisti di Strada e prenderanno la parola diversi studenti di Ravenna.

CAMPAGNA ELETTORALE/2

## LE RICHIESTE DEI SINDACATI PER IL MONDO DEL LAVORO

L'appello agli aspiranti sindaci condiviso da Cgil, Cisl e Uil

Cgil, Cisl e Uil, in vista dell'imminente appuntamento elettorale per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di Ravenna, hanno inviato un documento a tutti i candidati a sindaco per porre alla loro attenzione le tematiche che ritengono particolarmente importante affrontare per favorire il lavoro, lo sviluppo e l'inclusione sul territorio.

Lo sblocco generalizzato dei licenziamenti sarà il primo banco di prova della volontà e della capacità del sistema territoriale di agganciare la ripartenza senza lasciare indietro nessuno.

Serve un protocollo sugli appalti privati che sancisca il presupposto della responsabilità sociale dell'impresa, l'accorciamento delle filiere, le responsabilità su salute e sicurezza.

In ambito sanitario va assicurato l'indirizzo istituzionale sulla governance e sulla programmazione sanitaria nell'ambito della Conferenza Territoriale Socio sanitaria della Romagna, bisogna continuare ad investire sull'ospedale di Ravenna, in termini strutturali e di professionisti ed è necessario dare



gambe alla sanità territoriale. Oltre a realizzare le case della salute (o case di comunità) coprendo tutto il territorio comunale, bisogna prevedere la presenza di un Ospedale di Comunità, per realizzare percorsi appropriati ospedale/territorio.

Altro tema centrale è quello del miglioramento energetico, ambientale e sismico di tutti gli edifici pubblici e privati. Inoltre, vanno realizzati rapidamente gli investimenti infrastrutturali necessari a connettere Ravenna alla rete ferroviaria e viaria regionale e nazionale, valorizzando il ruolo del porto e degli investimenti ad esso connessi. Parallelamente va incentivata e qualificata la mobilità pubblica, migliorando i collegamenti con il forese e favorendo il passaggio a forme di mobilità a basso impatto.



## TRILOGIA D'AUTUNNO

la Danza la Musica la Parola



1-3 OTTOBRE

Basilica di S. Francesco, ore 19.30

Quanto in femmina foco d'amor...

Teatro Alighieri, ore 21

FAUST RAPSODIA

Dal ciel sino all'inferno

11-13 OTTOBRE

Teatro Alighieri, ore 21

PARADISO XXXIII

con Elio Germano

e Teho Teardo



## ENERGIA

## Al via la nuova edizione di Omc: non si parla solo di oil&gas

Da quest'anno la fiera al Pala De André avrà cadenza annuale. Apertura il 28



Era prevista per la scorsa primavera, come di consueto, ma la pandemia ha consigliato un rinvio e ora Omc è alle porte. Dal 28 al 30 settembre Ravenna ospita la fiera internazionale dedicata al mondo delle estrazioni e dell'energia nel Mediterraneo. Appuntamento negli spazi del Pala De André, all'interno e in una struttura mobile allestita apposta nella parte esterna rimasta disponibile in prossimità del cantiere dove si sta costruendo il nuovo palazzetto dello sport.

Le estrazioni di idrocarburi non sono più l'unico tema al centro di Omc: la manifestazione si concentrerà sui temi della transizione verso la decarbonizzazione del sistema energetico e della trasformazione che il settore sta mettendo in campo per continuare a creare valore nel lungo termine.

Il tema scelto per la nuova edizione è "Ripensare l'energia insieme: creare alleanze per un futuro energetico sostenibile". Monica Spada, presidente di Omc, afferma che Omc vuole configurarsi nell'ambito del Mediterraneo come un luogo di confronto e dialogo in cui stimolare l'attenzione e la consapevolezza sulle priorità del dibattito energetico. E, inoltre, favorire le condizioni per condividere know how ed esperienze tra piccoli e grandi player, contrattisti, istituzioni e consumatori.

Inoltre la cadenza della fiera passa da biennale a annuale. Nel 2022 tornerà, ancora da decidere la data.

## LAVORO

### Un webinar con Federcoop per l'obbligo del green pass

Dal 15 ottobre sarà necessario avere il green pass per tutti i lavoratori che devono accedere ai luoghi di lavoro pubblici e privati. Al fine di approfondire la nuova normativa, Federcoop Romagna, la società di servizi di Legacoop Romagna, organizza un seminario online gratuito con l'esperto Claudio Riciputi, responsabile del servizio Consulenza sul Lavoro. Il webinar si terrà venerdì 28 settembre a partire dalle 15. Introdurranno i lavori il presidente di Legacoop e Federcoop Romagna, Mario Mazzotti, e l'amministratore delegato di Federcoop Romagna, Paolo Lucchi. Al termine sarà possibile rivolgere domande e avere risposte ai propri quesiti. Per iscriversi è possibile collegarsi all'indirizzo web: <https://www.federcoopromagna.it/iscrizione-corsi/>.

## COSTRUZIONI

### CMC: ALTRI SEI MESI DI CASSA INTEGRAZIONE SPECIALE

Riguarda 370 lavoratori di cui 186 a Ravenna

Altri sei mesi di cassa integrazione speciale per i lavoratori della Cmc a partire dal 26 settembre. È stato sottoscritto il 30 agosto scorso dal Ministero del Lavoro, Regione Emilia-Romagna (Agenzia regionale per il Lavoro), azienda, Organizzazioni sindacali, Rsu, il verbale di proroga della cassa integrazione speciale per crisi aziendale (ai sensi art. 22bis Dl 148/15) per 379 lavoratori complessivi di cui 186 a Ravenna, 80 a Caltanissetta, 100 a Catania e 13 a Roma. Nella riunione è stato anche sottoscritto, in collegamento con la Cigs, l'accordo di ricollocazione, che comprende azioni di politica attiva, che includono anche il ricorso all'assegno di ricollocazione. In particolare la realizzazione di politiche attive verrà attuata attraverso i Centri per l'impiego. I lavoratori potranno usufruire dei servizi offerti dai Centri, tra i quali, su richiesta, anche incontri personalizzati di orientamento, per la redazione del curriculum vitae personalizzato e per lo sviluppo di azioni volte a favorire l'incontro domanda/offerta.

La Cooperativa muratori cementisti rientra tra le imprese di rilevanza economica strategica a livello regionale. L'Agenzia Regionale per il Lavoro, durante l'incontro, ha confermato la disponibilità a proseguire le azioni di politica attiva nei confronti dei lavoratori sospesi.

## AGRICOLTURA



### COVIRO PRODUCE 2,5 MILIONI DI ASPARAGI

La Coviro di Cervia di recente ha ospitato un nutrito gruppo di vivaisti, agricoltori e rivenditori da Italia, Francia e Spagna, nei campi della Cab a Cervia, la cooperativa agricola braccianti che fornisce alla controllata Coviro le zampe di asparago per la commercializzazione. La Cab Comprensorio Cervese esiste da 110 anni e ha 40 occupati: permette a Coviro di commercializzare sui mercati 2,5 milioni di zampe di asparago, di cui il 10 per cento destinati all'export.



**HAI PROBLEMI CON IL GIOCO?**

**ES** **SPORTELLO GIOCATORI D'AZZARDO E FAMILIARI**

Comune di Ravenna    Comune di Cervia    Comune di Russi

**CHIAMA 3427454232**  
[sportelloesc.ra.it](http://sportelloesc.ra.it)

in collaborazione con SerD

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**ESC- SPORTELLO GIOCATORI D'AZZARDO E FAMILIARI**

**FEDERCOOP ROMAGNA**  
SERVIZI ALLE IMPRESE

FEDERCOOP@FEDERCOOPROMAGNA.IT  
FEDERCOOPROMAGNA.IT

**DIECI PASSI PER FAR CRESCERE L'IMPRESA**

- 01 CONSULENZA FISCALE
- 02 CONSULENZA LEGALE
- 03 CONSULENZA DEL LAVORO
- 04 CONSULENZA AMBIENTALE
- 05 SERVIZIO PAGHE
- 06 CONSULENZA DIREZIONALE
- 07 CONSULENZA CONTABILE
- 08 MODELLI ORGANIZZATIVI
- 09 SERVIZI TELEMATICI
- 10 CREDITO AGEVOLATO - FINANZA

Sede Legale Ravenna  
VIA FAENTINA, 106 - 48123 RAVENNA  
TEL. 0544.509511 - FAX 0544.509539

Sede di Cesena  
VIA CALGINARO, 1458 - 47521 CESENA  
TEL. 0547.632556 - FAX 0547.382365

Sede di Forlì  
VIA LUIGI GALVANI, 17/A - 47122 FORLÌ  
TEL. 0543.796593 - FAX 0543.795867

Sede di Rimini  
VIA CADUTI DI MARZABOTTO, 40 - 47922 RIMINI  
TEL. 0541.760711 - FAX 0541.790632

TUTIRIUMI

## WELFARE

## Consorzio Solco: fatturato in aumento di un milione

Bilancio 2020 per la realtà che unisce 16 cooperative

Il consorzio Solco Ravenna, che riunisce 16 cooperative del welfare e dei servizi educativi, ha portato all'attenzione delle proprie associate i numeri del bilancio 2020 durante l'assemblea annuale che si è svolta negli scorsi giorni. Il fatturato è aumentato di un milione rispetto al 2019 raggiungendo la cifra di 38,4 milioni. Il numero delle cooperative associate è rimasto stabile a 16 così come quello dei dipendenti degli uffici di via Oriani, pari a 25 unità.

«Fino alla fine non sapevamo in che modo avremmo chiuso il 2020 – sottolinea il direttore generale Giacomo Vici -. La pandemia aveva messo tutto in discussione, si lavorava per far fronte ai nuovi bisogni, per mettere in sicurezza ospiti e personale delle nostre strutture, per riprogettare. Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti, segno che la rete che abbiamo creato con questo Consorzio è solida e ci permette di dare risposte alla comunità anche durante un'emergenza».

Il 2020 è stato teatro di tante azioni portate avanti da Solco per rispondere a un'emergenza sanitaria e sociale unica nel suo genere. Tutte le iniziative sono state pensate e costruite seguendo tre concetti chiave: sicurezza, riprogettazione e sguardo in avanti.

«Sono tante le azioni e i progetti che il nostro Consorzio ha portato avanti – aggiunge il presidente Antonio Buzzi -. Tra questi, ricordiamo senz'altro l'apertura del Nucleo Covid al Galla Placidia lo scorso novembre, per aiutare il servizio sanitario pubblico nella gestione della pandemia e che ha permesso all'Asl di liberare posti letto preziosi nei reparti ospedalieri. Il Nucleo è stato chiuso a maggio di quest'anno dopo mesi di piena operatività ed efficienza. Prima del Nucleo Covid ci sono stati i Nuclei osservazionali, che servivano per limitare i contagi all'interno delle Case Residenza e sono stati un primo esempio di forte collaborazione con il sistema sanitario».

Il Consorzio di cooperative sociali ha però saputo guardare anche oltre il Covid, provando a investire su progetti futuri: «Abbiamo preso in gestione il complesso ex Kirecò – aggiunge il presidente -, che nell'autunno di quest'anno tornerà a proporre servizi e iniziative per la comunità; ci siamo aggiudicati il bando carceri che ci vedrà impegnati in diversi progetti di inserimento lavorativo e sociale dedicati a persone in difficoltà; siamo andati avanti con il progetto Rosa dei Venti, che nel gennaio del 2022 aprirà le porte per rispondere al forte bisogno di strutture residenziali per la popolazione anziana di Ravenna».

## RISTORAZIONE



### NUOVO CENTRO COTTURA GEMOS

Sono seimila i pasti al giorno forniti dal nuovo centro cottura "XXV Aprile" a Cadrano (Bologna) inaugurato dalla coop Gemos di Faenza. La cucina di ultima generazione fornirà pasti destinati a scuole, aziende e strutture sanitarie del comprensorio. Il progetto doveva vedere la luce già nel 2019, ma aveva subito un arresto dovuto all'emergenza Covid.

## CONCORSO

### Confcooperative aiuta i giovani con 24mila euro

Ammonta a 24mila euro il valore dei premi messi in palio all'interno di Start-Coop, il concorso promosso da Confcooperative Romagna per promuovere lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali in forma cooperativa. Si rivolge a gruppi di almeno tre persone con un progetto imprenditoriale realizzabile che abbiano costituito o intendono costituire nel 2021 un'impresa cooperativa avente sede legale in una delle tre province romagnole. Saranno valutati da una commissione. Per informazioni Silvia Pirini Casadei: info@startcoop.it, 340 8357442, startcoop.it.

## VITIVINICOLTURA

## Vendemmia digitale con la piattaforma Sos Qualitec

Piattaforma innovativa nata grazie anche a Terre Cevico di Lugo

A un anno dal suo ingresso in campo, Sos QualiTec, la piattaforma nata dalla collaborazione tra Cantina dei Colli Romagnoli, Terre Cevico di Lugo e Image Line, che permette la verifica della conformità dei trattamenti fitosanitari in agricoltura nell'ottica di una maggiore tracciabilità e sostenibilità, presenta i nuovi servizi a supporto di una filiera sempre più digitalizzata. Lanciata nel 2020, la piattaforma ha aperto la strada a un sistema che permette una tracciabilità e sostenibilità del prodotto sempre più puntuale grazie all'inserimento del registro dei trattamenti all'interno di un supporto informatico che consente, con l'ausilio di database aggiornati in tempo reale, di verificare eventuali non conformità sulle uve e di ottemperare agli obblighi normativi.

Tra i nuovi servizi c'è la geolocalizzazione dei vigneti per facilitare sopralluoghi e campionamenti delle uve partendo dalle aziende Livio della Rosa, Caroli Graziano e Salizzoni.

## SERVIZI SOCIALI

### La coop San Vitale proseguirà l'attività della fondazione Dopo di noi a Torri di Mezzano

Il consiglio comunale di Ravenna ha approvato all'unanimità lo scioglimento della fondazione Dopo di Noi e la devoluzione del patrimonio alla cooperativa San Vitale per la prosecuzione dell'attività assistenziale prestata nell'ex scuola elementare di Torri di Mezzano. La fondazione era nata nel 2002 per occuparsi di interventi socio sanitari e di solidarietà sociale diretti ad affiancare e sostituire il sostegno familiare nelle situazioni di presenza di persone disabili. Successivamente il tema è stato affrontato con nuove modalità e gli enti soci, tra i quali il Comune, sono usciti dalla fondazione, che ora è stata sciolta.

L'Outlet in città Via Cattaneo 18

**nuvola** **Ravenna**

FASHION STOCK  
UOMO - DONNA

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO SEMPRE A PREZZI OUTLET

I CAPI SONO UNICI, SIATE CURIOSI

f Tel. 348 3191615 i

## ELEZIONI

## Scopriamo gli undici candidati a sindaco

Ravenna sceglie il primo cittadino il 3-4 ottobre  
Le nostre interviste. Ma non tutti hanno risposto a tutto...

Mettiamolo subito in chiaro: 833 persone candidate ai 32 seggi del consiglio comunale, suddivisi in trenta liste che appoggiano in totale undici aspiranti sindaci, non è l'apoteosi della democrazia. Non pensateci nemmeno. Qui siamo di fronte a scenari politici inusuali per queste latitudini, siamo di fronte a battaglie di piccolissimo cabotaggio. Ci sarà chi non andrà oltre lo zero virgola. La spiegazione è presto detta. Ogni lista richiedeva minimo 21 candidati e almeno 117 firme per essere autenticata: li avrete due zii, due cugini, tre amici e un vicino di casa che vi mettono la firma, no? Ecco fatto. Ma tant'è. Il 3-4 ottobre si va alle urne a Ravenna. E questo numero che di *Ravenna&Dintorni* che avete fra le mani propone un primo piano speciale dedicato alle elezioni.

In dodici pagine troverete il risultato delle interviste agli undici candidati a sindaco. A tutti abbiamo inviato lo stesso elenco di domande, un misto fra informazioni di doverosa trasparenza, curiosità personali e visioni politiche. A tutti abbiamo concesso una settimana per rispondere per iscritto, dando tempo di elaborare i ragionamenti. A tutti abbiamo concesso lo stesso spazio per le risposte.

Abbiamo deciso di proporre le informazioni in due forme: prima troverete i profili personali dei candidati e poi una serie di articoli suddivisi per temi in modo che per ogni tematica siano elencate le risposte di tutti, per facilitare il confronto.

Ci spiace dover segnalare ai lettori che non troveranno le risposte di tutti. Non dipende da noi, ma dagli intervistati: alcuni di loro hanno ritenuto che alcune domande non meritassero risposta. La redazione non ha potuto fare altro che prenderne atto. Perché forse scegliere di non rispondere è in un certo senso una risposta, o almeno dice qualcosa dell'intervistato. Cosa dice? Lettori ed elettori si faranno la loro idea.

### PANDEMIA

#### I malati Covid in quarantena e chi è in isolamento possono chiedere di votare da casa entro il 28 settembre

Gli elettori che si trovano in trattamento domiciliare, in quarantena o in isolamento fiduciario per Covid-19 possono esercitare il diritto di voto al proprio domicilio. Occorre inviare una dichiarazione al Comune allegando il certificato attestante l'esistenza delle condizioni predette, rilasciato da un funzionario medico in data non anteriore al 19 settembre, una copia del documento di identità e una copia della tessera elettorale. La dichiarazione e la documentazione allegata devono pervenire all'Ufficio elettorale tra il 23 e il 28 settembre prossimi tramite posta elettronica all'indirizzo elettorale@comune.ravenna.it. Per scaricare il modulo della dichiarazione: <https://bit.ly/3hv4Yn6>.

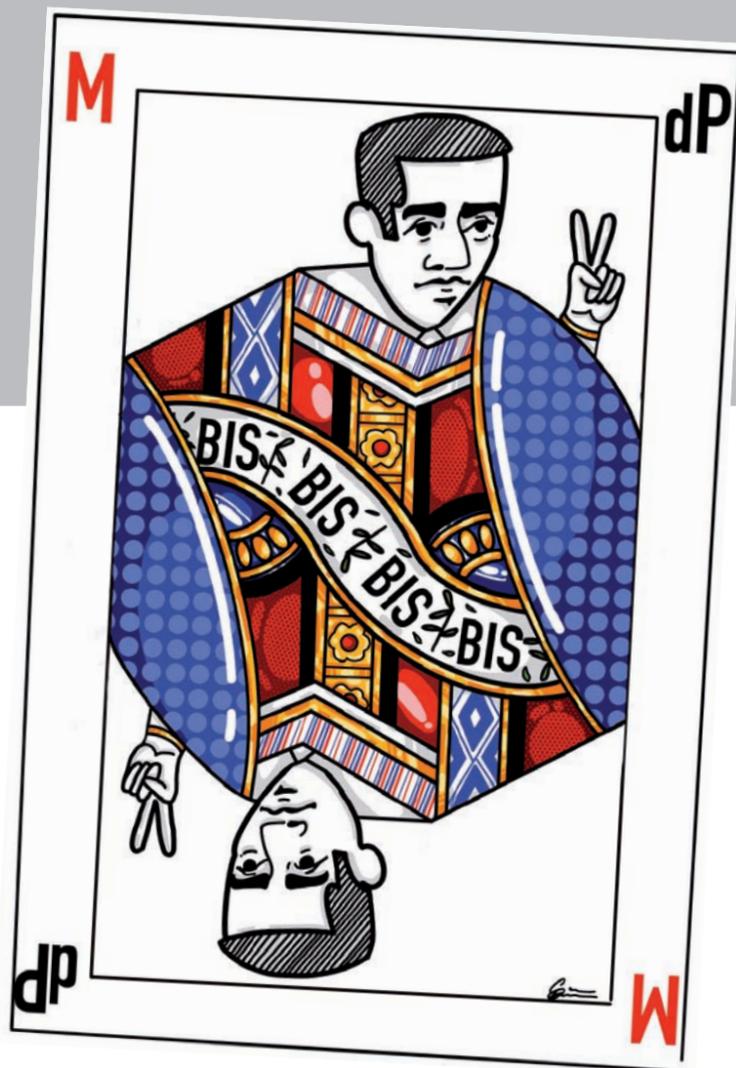
### LA GRAFICA

#### GLI SFIDANTI DIVENTANO UN MAZZO DI CARTE CHI SARÀ L'ASSO PIGLIATUTTO ALLE URNE?

Tra illustrazione e caricatura: l'idea è di Giacomo Damassa, giovane artista romano che vive a Londra

Il racconto delle contese elettorali spesso fa ricorso al gergo proveniente dal gioco, dalla competizione, dalla strategia. E da questo ha preso spunto Giacomo Damassa per elaborare le illustrazioni grafiche che trovate nelle pagine di questo primo piano. Al giovane artista romano - 19 anni, attualmente residente a Londra dove frequenta il primo anno del corso di laurea in "Cultura, critica e curatela museale" - abbiamo chiesto di rappresentare i candidati a sindaco con una sua idea creativa ed è nato un mazzo di carte a metà tra illustrazione e caricatura. Un mix fra i tratti somatici del volto e alcuni dettagli della personalità o della proposta politica.

«La passione per il disegno è qualcosa che ho sempre avuto - ci racconta Damassa, che vedete in un autoritratto qui accanto -, sicuramente facilitata dalla famiglia artistica in cui sono cresciuto (la madre Laura Ruocco è direttrice dell'Accademia del Musical a Ravenna, ndr). Per il momento disegnare è uno sfogo personale o un divertimento di pura goduria quando un progetto mi piace. Non so se diventerà un lavoro, nel futuro mi vedo più nel lato della gestione dell'arte e non nella produzione». Damassa - che mette Sergio Toppi in cima alla lista dei suoi fumettisti preferiti - ha firmato diverse illustrazioni editoriali e loghi per alcuni brand gastronomici e di attività sociali.



### MICHELE DE PASCALE

#### Il 36enne in politica da dieci anni, legge Coelho e gioca alla Play

Il sindaco uscente cerca il bis. Ha la maturità scientifica  
New York il viaggio più bello. È un fan di "Grey's Anatomy"

**MICHELE DE PASCALE**  
36 anni, nato a Cesena

*Per conquistare il secondo mandato a Palazzo Merlato, il sindaco di origini cervesi ha allestito una coalizione larghissima con 8 simboli (uno in più del 2016). Si va dal Pd alla lista con il suo nome (nella scia dell'esperienza già vista con Bonaccini alle Regionali 2020), passando per l'alleato storico Pri. Italia Viva (di Renzi) è nascosta dentro a Ravenna in campo, i grillini sono in due forme: il Movimento 5 Stelle ufficiale e Ambiente Territorio del grillino non riconosciuto dai vertici Maiolini. Come già visto in altre consultazioni, con i Dem c'è anche Coraggiosa, l'avventura che raccoglie una parte della sinistra estrema. Completa il quadro la formazione più civica: Voci Protagoniste che guarda ai giovani.*

**Titolo di studio:** maturità scientifica  
**Lingue parlate:** italiano, inglese e un po' di francese

**Professione:** sindaco e presidente della Provincia

**Orientamento religioso:** agnostico  
**Tessera di partito:** Pd

**Esperienze politiche precedenti:** 2013-16 segretario provinciale del Pd, 2011-13 assessore a Cervia.

**Stato civile:** sposato, due figli  
**Reddito annuo:** circa 100mila euro

**Veicoli di proprietà:** Toyota Rav4  
**Immobili di proprietà:** piccolo appartamento a Bologna

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Seguo il calcio, il volley e il basket. Tifo

Juventus e le squadre di Ravenna  
**Pratica sport?** Giocavo a basket e volley, ora per problemi fisici solo beach tennis.

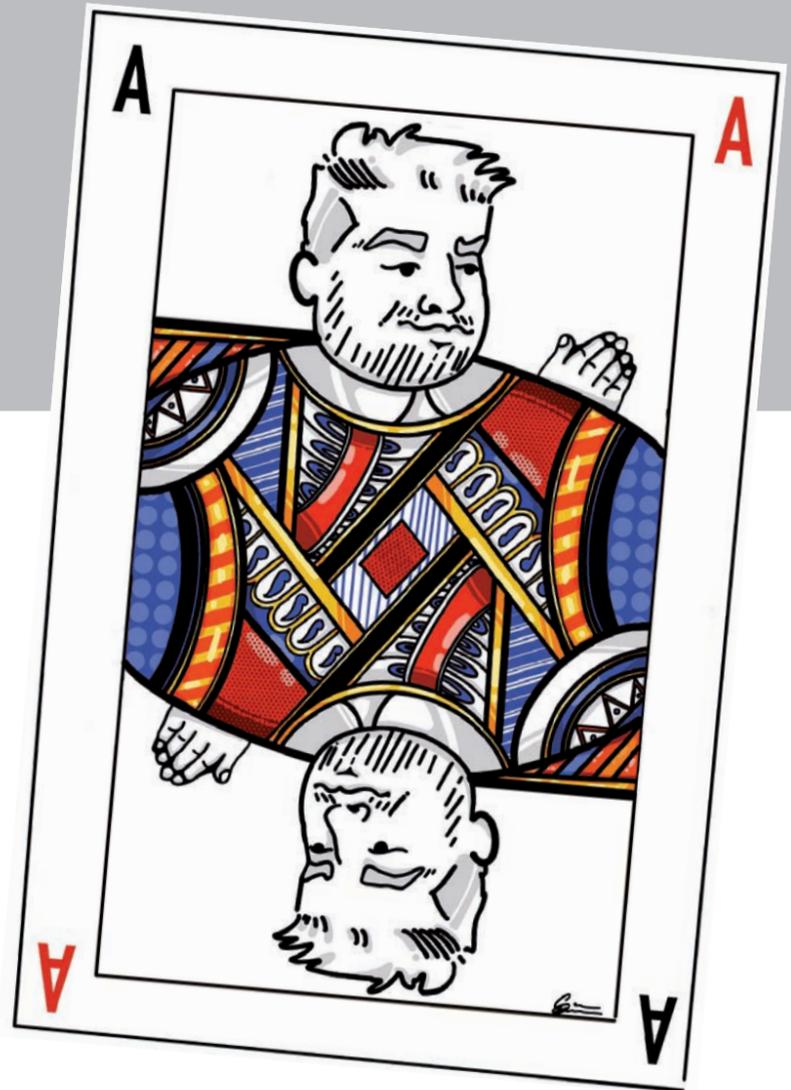
**Altri hobby?** Il cinema, il teatro e la lettura. Mi piace anche guardare serie tv e nel poco tempo libero che mi rimane gioco alla Playstation con gli amici di una vita.

**Consigli per gli "acquisti"...**  
**Un libro?** *L'Alchimista* di Coelho  
**Un film?** *Amistad*  
**Un disco?** *Lady Soul* di Aretha Franklin  
**Un programma tv?** *Grey's Anatomy*

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** New York, il mio viaggio dei sogni è il Giappone.

**Su quali social network ha un profilo?** Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn.

**L'ultima volta che...**  
**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Settimana scorsa, un treno  
**...ha letto un libro?** Ieri sera, prima di addormentarmi  
**...ha preso una multa?** Un mese fa a Rimini per un parchimetro scaduto  
**...ha manifestato in piazza?** Con le Sardine  
**...ha detto una bugia?** In questa intervista  
**...ha fatto la lavatrice?** Ieri sera  
**...ha pianto?** Per un lutto familiare  
**...si è ubriacato?** È passato molto tempo  
**...ha usato droghe?** Mai



## FILIPPO DONATI

### Ex campione italiano di football, ora albergatore che mente sulla dieta

Tessera della Lega Nord nel biennio di Mani Pulite, l'ultima multa presa perché superava il limite di 4 kmh

**FILIPPO DONATI**  
60 anni, nato a Ravenna

*Cinque anni fa era vicino ai grillini ma non scese in campo, quest'anno ha accettato la richiesta dei due principali partiti del centrodestra (Lega e Fratelli d'Italia): obiettivo minimo per l'albergatore è il ballottaggio. In coalizione anche la "sua" lista Viva Ravenna.*

**Titolo di studio:** diploma scuola superiore

**Lingue parlate:** italiano, inglese, francese

**Professione:** albergatore

**Orientamento religioso:** cristiano cattolico non praticante

**Tessera di partito:** 1992-1994 Lega Nord

**Esperienze politiche precedenti:** 1993 vice presidente di circoscrizione, 1994 candidato alla Camera con Lega Nord-Forza Italia

**Stato civile:** divorziato, convivente, tre figli

**Reddito annuo:** 14.900 euro

**Veicoli di proprietà:** Suzuki Wagon-R del 2000

**Immobili di proprietà:** Proprietà parziale dell'immobile di residenza, Socio 33% Accadi s.r.l. Hotel Diana Ravenna

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Rugby, All-Blacks e Leinster Rugby

**Pratica sport?** Ho fatto windsurf (campionati nazionali europei e mondiali) e football americano (campione italiano 1985 e vice campione europeo 1986 nei Doves Bologna)

**Altri hobby:** Mountain Bike  
**Consigli per gli "acquisti"...**  
**Un libro?** *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman e *Sull'Amore* di Hermann Hesse

**Un film?** *Ladri di biciclette* di De Sica e *Non è un paese per vecchi* dei fratelli Coen.

**Un disco?** Cantautore preferito Lucio Battisti

**Un programma tv?** Non risponde

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni:** il viaggio più bello è quello che farò, che è lo stesso dei sogni.

**Su quali social network ha un profilo?** Facebook ed Instagram, anche prima della candidatura.

**L'ultima volta che...  
...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Spesso il treno  
**...ha letto un libro?** Lettura in corso di *Le persone sensibili hanno una marcia in più* di Rolf Sellin

**...ha preso una multa?** 15 giorni fa per aver superato il limite di 4 km/h.

**...ha manifestato in piazza?** Marcia silenziosa del 9 aprile 2012

**...ha detto una bugia?** Ogni volta che dico di essere a dieta

**...ha fatto la lavatrice?** Questa mattina, faccio l'albergatore...

**...ha pianto?** Spesso, ma non tengo un'agenda

**...si è ubriacato?** Credo siano passati almeno 35 anni

**...ha usato droghe?** Mai

## ALBERTO ANCARANI

### Avvocato, berlusconiano da sempre, si tiene in forma con scherma e crossfit

Campagna e agricoltura sono i suoi hobby, per capire cos'era il comunismo consiglia di guardare la serie tv "Chernobyl"

**ALBERTO ANCARANI**  
39 anni, nato a Ravenna

*Voleva un candidato unico del centro-destra come fu nel 2016 con Alberghini, ma di fronte al nome di Donati ha detto no: Ancarani, fedelissimo di Silvio da sempre, ha puntato i piedi e ha scelto di correre da solo. Il messaggio lanciato più volte è semplice: la candidatura di Donati non è davvero di opposizione. Oltre alla lista di Forza Italia c'è una lista chiamata Primavera con ex Cambierà, ex repubblicani e un esponente del mondo Lgbt per affermare che non solo la sinistra si occupa di diritti civili.*

**Titolo di studio:** laurea in Giurisprudenza

**Lingue parlate:** oltre all'italiano, so-pravvivo in inglese

**Professione:** avvocato

**Orientamento religioso:** cattolico

**Tessera di partito:** Forza Italia.

Prima Popolo della Libertà e Forza Italia

**Esperienze politiche precedenti:** due mandati da consigliere comunale, uno da consigliere di circoscrizione

**Stato civile:** celibe, single

**Reddito annuo:** 30mila euro circa

**Veicoli di proprietà:** Mercedes Classe A 2019, Vespa 300 del 2010 di seconda mano

**Immobili di proprietà:** mezza casa indipendente a Ravenna città, casa colonica in nuda proprietà a Russi

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Facendo il consigliere di Federscherma, non posso avere che una sola risposta!

**Pratica sport?** Scherma, crossfit  
**Altri hobby?** Tutto ciò che gravita attorno alla campagna e all'agricoltura

**Consigli per gli "acquisti"...**

**Un libro?** *Io sono il potere*

**Un film?** *Gran Torino* di Clint Eastwood

**Un disco?** *The Works* dei Queen

**Un programma tv?** La serie su Chernobyl che spiega bene cosa è/era il comunismo...

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** Israele. Vorrei andare in Australia.

**Su quali social network ha un profilo?** Facebook, Instagram, LinkedIn. Ho scaricato Tiktok ma senza farmi un profilo. Ero in tutti anche prima di candidarmi.

**L'ultima volta che...  
...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** A Roma, pochi giorni fa.

**...ha letto un libro?** Ne ho terminato uno il mese scorso.

**...ha preso una multa?** Tutor in autostrada l'altro ieri

**...ha manifestato in piazza?** Qualche anno fa.

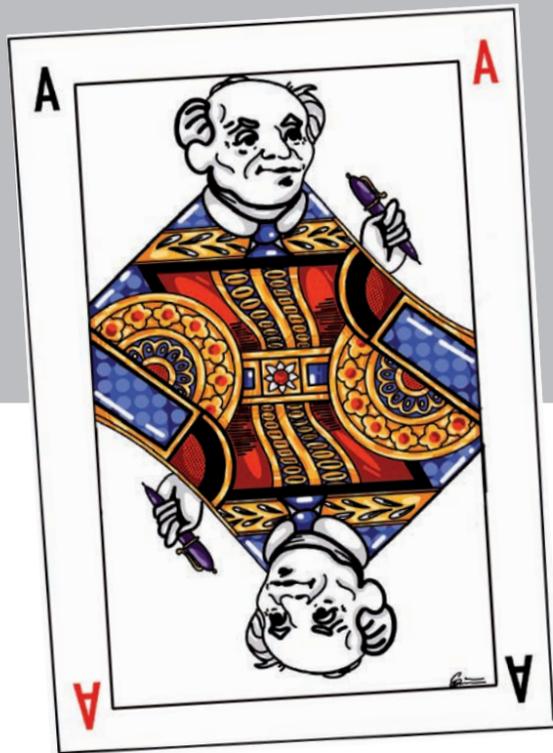
**...ha detto una bugia?** Credo in questa intervista

**...ha fatto la lavatrice?** Tendo a farmela fare...

**...ha pianto?** Lo scorso anno.

**...si è ubriacato?** Una decina di anni fa.

**...ha usato droghe?** Mai.



## ALVARO ANCISI

## A 81 anni il decano dell'opposizione ci prova per la quarta volta

Laurea in Sociologia, dirigente pubblico in pensione, entrò nella Dc nel 1964, il suo hobby è Mia Martini

**ALVARO ANCISI**  
81 anni, nato a Ravenna

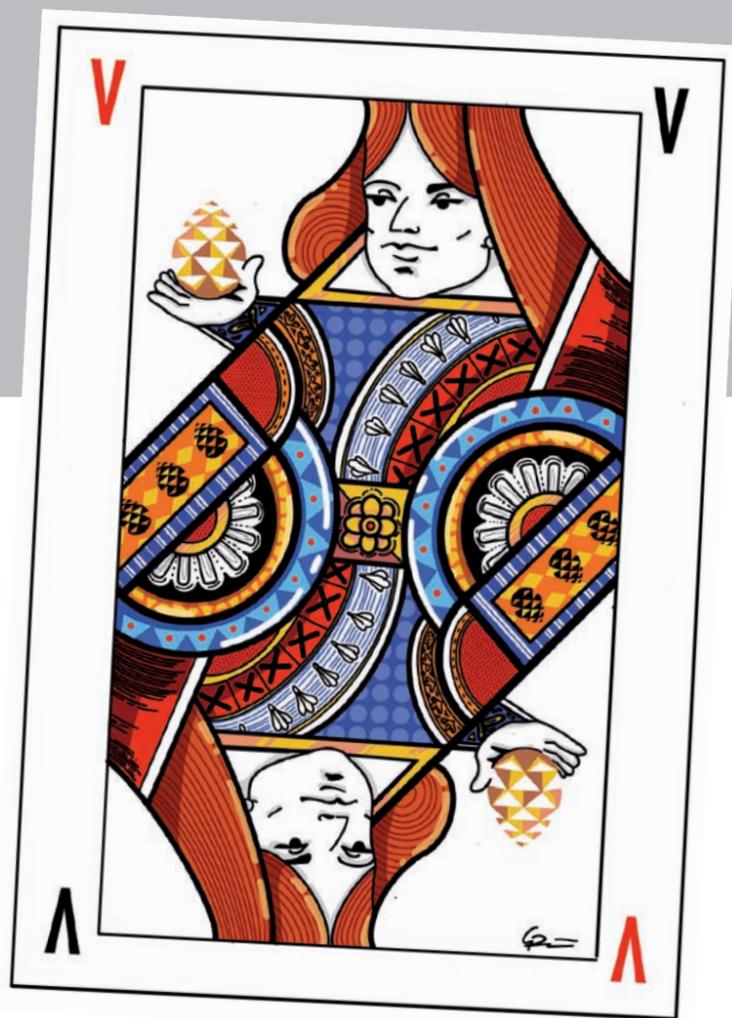
Senza timori di smentite, Ancisi è il decano dell'opposizione ravennate. Siede in consiglio comunale da decenni, è alla sua quarta candidatura da sindaco (l'ultima volta fu 10 anni fa). Cinque anni fa era alleato con Lega, Fi e Fdi. Questa volta si è creato il suo polo civico con le liste Pensionati, Amici Animali, Rinascimento con Sgarbi, del Mare e Popolo della famiglia. Alle domande sul profilo personale non ha risposto. Le risposte che trovate, il

minimo sindacale per dovere di cronaca, sono estrapolate dall'intervista rilasciata nel 2011

**Titolo di studio:** laurea in Sociologia  
**Professione:** pensionato, ex dirigente capo-servizio della Pubblica amministrazione

**Esperienze politiche precedenti:** dal 1964 nella Dc poi nel 1997 ha fondato Lpr, già tre volte candidato sindaco

**Hobby:** Mia Martini  
Ha un profilo personale su Facebook da prima delle candidature.



## VERONICA VERLICCHI

## L'esperta di marketing digitale che sogna la Namibia e adora il nuoto

Per la 45enne nessuna tessera di partito e una passione viscerale per la storia. Fa la lavatrice quattro volte al giorno...

**VERONICA VERLICCHI**  
45 anni, nata a Ravenna

È l'unica donna candidata a sindaco, ma la questione di genere non è mai affiorata nella sua campagna elettorale. Alle urne raccoglie l'eredità di Maurizio Bucci, l'albergatore che si candidò sindaco nel 2016 con la lista civica La Pigna, sua creazione. Questa volta ci sono altre quattro realtà satelliti: Forese in Comune, Noi per i lidi, Ravenna s'è desta e Italexit. Verlicchi in consiglio comunale ha fatto un'opposizione aggressiva, spesso in contrasto anche con le altre forze di minoranza, a volte più per arrivare per primi piuttosto che tutti insieme contro il governo locale.

**Titolo di studio:** perito aziendale corrispondente in lingue estere, specializzazione post diploma in legislazione import-export

**Lingue parlate:** inglese, francese, tedesco, spagnolo

**Professione:** consulente marketing digitale

**Orientamento religioso:** cattolica

**Tessera di partito:** mai avute

**Esperienze politiche precedenti:** consigliere comunale per La Pigna dal 2017

**Stato civile e composizione familiare:** coniugata, tre figli maschi

**Reddito annuo:** 5.000 euro

**Veicoli di proprietà:** nessuno

**Immobili di proprietà:** nessuno

**Segue lo sport?** Adoro il pattinaggio sul ghiaccio e le gare di tuffi, il tifoso che è in me si scatena quando gioca la nazionale di calcio. Nel tempo libero tifo Juventus

**Pratica sport?** Cerco di fare qualche camminata. Adoro il nuoto. Ho seguito anche un corso da sub.

**Altri hobby?** La lettura. Ho una passione viscerale per la storia. Adoro il cinema (i film in costume). Ma soprattutto passare le serate a tavola con gli amici.

**Consigli per gli acquisti...**

**Un libro?** Uno qualunque di Jane Austen, Charlotte Link o Agatha Christie

**Un film?** Dracula di Bram Stoker

**Un disco?** I miei gusti musicali spaziano dalla classica al rock ma alla fine torno spesso sui Pearl Jam.

**Un programma tv?** Scandal (Hbo) per le prime 3 stagioni. Passato e presente di Paolo Mieli.

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** Cairo e crociera sul Nilo da pelle d'oca. Quella dei sogni la Namibia

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Qualche giorno fa un autobus a Ravenna. Esperienza ordinaria

**...ha preso una multa?** Non che io ricordi

**...ha manifestato in piazza?** Ho assistito a qualche manifestazione ma in generale non sono nelle mie corde.

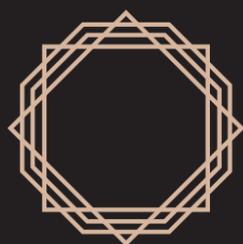
**...ha detto una bugia?** Capita: con mia madre!

**...ha fatto la lavatrice?** Tipo 4 volte al giorno!

**...ha pianto?** Certo. Spesso di gioia ma ultimamente per il ricovero di mio padre

**...si è ubriacata?** Al mio addio al nubilato e mi basta e avanza

**...ha usato droghe?** Mai



PERLA  
NERA

TAGLIE MORBIDE

nuovi arrivi



Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato 138  
tel. 0544 405655 - 339 205 0600  
perlaneraabbigliamento@gmail.com

www.perlaneraravenna.it



## EMANUELE PANIZZA

L'ex grillino  
che ora ha dubbi  
sui vaccini

Agente marittimo in pensione  
di inabilità e tifoso di Zanardi  
Che a molte domande non risponde

**EMANUELE PANIZZA**  
50 anni, nato a Ravenna

*Ex M5s, è arrivato in consiglio comunale sui banchi di Cambierà (i grillini che nel 2016 non ottennero il simbolo) e poi è svincolato nel misto. Adesso corre come sindaco con il Movimento 3V, nati come Vaccini Vogliamo Verità e ora divenuti Verità Libertà. Panizza ha scelto di non rispondere a tutte le domande perché ritiene che in occasioni passate si sia dato troppa importanza a risposte secondarie e non ha apprezzato la satira della nostra rubrica di Moldenke.*

**Titolo di studio:** diploma di ragioneria  
**Lingue parlate:** inglese  
**Professione:** ex agente marittimo in pensione d'inabilità  
**Orientamento religioso:** Non risponde  
**Tessera di partito:** Ora 3v, prima M5s  
**Esperienze politiche precedenti:** consigliere comunale dal 2018  
**Stato civile:** celibe  
**Reddito annuo:** non risponde  
**Veicoli e immobili di proprietà:** non risponde

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Ne seguo moltissimi, tifo Zanardi  
**Pratica sport?** Nuoto

**Altri hobby?** Lettura, beccaccino, enigmistica

**Consigli per gli "acquisti"...**

**Un libro?** *Il Dio Vaccino* di Tiziana Alterio

**Un film?** *Jojo Rabbit*

**Un disco?** *Il ragazzo della via Gluck*

**Un programma tv?** *Fuori dal coro*

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** Rispettivamente Namibia e Route 66

**Su quali social network ha un profilo?** Facebook e Instagram



## MATTEO ROSSINI

Il sovranista ballerino  
illuminato da Gramsci  
e tifoso della Juve

Il tecnico della prevenzione ambientale  
si era già candidato nelle Marche

**MATTEO ROSSINI**  
50 anni, nato a Fano

*Sul gong è spuntato il sovranista. Sembrava dovessero essere dieci i candidati e invece alla chiusura dei termini ecco Rossini, di Riconquistare l'Italia, partito politico che in questi giorni sta manifestando contro green pass e vaccini. Mai comparso prima sulla scena politica locale, aveva rincorso il consiglio regionale delle Marche nel 2020.*

**Titolo di studio:** laurea in Scienze Biologiche  
**Lingue parlate:** inglese, francese  
**Professione:** tecnico della prevenzione ambientale  
**Orientamento religioso:** cattolico  
**Tessera di partito:** Riconquistare l'Italia  
**Esperienze politiche precedenti:** candidato al consiglio regionale Marche nel 2020  
**Stato civile:** coniugato, due figli  
**Reddito annuo:** sono uno dei pochi fortunati ad avere ancora un reddito appena sufficiente ad una vita dignitosa per me e la mia famiglia  
**Veicoli di proprietà:** Panda, Golf (decennio scorso), Honda cbf (quasi ventennale)  
**Immobili di proprietà:** Condominio orizzontale a Ravenna

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Juventus

**Pratica sport?** Nuoto e ciclismo

**Altri hobby?** ballo tradizionale romagnolo

**Un libro?** *Quaderni dal carcere* di Gramsci

**Un film?** *Nell'anno del signore* di Luigi Magni

**Un disco?** Pinguini Tattici Nucleari

**Un programma tv?** *Swat*

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** Scozia e Miami

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Treno regionale, quasi due anni fa

**...ha letto un libro?** Di recente Gramsci, illuminante

**...ha preso una multa?** Non sono incline a violare il codice della strada.

**...ha manifestato in piazza?** In primavera per il diritto all'istruzione

**...ha detto una bugia?** Non sono capace

**...ha fatto la lavatrice?** Qualche mese fa, semplice

**...ha pianto?** È passato troppo tempo

**...si è ubriacato?** Non sono il tipo, nonostante non disdegni un buon bicchiere

**...ha usato droghe?** Mai

## MAURO BERTOLINO

Il consulente  
che non piange  
da vent'anni

Attivo nell'oil&gas, ci accusa  
di non averlo mai considerato

**MAURO BERTOLINO**  
48 anni, nato a Caserta

*È stato coordinatore comunale di Forza Italia, ora Bertolino ha abbracciato Alleanza di Centro. Ci ha accusato di "censura" per non aver pubblicato i suoi comunicati stampa e non ha risposto a tutte le domande che gli abbiamo inviato perché, sue testuali parole, «crediamo non interessino ai lettori»...*

**Titolo di studio:** diploma tecnico dei servizi sociali

**Lingue parlate:** inglese

**Professione:** consulente settore oil&gas

**Orientamento religioso:** cattolico

**Esperienze politiche precedenti:** consigliere territoriale, già coordinatore comunale di Forza Italia

**Stato civile:** celibe

**Reddito annuo:** non risponde

**Veicoli e immobili di proprietà:** non risponde

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?**

Tutti gli atleti e squadre italiane

**Pratica sport?** Corsa e basket

**Altri hobby?** Lettura



**Su quali social network ha un profilo?** Fb e Instagram, anche prima di candidarmi

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Metropolitana a Milano

**...ha letto un libro?** Sempre

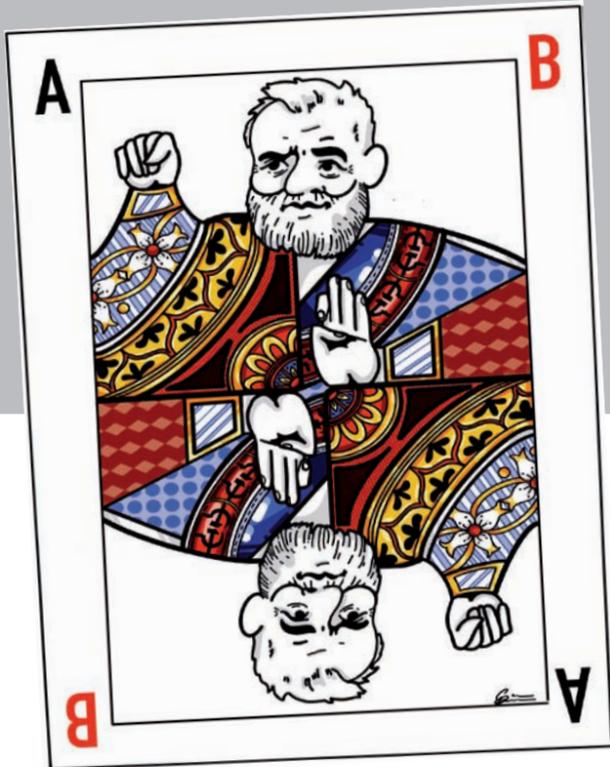
**...ha preso una multa?** Al mare, quasi tre anni fa

**...ha fatto la lavatrice?** Oggi

**...ha pianto?** Morte di mio padre nel 2001

**...si è ubriacato?** Non risponde

**...ha usato droghe?** Mai



## ALESSANDRO BONGARZONE

## Il pattinatore comunista che si commuove con gli Inti-Illymani

Giornalista e fotografo, gioca a scacchi, suona la chitarra e tifa per la Roma

**ALESSANDRO BONGARZONE**  
62 anni, nato a Roma

*Comunisti Uniti è il nome della lista che mette insieme Pci e Prc. Da quest'ultima viene Bongarzone. Già nella storia delle campagne elettorali: è il primo caso in cui un candidato ammette esplicitamente che non potrà vincere.*

**Titolo di studio:** licenza media

**Lingue parlate:** inglese... a little bit

**Professione:** fotografo, giornalista pubblicitaria

**Orientamento religioso:** credente

**Tessera di partito?** Ora Prc; in precedenza Cristiano-Sociali, Ds, Pci quello del 1921

**Esperienze politiche precedenti:** candidato Camera dei Deputati nel Lazio, consiglio circoscrizionale Roma XI

**Stato civile:** coniugato, una figlia e due figli

**Reddito annuo:** 6.999 euro

**Veicoli di proprietà:** Non ho automobile né altri mezzi di locomozione. Non so andare in bicicletta. Vado benissimo sui pattini a rotelle ma, ormai, non mi fido dei miei riflessi

**Immobili di proprietà:** 1/3 della casa dei nonni

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Calcio, As Roma

**Pratica sport?** No

**Altri hobby?** Lettura, scacchi, chitarra, volontariato

**Consigli per gli "acquisti"...**

**Un libro?** L'obbedienza non è più una virtù, i documenti del processo a don Milani

**Un film?** *C'eravamo tanto amanti*

**Un disco?** *Io sono nato Libero*, 1973

**Un programma tv?** "Nascita di una dittatura" del 1972

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** Lisbona la città più luminosa d'Europa

**Su quali social network ha un profilo?** Fb, Tw, Ig, Wa, Telegram, Signal, LinkedIn: tutti prima della candidatura

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Se ve ne fossero anche nel forese di Ravenna li userei tutti i giorni

**...ha letto un libro?** La settimana scorsa

**...ha preso una multa?** Un mese fa

**...ha manifestato in piazza?** Il 10 settembre a Parma con i lavoratori della Gkn

**...ha detto una bugia?** Poco fa! Non era una manifestazione ma un incontro pubblico in un parco.

**...ha fatto la lavatrice?** Stamattina

**...ha pianto?** Pochi minuti fa ascoltando gli Inti-Illymani

**...si è ubriacato?** Spesso da giovane, come tutti, per provare ad essere adulto

**...ha usato droghe?** Mai. Mi mette tristezza il rito collettivo dello sballo... farlo da solo mi viene da piangere



## LORENZO FERRI

## Il compagno 19enne tra "Casa di carta" e Gian Maria Volontè

Diplomato da poche settimane, vorrebbe rivedere la Russia socialista

**LORENZO FERRI**  
19 anni, nato a Imola

*Convintamente comunista, Lorenzo Ferri è in assoluto il candidato più giovane delle elezioni a sindaco nella storia di Ravenna: il 19enne, che si è appena diplomato al Linguistico, corre per il Partito comunista di Marco Rizzo (Pc senza la I). Come successe a De Pascale nel 2016, non potrà votare per se stesso: il piddino risiedeva a Cervia, Ferri vive a Imola.*

**Titolo di studio:** diploma liceo linguistico

**Lingue parlate:** italiano, un po' di spagnolo, inglese e tedesco.

**Professione:** studente universitario

**Orientamento religioso:** ateo

**Tessera di partito:** Partito Comunista

**Esperienze politiche precedenti:** nel Pc dal 2018.

**Stato civile:** vive con i genitori e la sorella.

**Reddito annuo:** nullo

**Veicoli di proprietà:** nessuno

**Immobili di proprietà:** nessuno

**Segue uno o più sport? Per chi tifa?** Segue tutti gli sport, soprattutto calcio e basket

**Pratica sport?** Calcio per 13 anni, ha smesso un anno fa

**Altri hobby?** Viaggiare, cinema e storia

**Consigli per gli "acquisti"...**

**Un libro?** "Il golpe europeo" di Marco Rizzo

**Un film?** "La classe operaia va in Paradiso"

**Un disco?** "Avanzo de Cantiere" della Banda Bassotti

**Un programma tv?** "La casa di carta"

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** La più bella è stato il viaggio di maturità a Gallipoli questa estate. Quello dei sogni andare in una Russia di nuovo socialista

**Su quali social network ha un profilo?** Fb e Ig

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Ieri

**...ha letto un libro?** Quasi quotidianamente

**...ha preso una multa?** 14 settembre

**...ha manifestato in piazza?** 22 agosto contro le commemorazioni fasciste in favore del gerarca Ettore Muti

**...ha detto una bugia?** Chi non lo fa?

**...ha fatto la lavatrice?** Che domande sono?

**...ha pianto?** Chi non lo ha fatto forse dovrebbe farsi vedere da un oculista. Stiamo peggiorando con le domande.

**...si è ubriacato?** Solo a mia insaputa. "Bibere humanum est, ergo bibamus". Ma con giudizio e mai prima di guidare!

**...ha usato droghe?** Non ricordo. Se sì, dormivo.



## GIANFRANCO SANTINI

## L'operaio part-time che cerca funghi e in tv guarda Propaganda

Appassionato di fumetti, è l'unico che ammette di essersi fatto una canna

**GIANFRANCO SANTINI**  
57 anni, nato a Verghereto

*Sulla scheda elettorale alle Comunali di Ravenna ci sarà anche Potere al Popolo, realtà fondata a Napoli per riunire la sinistra alle elezioni Politiche del 2018. La missione si è sgretolata presto. Oggi il volto più noto sulla scena nazionale è Marta Collot, candidata sindaco a Bologna. A Ravenna le forze di Pap avevano già dato vita al contenitore Ravenna in Comune nel 2016. Ora la candidatura di Santini, una delle tre di estrema sinistra in campo.*

**Titolo di studio:** perito elettronico

**Lingue parlate:** inglese base

**Professione:** operaio

**Orientamento religioso:** ateo

**Tessera di partito:** Potere al Popolo, prima Fgci, Pci, Pds, Ds

**Esperienze politiche precedenti:** segretario per 10 anni della sezione Pds Scintilla.

**Stato civile:** sposato da 30 anni, una figlia di 27 anni

**Reddito annuo:** 25mila euro tra lavoro dipendente part-time e pensione di invalidità

**Veicoli di proprietà:** Skoda Fabia Gpl del 2010

**Immobili di proprietà:** casa con mia moglie, piccole parti della casa dei miei genitori a Ravenna e ad Alfero ereditate dopo la scomparsa di mio padre nel 2003.

**Segue lo sport?** Rugby più di altri, il calcio sempre meno. Tifa Inter

**Pratica sport?** No

**Altri hobby?** escursioni nei boschi o a funghi in pineta

**Consigli per gli "acquisti"...**

**Un libro?** "Il Sol dell'avvenire" di Valerio Evangelisti

**Un film?** *I Cento passi*

**Un disco?** Opera omnia di Guccini

**Un programma tv?** Propaganda Live

**La vacanza/viaggio più bella fatta finora e quella dei sogni?** In Scozia con mia figlia tre anni fa. Quella dei sogni in Irlanda

**L'ultima volta che...**

**...ha usato un mezzo di trasporto pubblico?** Treno

**...ha letto un libro?** Uno al mese, appassionato di fumetti

**...ha preso una multa?** Anni fa, velox a 52 Km/h

**...ha manifestato in piazza?** Spessissimo e volentieri

**...ha detto una bugia?** Tempo fa

**...ha fatto la lavatrice?** È un po' che non ne faccio

**...ha pianto?** Al funerale di un amico

**...si è ubriacato?** Totalmente astemio

**...ha usato droghe?** Canne da ragazzo

*i Freschissimi*

 **CONAD**

**CONAD SUPERSTORE GALILEI**

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

**CONAD LA FONTANA**

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

**OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE A DOMENICA 3 OTTOBRE**

100%   



**PESCHE NETTARINE GIALLE**  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
categoria 1<sup>a</sup>, sfuse

**1,79** €  
al kg



**FAGIOLINI**  
CONAD  
PERCORSO QUALITÀ  
confezione 500 g

**0,99** €  
€/kg 1,98

  
FAI UN GESTO BUONO PER TE E PER L'AMBIENTE.



**VERSUS NATURA BIO**  
CONAD

**CAROTE**  
VERSUS NATURA BIO  
CONAD  
500 g

**0,99** €  
€/kg 1,98

  
FAI UN GESTO BUONO PER TE E PER L'AMBIENTE.



**VERSUS NATURA BIO**  
CONAD

**INSALATA CLASSICA**  
VERSUS NATURA BIO  
CONAD  
150 g

**1,29** €  
€/kg 8,60



**SPECK ALTO ADIGE IGP**  
SAPORI & DINTORNI  
CONAD

**15,90** €  
al kg



**PECORINO**  
FIORE SARDO DOP  
SAPORI & DINTORNI  
CONAD

**16,50** €  
al kg



**MONTASIO DOP FRESCO**  
SAPORI & DINTORNI  
CONAD

**7,90** €  
al kg



**FORMAGGIO**  
ANGELICO DI MONTAGNA  
FRUTTI DI UN TERRITORIO  
stagionatura minima  
60 giorni

**9,50** €  
al kg



**FETTINE SCELTE**  
E BRACIOLE DI VITELLO  
CONAD PERCORSO  
QUALITÀ

**13,90** €  
al kg



**POLPA SCELTA**  
IN SVIZZERE DI VITELLO  
CONAD  
PERCORSO QUALITÀ

**9,90** €  
al kg



**POLPA**  
IN ARROSTO DI VITELLO  
CONAD  
PERCORSO QUALITÀ

**9,90** €  
al kg

**ZERO ANTIBIOTICI.**  
PIU' BENESSERE



**HAMBURGER**  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
di pollo, di tacchino,  
allevato senza uso di antibiotici,  
200 g

**1,20** €  
€/kg 6,00



**CODE DI ROSPO**  
FRESCHE

**17,90** €  
al kg



**VONGOLE LUPINO**  
FRESCHE

**3,90** €  
al kg



**SAKU DI SALMONE**  
SAPORI & IDEE CONAD  
140 g

**3,50** €  
€/kg 25,00

## IL CONFRONTO/COVID/1

## Qual è la lezione della pandemia? Donati: «Più verde in città» I comunisti: «Basta sanità privata»

Secondo il sindaco uscente vanno contrastate le differenze nel mondo lavorativo tra chi ha più tutele e chi meno



### Le risposte in ordine di posizione sulla scheda

Per la disposizione delle risposte negli articoli di questa pagina e quelle seguenti abbiamo scelto di adottare lo stesso ordine uscito dal sorteggio per la posizione dei nomi sulle schede elettorali: Emanuele Panizza, Filippo Donati, Michele de Pascale, Alessandro Bongarzone, Alvaro Ancisi, Matteo Rossini, Alberto Ancarani, Lorenzo Ferri, Veronica Verlicchi, Mauro Bertolino, Gianfranco Santini.

C'è stato un periodo di questa pandemia in cui il leit motiv per molti era: ne usciremo migliori. Ai candidati abbiamo chiesto che lezione debba trarre Ravenna dalla pandemia e come dovrà metterla in pratica il prossimo sindaco.

**Panizza:** «Riscoprire la solidarietà, togliere il green pass, assicurarsi che le persone vengano curate a casa».

**Donati:** «Sono cambiate abitudini, esigenze, cambia la percezione e fruizione della città. Le città accennano già a diventare, e diventeranno sempre di più, isole, salotti verdi che utilizzano la natura ed il verde come elemento di architettura urbana».

**Ancarani (Fi):**  
«Bisogna sapere governare la sanità di qualunque tipo»

**De Pascale:** «Maggiore attenzione verso i temi della sanità e della salute, come anche il valore della socialità, della città pubblica e del contrasto alle grandi discriminazioni sociali che esistono nel mondo del lavoro, tra i lavoratori protetti e non protetti».

**Bongarzone:** «Dove non c'è il guadagno, il privato si fa di nebbia. Allora recuperare "in house" il massimo delle attività date all'esterno, attivare un serio piano di decentramento sanitario. Per il sindaco è fondamentale

l'azione di controllo, proposta, e rivendicazione di sempre più alti livelli di assistenza nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie».

**Ancisi:** «La salute pubblica non si presta a improvvisazioni e impreparazioni, come dimostrano gli sfaceli avutisi nel pronto soccorso e nei reparti di emergenza. Il sindaco dovrà proporre e far approvare dal consiglio comunale un piano di opere, interventi e riorganizzazione dei servizi capaci di predisporre la sanità pubblica da un lato e i servizi sociali del Comune dall'altro a fronteggiare per il meglio ulteriori sviluppi della pandemia da Covid».

**Rossini:** «Smantellare lo stato sociale in Italia, non solo a Ravenna, è stato lesivo del diritto dei cittadini a ricevere le cure di cui all'articolo 32 della Costituzione».

**Ancarani:** «Sedersi su una presunta superiorità in fatto di sanità dopo aver smesso di governare il dipartimento di cure primarie è un grave errore. Il tema non è "più sanità pubblica", ma saper governare la sanità sia essa pubblica o privata».

**Ferri:** «Si è palesata la necessità di una sanità pubblica, accessibile a tutti. Quanta gente ha curato la sanità privata finanziata da Bonaccini e De Pascale? Stop a qualsiasi finanziamento pubblico ai privati. Il profitto privato sulla sanità è qualcosa di aberrante».

**Ferri (Pc):** «Profitto sulle cure aberrante»  
**Verlicchi (Pigna):** «Alleggerire il Ps»

**Verlicchi:** «Ci siamo seduti sugli allori crogiolandoci sulla convinzione di avere la migliore sanità. Sbagliato. Il sindaco deve intervenire sull'organizzazione della medicina di prossimità per alleggerire il pronto soccorso, sulle integrazioni nelle case della salute e sul riportare le eccellenze nel nostro ospedale».

**Bertolino:** «Servono più spazi all'aperto attrezzati per praticare sport, bisogna rivedere il sistema di trasporti

scolastici, vanno utilizzati edifici pubblici in degrado per ampliare la disponibilità di classi scolastiche».

**Santini:** «I nodi dei tagli ventennali alla sanità sono venuti al pettine. Ora basta convenzioni con i privati, ricostruire la sanità dai servizi territoriali e di prossimità al Pronto soccorso».

## IL CONFRONTO/COVID/2

## PANIZZA (3V) DICHIARA CHE NON È VACCINATO, IL SOVRANISTA SI NASCONDE DIETRO LA PRIVACY, BERTOLINO (ADC) NON RISPONDE. VACCINATI GLI ALTRI

Pareri variegati sul green pass: secondo il comunista Ferri è una scusa per licenziare. De Pascale l'unico senza riserve

Da febbraio 2020 viviamo in una pandemia, da dicembre 2020 sono in circolazione i vaccini, da giugno 2021 in regione tutta la popolazione over 12 può riceverlo. Ai candidati sindaco di Ravenna abbiamo quindi chiesto se siano vaccinati. **Panizza** è l'unico che ammette di non averlo fatto. Poi c'è **Rossini** che si trincererà dietro la privacy: «I dati contenuti nei fascicoli sanitari dei cittadini sono ritenuti dati sensibili a norma di legge». E **Bertolino** che ignora bellamente la domanda. Tutti gli altri invece sono vaccinati.

E cosa pensano del green pass? Pro o contro? Anche qui alcuni sfornano perle. **Panizza:** «Contrario». **Donati:** «Favorevole ma con riserva». **De Pascale:** «Favorevole». **Bongarzone:** «È un certificato che attesta l'avvenuta vaccinazione, l'importante è vaccinarsi». **Ancisi** non risponde. **Rossini** è apertamente contro: «Sono per l'attuazione della Costituzione della Repubblica italiana, la dovrebbero conoscere tutti i cittadini». **Ancarani:** «Favorevole, ma preferirei avesse meno incongruenze». **Ferri:** «Assolutamente contrario, non ha valenza scientifica, è una scusa per licenziare i lavoratori ed un modo surrettizio per obbligare la gente a vaccinarsi, senza che però il governo si prenda le sue responsabilità». **Verlicchi:** «Preferirei non fosse necessario e che si potesse assicurare la ripartenza senza dover esibire patentini». **Bertolino** di nuovo ignora la domanda. Infine **Santini:** «Contrario se contro i lavoratori».

## IL CONFRONTO/SANITÀ

## Nel futuro ci sono case della salute e medici di base riorganizzati

Posizioni allineate sulle necessità territoriali per la cura della persona

La pandemia ha portato a galla anche le difficoltà pregresse di un sistema sanitario che da tempo è oggetto di tagli. Il sindaco è autorità sanitaria locale. Che progetto avete per intervenire su questo aspetto cruciale della vita dei cittadini?

**Panizza:** «Priorità alle terapie domiciliari, e case della salute».

**Donati:** «Rivisitazione completa del rapporto con tutti gli operatori del nostro ospedale e rilancio dell'operatività del pronto soccorso, incentivazione operativa del medico di famiglia».

**De Pascale:** «Ampliamento del pronto soccorso e completamento della rete delle Case della Salute che giungerà al termine con la realizzazione delle strutture in Darsena, a Marina e a Castiglione».

**Bongarzone:** «Presidi territoriali multidisciplinari».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Investire sulla medicina di prossimità, implementare il ruolo dei medici di base che devono essere presenti nelle comunità, comprese quelle più piccole e remote del forese. Potenziare i servizi offerti dall'ospedale».

**Ancarani:** «La scarsa copertura dei medici di base sul territorio, in termini di proporzione giornate/ore, determina assalti al Ps quindi implementare la medicina territoriale sgravando, per quanto di competenza comunale, i medici di base di tutta l'inutile attività burocratica imposta e rendendo effettive e pronte, in ogni loro sfaccettatura, le Case della Salute tanto promesse».

**Ferri:** «Stop a cliniche private e finanziamenti ai privati».

**Verlicchi:** «Riorganizzazione della medicina del territorio».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Basta convenzioni con i privati, fondi in arrivo solo per l'azienda pubblica per ricostruire la sanità di prossimità, i servizi ospedalieri e il Pronto soccorso».



Da febbraio 2020 nel comune di Ravenna si sono registrati circa 12.800 contagi e 441 decessi per Covid

## IL CONFRONTO/IL BRUTTO DI RAVENNA

# I collegamenti della città sono il tasto dolente

Tra i problemi c'è chi segnala le case sfitte e l'eccesso di cemento  
E poi la questione turistica: i visitatori si fermano poco



Domanda secca: i tre problemi principali di Ravenna?

**Panizza:** «Collegamenti, mobilità e inquinamento».

**Donati:** «Consumo di suolo e condizioni di pinete e pialasse, infrastrutture e logistica, lentezze burocratiche».

**De Pascale:** «I collegamenti infrastrutturali; la dimensione territoriale con la conseguente penalizzazione dal cambiamento di criterio con cui vengono elargiti i fondi sulla base dei suoi abitanti e non per estensione chilometrica, con ripercussione sulla manutenzione. Infine il lavoro e l'occupazione».

**Bongarzone:** «Il forese. La questione ambientale che è semplicemente negata anche se nei discorsi ufficiali è citata spesso. La permanenza media dei turisti in città di soli due giorni».

**Ancisi:** «I collegamenti stradali e ferroviari col resto d'Italia, roba da terzo mondo. L'enorme cementificazione per stratosferiche lottizzazioni edilizie con annessi grandi supermercati senza che ce ne fosse bi-

sogno. Non aver scavato neppure un metro cubo dei bassi fondali per sollevare il porto da una secca ultradecennale».

**Rossini:** «Invisibilità a livello internazionale. Degrado e abbandono dei paesi del forese e lidi. Eccessiva cementificazione e urbanizzazione di aree rurali».

**Ancarani:** «Le infrastrutture a tutti i livelli, la politica turistica, l'isolamento del forese».

**Ferri:** «La questione casa con migliaia di alloggi sfitti e il vergognoso stato dell'edilizia popolare; le condizioni lavorative in tutte le realtà industriali e l'eccessiva cementificazione».

**Verlicchi:** «Economia/lavoro, turismo, sanità».

**Bertolino:** «Sicurezza, forese abbandonato, nessuna politica che tuteli i nostri amici animali».

**Santini:** «L'ambiente con lo stoccaggio CO2 e il deposito Gnl, la subsidenza, le estrazioni, la gestione rifiuti e il consumo del territorio. Sanità, scuola e servizi razionalizzati dai tagli ventennali. Forese e lidi ridotti a quartieri-dormitorio dai tagli a tutti i servizi di prossimità»

## IL CONFRONTO/IL BELLO DI RAVENNA

# E le note positive? Il mare piace proprio a tutti E poi il patrimonio d'arte

De Pascale cita i cappelletti,  
Donati ricorda le pinete e le pialasse



Domanda secca: Tre motivi o caratteristiche o aspetti per cui le piace il comune di Ravenna?

**Panizza:** «Storia, patrimonio naturalistico, mare».

**Donati:** «Per la sua storia, per le sue pinete e pialasse e per il suo essere parte di una splendida terra chiamata Romagna».

**De Pascale:** «La generosità e il senso

civico dei suoi cittadini, il suo meraviglioso patrimonio artistico e naturalistico... e i cappelletti».

**Bongarzone:** «Il patrimonio storico-artistico è unico. Lucrando sul lavoro delle amministrazioni passate, ancora, tutto sommato l'insieme dei servizi offrono una buona vivibilità. Il mare e la collina a un tiro di schioppo».

**Ancisi:** «Uno: qui sono nato, cresciuto e vissuto, qui avrò sempre dimora insieme ai miei genitori. Due: la amo. Tre: ci rispettiamo».

**Rossini:** «Una città a misura d'uomo, dove si può ben conciliare il lavoro con il tempo libero. Il patrimonio artistico e naturalistico, anche se personalmente usufruisco più del secondo nelle mie escursioni in mountain bike. È punto di incontro di una pluralità di persone che si sono trasferite qui».

**Ancarani:** «Una città a misura d'uomo, la vicinanza al mare, il senso di essere a casa».

**Ferri:** «I monumenti storici, il mare, le persone».

**Verlicchi:** «L'unicità di Ravenna, le spiagge, la sua storia».

**Bertolino:** «Arte, mare, cucina».

**Santini:** «Nonostante i decenni di amministrazione liberista rimangono nei ravennati ancora elementi di solidarietà da cui dobbiamo ripartire».



# TIM COLOR

SERVICE Srl



Ravenna - Viale della Lirica 43  
tel. 0544 271056 - fax 0544 272539

info@timcolorservice.it  
www.timcolorservice.it



## IL CONFRONTO/CENTRO STORICO

## Ancarani lancia il passaporto dello shopping e De Pascale punta sui giochi di luce

Ferri vorrebbe un mercato coperto «del popolo»  
Verlicchi (Pigna): «Interventi per ridurre gli affitti»



La necessità di stare più all'aperto per contrastare il Covid ha trasformato il centro storico di Ravenna: la concessione di suolo pubblico senza costi ha fatto proliferare tavolini e angoli dedicati alla ristorazione. La rotta è tracciata o va inventato altro? La rivalità con i centri commerciali che sorgono sulla cintura cittadina che esito avrà? Quali sono le priorità dei candidati per il centro storico?

**Panizza:** «Parcheggio intelligente, controllo sui locali in affitto, lotta al degrado, servizi di consegna domicilio».

**Donati:** «Completo restyling delle vie del centro e dello shopping per creare un volano positivo al ritorno del passeggio nel nostro bellissimo centro storico. Esaltazione di molti angoli attualmente dimenticati, più presenza di operatori della sicurezza, di operatori ecologici e revisione completa dell'utilizzo del suolo pubblico in modalità ristorazione-servizi-artigianato. Il centro di Ravenna tornerà un centro vivo, ambito, frequentato».

**Bongarzone dei Comunisti uniti lascerebbe spazio all'espressività di giovani e artisti**

**De Pascale:** «In questi anni abbiamo lavorato per mantenere vive e valorizzare le tre grandi vocazioni del nostro centro: il commercio di qualità, uno spazio abitato da residenti ma anche da studenti universitari e essere una meta di turismo. Dobbiamo continuare a valorizzare promuovere il patrimonio monumentale anche con interventi di illuminazione e Light design (come quello fatto di recente nella zona di San Vitale) che oltre a rendere maggiormente visibili e fruibili le bellezze monumentali ne implementano l'appeal».

**Bongarzone:** «Renderlo libero e aperto all'espressività degli artisti, ai ragazzi e alle loro espressioni e aggregazioni».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Iniziativa culturale che coinvolgano i cittadini e i turisti».

**Ancarani:** «Creazione di consorzi e centri commerciali naturali composti da piccoli imprenditori commercianti e artigiani, in contrapposizione con le politiche e le dimensioni della Gdo. Istituzione di un "passaporto dello shopping": viene consegnato nella struttura ricettiva scelta e consente di raccogliere timbri e scontrini nei vari negozi del centro, i quali, occupando promozionalmente una pagina del passaporto, concedono sconti e promozioni. Al turista rimarrebbe anche come ricordo. Un bando per contributi all'affitto di vetrine vuote per l'installazione di piccole mostre. Realizzazione di un deposito per i corrieri espressi che non dovranno più accedere in centro se non con mezzi elettrici dedicati».

**Ferri:** «Incentivi al piccolo commercio. Stop alle grandi catene. Incentivi a locali con musica dal vivo. Vogliamo che il mercato coperto ritorni un vero mercato cittadino del popolo».

**Verlicchi:** «Riqualificazione degli ambienti, interventi per riduzione affitti, realizzazione eventi».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «I centri commerciali sono il nuovo centro storico e così lo hanno distrutto nel commercio e nelle presenze. Va ripensato tutto, dal modo di usufruirne ai servizi di supporto».

**Donati (Lega-Fdi): vuole esaltare «angoli nascosti ora dimenticati»**

## IL CONFRONTO/FORESE

## Santini (Pap) suggerisce spazi aggregativi culturali Panizza: «Eventi itineranti»

Forza Italia pensa a fermate degli autobus riqualificate e anche monitor per i tempi di arrivo delle corse

Dopo Roma, Ravenna è il secondo comune italiano per estensione con 650 kmq. Nel cosiddetto forese, cioè le 56 frazioni fuori dalla città, risiedono circa 72mila dei 156mila ravennati censiti a fine 2020 (Lido Adriano e Mezzano sono le due maggiori con seimila e quattromila abitanti). Cosa propongono i candidati per questi territori?

**Panizza:** «Trasporti e servizi pubblici, impianti sportivi, eventi culturali itineranti».

**Donati:** «Collegamenti con la città, manutenzioni stradali e rilancio del dialogo e dell'ascolto con i consigli territoriali, i comitati cittadini e le pro-loco».

**De Pascale:** «Dobbiamo puntare su una visione policentrica del nostro comune. Occorre continuare a rafforzare i servizi alla persona nei territori. Penso innanzitutto al potenziamento della rete scolastica e alle Case della Salute. Vi è poi il tema del trasporto pubblico con il miglioramento del collegamento tra il centro urbano e i territori. Bisogna proseguire con l'opera di connessione tramite la banda larga per abbattere il digital divide, parallelamente al supporto dell'insediamento di piccole e medie imprese nel forese che contribuiscono alla buona qualità della vita. In ultimo il completamento della rete di videosorveglianza pubblica per garantire maggior sicurezza ai suoi abitanti».

**Bongarzone:** «Garantire la mobilità, possibilmente elettrica. Fornire prestazioni a tutti i livelli per garantire l'effettiva uguaglianza di tutti i cittadini; un centro multiculturale come teatro o cinema, ad esempio, in ogni frazione».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Implementazione di servizi ai cittadini come uno studio medico e farmacie, collegamenti con il centro urbano».

**Ancarani:** «Revisione completa della rete di trasporti pubblici, messa in sicurezza delle fermate bus, che dovranno essere dotate di pensiline e monitor digitali informativi sui tempi di arrivo dei mezzi ed altre iniziative cittadine. Revisione delle infrastrutture comunali per lo sport e realizzazione, ove possibile, di eventuali tensostrutture per creare luoghi al chiuso adibiti alla pratica dello sport nelle frazioni comunali».

**Ferri:** «Più trasporti pubblici e corse, ciclabili, servizi pubblici di prossimità».

**Verlicchi:** «Riapertura servizi comunali e presidi di polizia locale, servizi acqua e gas

per le case sparse, collegamenti trasporto pubblico, piste ciclabili».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Basta "dormitori" con nuove lottizzazioni. Ricare un nuovo tessuto sociale ed economico contro il degrado e per una sicurezza vera riprendendoci gli spazi. Ricostruire la prossimità con spazi aggregativi, culturali e sportivi, servizi di sanità pubblica cioè vere Case della Salute, supporto ai piccoli negozi e alle botteghe artigiane, trasporti pubblici degni di questo nome».

**Il candidato Pd punta su riduzione del digital divide con la banda larga**

**Il sovranista Rossini propone più collegamenti con la città**



La piazza di Mezzano: con 4mila abitanti è la frazione del forese più grande dopo Lido Adriano (sei mila). In alto piazza del Popolo a Ravenna con la vista del municipio

## IL CONFRONTO/DARSENA

## La città sul canale: Donati vuole il museo del Moro di Venezia

Forza Italia: «Più spazio ai riusi»

Verlicchi: «Stralcio delle imposte»

I comunisti pronti agli espropri...

Una passerella in legno di trecento metri inaugurata a luglio 2020 sulla banchina destra, costata 700mila euro, è stato l'ultimo intervento pubblico in darsena di città. Apprezzata dai cittadini, è diventata una breve passeggiata lungo il canale. Ma da cosa può arrivare il definitivo decollo del quartiere?

**Panizza:** «Bonifica dell'acqua. Eventi sportivi acquatici, locali galleggianti, un parco, un campus scolastico».

**Donati:** «Aumentare fruibilità e integrazione con il centro storico. Realizzare il museo del Moro di Venezia come rilancio del rapporto della città con l'acqua e l'innovazione tecnologica».

**De Pascale:** «Prolungheremo la passerella sulla banchina. L'impianto fognario realizzato rappresenta un incentivo per i privati a investire».

**Bongarzone** non risponde.

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il programma».

**Rossini:** «Realizzazione di percorsi ciclabili fino a Marina di Ravenna».

**Ancarani:** «Ampliare ancora di più la possibilità di sfruttare i cosiddetti "riusi", in modo che, finché non ci saranno le condizioni commerciali per avviare progetti in cui i privati possano essere seriamente interessati ad investire, si possa comunque fruire delle aree, oggi in degrado, in maniera provvisoria, ma quantomeno decorosa e potenzialmente utile alla comunità».

**Ferri:** «Esproprio e riqualificazione, coinvolgendo i residenti».

**Verlicchi:** «Incentivi e stralcio delle imposte comunali pro tempore per chi investe».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Recupero e ristrutturazione sostenibile dell'esistente, creando anche spazi di produzione culturale. Basta speculazioni edilizie fatte di centinaia di nuovi appartamenti e di nuovi centri commerciali».

## IL CONFRONTO/PORTO

## LAVORI NEL CANDIANO: I 3V PENSANO A BYPASS E METROPOLITANA DI SUPERFICIE DE PASCALE E ANCARANI ALLINEATI: «BISOGNA SCAVARE FINO A 14,5 METRI»

La Pigna mette Sapir nel mirino: «Vogliamo dismettere la partecipazione del Comune»

Il Pc vuole più pubblico nelle società. Potere al Popolo vuole eliminare il deposito Gnl

Nel 2016 è stato il tema centrale della campagna elettorale, a questo tornata invece il porto compare meno in agenda. Il sindaco uscente lo considera un indice del buon lavoro fatto in cinque anni. In questi giorni sono state affidate le aree per la partenza del cantiere di dragaggio che dovrà rimuovere 5 milioni di metri cubi che equivalgono al volume occupato da 50 Pala De Andrè. Qual è la strategia del Comune per la massima efficienza di un asset economico così determinante visti i circa diecimila posti di lavoro?

**Panizza:** «Collegamenti, controllo attività Sapir, monitoraggio funzionalità, progetto Bypass, metropolitana di superficie».

**Donati:** «Monitoraggio continuo dell'avanzamento, se ci sarà, dei lavori dell'hub e implementazione continua di manutenzioni sui fondali. Capitolo a parte per una rimessa in ordine negli ingressi marittimi di Casal Borsetti».

**De Pascale:** «La seconda fase del progetto Hub con l'approfondimento del canale a 14,50 metri, il cui finanziamento è

candidato nel Pnrr, ma prima di tutto la realizzazione di un impianto di trattamento sedimenti da escavo così come nelle città portuali nord europee. Attuare i progetti previsti per il porto significa promuovere l'export oggi decisamente sottodimensionato rispetto all'import».

**Bongarzone:** «Garantire sicurezza a chi ci lavora e migliorare le prestazioni».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Dotare il porto di un fondale degno».

**Ancarani:** «È necessario insistere sulla prosecuzione del dragaggio per l'approfondimento del fondale a 14,5 metri. Per quanto non si sia raggiunto ancora il primo step relativo ai 12 metri, è opportuno ragionare in maniera lungimirante e non accontentarsi. Per conformazione propria (curvato) e per fondale, il nostro porto sarà sempre sottoposto a continue manutenzioni. Siamo infatti dell'idea che una draga a lavoro costante sia fondamentale ed imprescindibile».

**Ferri:** «Il porto è un'attività e infrastruttura strategica, il Comune dovrà partecipare di



più nel controllo delle società, che debbono tornare pubbliche, e non lasciate in mano ai privati come vorrebbero Pd e centrodestra».

**Verlicchi:** «Dimissione della partecipazione comunale in Sapir per eliminare la concorrenza del pubblico sul privato. Nuovi collegamenti viari per favorire il traffico merci».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Occorre agire su una reale azione di trasformazione sostenibile. Banchine elettrificate, trasporto delle merci via ferrovia per eliminare i camion che soffocano l'ambiente, eliminazione di depositi come il Gnl. Contro l'illegalità e lo sfruttamento occorre fare veri controlli. Su fanghi e piastre logistiche stendiamo un pietoso velo».

## LE DOMANDE DEI LETTORI

### Il lato sinistro della Darsena sarà valorizzato? Avremo altre linee dei traghetti passeggeri?

Nelle scorse settimane abbiamo invitato i lettori del settimanale *Ravenna&Dintorni* a partecipare a un sondaggio online per capire le loro abitudini di lettura e le loro opinioni sul giornale. Chi partecipava aveva anche la possibilità di inviare alla redazione una domanda per i candidati a sindaco. Di seguito trovate le risposte a due di quelle domande, le altre le troverete prossimamente sul sito. E intanto il sondaggio prosegue: bastano 5 minuti, al link [bit.ly/RD-SONDAGGIO](http://bit.ly/RD-SONDAGGIO) oppure inquadrando il Qr Code qui a fianco con la videocamera del telefono. Chi partecipa potrà rivolgere una domanda al vincitore della campagna elettorale.

**Prima domanda: verra valorizzato anche il lato sinistro della Darsena di città?**

Nessuno dei candidati si dichiara contrario. La maggior parte si limitano a rispondere sì. Qualcuno elabora il pensiero in modo più ampio. Donati: «Verranno progettate opere di arredo urbano e di sistemazione delle banchine con la collaborazione della capitaneria e di Ap». Ancisi è dubbioso sull'effettiva riqualificazione del lato destro. Rossini parla di miniere inesplorata: «Una riqualificazione che miri a mantenere le peculiarità sarebbe di notevole impulso all'economia locale». Ancarani punta prima a completare la sponda sud con coerenza. Ferri e Santini allineati: no a speculazioni edilizie in mano ai privati.

**Seconda domanda: avremo mai altri traghetti di linea oltre al Ravenna-Catania?** Tutti i candidati fanno presente che è una questione di mercato. «Non aiutato dalla politica», dice Ancisi. De Pascale fa sapere che si stanno allacciando relazioni e contatti contestualmente al progetto di potenziamento degli hub portuali. Ancarani ricorda le condizioni della banchina di accoglienza, giudicate un freno allo sviluppo. Per Ferri non è una priorità. Verlicchi è convinta che il Comune debba stringere i rapporti con altri soggetti.



## Sai andare in bici?

Mostra di manifesti del concorso per giovani  
graphic designer in Italia e Germania

**Dal 5 al 24 ottobre 2021**

Palazzo Rasponi dalle Teste  
Piazza Kennedy 12, Ravenna

Lunedì chiuso

Dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 18.00

Sabato e domenica: dalle 10.00 alle 18.00



## IL CONFRONTO/DA ELETTO FARÒ...

# La prima mossa da sindaco? Verlicchi vende le partecipazioni

De Pascale parte da piano urbanistico e riforestazione, Ferri viola il Patto di stabilità  
Panizza pensa di eliminare il green pass, Rossini lo toglie da scuole e università

Considerando anche l'ipotesi di un eventuale ballottaggio, entro il 19 ottobre Ravenna avrà il suo sindaco. Quale sarà il primo provvedimento? Tra le risposte però anche alcuni provvedimenti che non sarebbero di competenza del sindaco, come quelli sul green pass...

**Panizza:** «Togliere il green pass e introdurre terapie domiciliari tempestive».

**Donati:** «Nominare una giunta all'altezza per competenze, serietà, professionalità e disponibilità».

**De Pascale:** «L'adozione del nuovo Piano urbanistico generale (Pug) con cui sarà impostata una pianificazione di lungo periodo che permetterà una semplificazione per gli investimenti delle imprese e lo sviluppo dei lidi e del forese, tutto ciò nel rispetto di una logica rigorosa di consumo di suolo zero, di costante rigenerazione urbana, di riduzione

**Ancarani simbolico:  
«Sposterò il busto  
di Arrigo Boldrini  
dall'anticamera  
del mio ufficio»**

della impermeabilizzazione del suolo, contrasto alle isole di calore, incentivi alle riqualificazioni energetiche e sismiche degli edifici pubblici e privati e un'imponente operazione di riforestazione del territorio».

**Bongarzone:** «Attiverò conferenze cittadine di confronto con le forze del volontariato, la cittadinanza attiva, i movimenti femminili e giovanili, i corpi intermedi di rappresentanza sociale, le forze imprenditoriali per lanciare - entro tre giorni - un grande accordo per ridisegnare un progetto di vita sostenibile dalla natura e gli altri esseri viventi in grado di ricostruire socialità e solidarietà».

**Ancisi:** «Nominare gli assessori, scelti non per meriti o pagherò politici, ma perché competenti e capaci per l'incarico di settore che affiderò loro».

**Rossini:** «Rimuovere, a partire dagli asili nido fino alle Università, la limitazione all'accesso vincolata a un incostituzionale e discriminatorio passaporto sanitario».

**Ancarani:** «Spostare il busto di Boldrini dall'anticamera



dell'ufficio del sindaco».

**Ferri:** «Violare i vincoli del Patto di Stabilità con l'Ue, che impedisce ai comuni la spesa anche se in bilancio attivo».

**Verlicchi:** «Dismettere le partecipazioni inutili per incassare 280 milioni di euro da investire sul territorio».

**Bertolino:** «Rendere la città vivibile alla pari per portatori di disabilità».

**Santini:** «Avviare la transizione ecologica come volano di nuovo sviluppo e nuova occupazione, partendo dal patrimonio immobiliare del Comune».

## IL CONFRONTO/PER I POSTERI

## L'OPERA CLOU DEL MANDATO: I 3V SOGNANO DUE PISCINE, IL CENTROSINISTRA VUOLE L'HUB

Santini (Pap): dare attuazione al referendum sull'acqua pubblica

Il mandato del sindaco dura cinque anni. Quale sarà l'intervento o l'opera più importante del mandato per cui vorrà essere ricordato?

**Panizza:** «Realizzare due piscine comunali, una estiva e una idonea a gare internazionali».

**Donati:** «Una "rimessa in civiltà" del territorio grazie a manutenzioni stradali, aumento della ciclabilità, risanamento e valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico ed ambientale».

**De Pascale:** «La realizzazione dell'Hub portuale. Il cantiere è pronto per partire e l'ambizione è quella di fare di Ravenna lo scalo merci di riferimento per tutto l'Adriatico».

**Bongarzone:** «Portare a compimento la prima Comunità Energetica Sostenibile completamente autoalimentata e autogestita».

**Ancisi:** «Vorrei essere ricordato come il sindaco che ascolta la gente e si spende per nessun altro interesse che non sia civico».

**Rossini:** «L'assessorato alla Cittadinanza: la sua funzione sarà di recepire le necessità dei cittadini, mutarle in obiettivi d'impatto realizzabili che saranno poi misurati e valutati».

**Ancarani:** «Il raddoppio del binario ferroviario tra Russi e Castel Bolognese che significa avvicinare sul serio Ravenna al capoluogo di regione».

**Ferri:** «L'esproprio dei terreni fatiscenti e dei ruderi della Darsena, applicando l'articolo 42 della Costituzione, e la sua totale riqualificazione».

Vogliamo, con l'aiuto di un comitato cittadino di quartiere, costruire una biblioteca e un asilo pubblici, aree verdi e dare spazio a piccole attività commerciali e di svago, da dare in concessione ai giovani: locali, pub, spazi per fare musica/concerti all'aperto d'estate».

**Verlicchi:** «Avere restituito il vero volto di Ravenna a noi ravennati: vivace, colorata, accogliente».

**Bertolino:** «Rendere il forese parte integrante della città».

**Santini:** «Dare finalmente attuazione al risultato del referendum sull'acqua pubblica del 2011 tradito dal Pd nei risultati. La società Romagna Acque deve farsi carico della distribuzione dell'acqua».

## IL CONFRONTO/LA SQUADRA

## Giunta futura: De Pascale vuole unire le deleghe Decentramento e Lavori pubblici Bertolino pensa all'assessore alla Disabilità Ancisi propone Capitale del Mosaico

Un assessorato che mancava nella giunta uscente e ci sarà nella prossima?

**Panizza:** «Salute e disabilità».

**Donati:** «Ne sono mancati due: l'assessorato all'Ascolto dei cittadini e l'assessorato per l'Efficienza degli assessorati; ovviamente è una battuta, ma questo è quello che è mancato».

**De Pascale:** «Sto pensando a nuovi accorpamenti tra le deleghe esistenti. Per esempio abbinare quella del Decentramento ai Lavori pubblici potrebbe risultare una risposta efficace alle necessità infrastrutturali di un territorio così vasto».

**Bongarzone:** «Ce ne sono già abbastanza».

**Ancisi:** «Ravenna capitale del mosaico. Ma non è fondamentale il nome. La qualità dipende dagli assessori, dagli obiettivi e dalla risorse umane e finanziarie che si vorranno assegnare».

**Rossini:** «Assessorato alla Cittadinanza, in parallelo alle Attività produttive. Si occuperà di far sì che l'azione amministrativa sia volta alla massimizzazione del valore pubblico prodotto, con un focus sulla misurazione e valutazione dell'impatto dell'azione amministrativa».

**Ancarani:** «Prevenzione del degrado».

**Ferri:** «L'assessorato allo Sport c'era ma sono mancate le competenze dell'assessore. Pessimo. Dovevano chiamarlo "assessorato al Business sportivo privato"».

**Verlicchi:** «Più di uno: Forese, Lidi, Welfare».

**Bertolino:** «Sanità e disabilità».

**Santini:** «Il gioco dei nuovi assessorati non mi appassiona, il cambio deve essere nella sostanza, in cosa si fa e quale tipo di società si vuole costruire».

**Aloe Puro Erboristeria**  
6 Magentina Bio 1 Litro



**INTESTINO SANO**

Azione emolliente e lenitiva del sistema digerente, favorisce la depurazione.

**17,50 €**  
~~25,00 €~~

**-30%**

# ERRATA CORRIGE

**Rettifichiamo il prezzo di vendita e lo sconto applicato sull'Aloe Vera Erboristeria**

erroneamente riportato nello spazio pubblicitario uscito sul numero del 13 settembre di Ravenna&Dintorni (con prezzo 2,50 invece di 5,33 con 53% sconto).

L'offerta corretta è quella qui riportata nello spazio a sinistra



**FARMACHL**  
Parafarmacia e Centro estetico

Ravenna, via Rotta 65/A  
tel. 0544.452005 cell. 329.3259232  
[www.farmachlravenna.com](http://www.farmachlravenna.com)



SEGUICI SU  
**facebook**  
FARMACHL  
RAVENNA

ORDINA SU  
**whatsapp**  
329 3259232

**orari di apertura**  
dal lunedì al sabato  
9:00 - 13:30 e 16:00 - 19:00  
DOMENICA CHIUSO

## IL CONFRONTO/TURISMO

## E Donati immagina un laboratorio permanente dell'accoglienza

De Pascale crede nelle crociere. Ferri (Pc): «Un ostello della gioventù pubblico»  
Bongarzone punta sugli scambi scolastici, Verlicchi sugli alberghi diffusi



Gli ultimi dati disponibili sul turismo dicono che nel comune di Ravenna nel mese di luglio si sono registrati 109mila arrivi (il 33,2 per cento in più rispetto al 2020 e il 2,9 per cento in più rispetto al 2019) e 543mila pernottamenti (+30,4 per cento sul 2020 e -13,7 per cento sul 2019).

Ai candidati abbiamo chiesto di indicare un progetto o una strategia per il futuro sviluppo del settore turistico.

**Panizza:** «Eventi sportivi, percorsi e pacchetti per disabili, turismo naturalistico nel Parco del Delta del Po».

**Donati:** «Rilancio della destinazione Ravenna in un contesto di destinazione Romagna che esalti il ruolo di capitale mondiale del mosaico. Messa a punto di strategie e interventi che facciano di Ravenna il laboratorio permanente dell'accoglienza e dell'ospitalità».

**De Pascale:** «Il nuovo scalo crociere che porterà fino a 250mila passeggeri in più ogni anno nella nostra città».

**Bongarzone:** «Valorizzare il patrimonio culturale di Ravenna, moltiplicare eventi e offerta culturale da aggiungere al Ravenna Festival, intercettare forme di turismo giovanile legate all'Università e agli scambi scolastici».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Il nostro documento Articultura spiega molto bene come intervenire».

**Ancarani:** «Revisione e riqualificazione del ruolo di Ravenna Incoming, quale braccio armato privato del Comune, affinché possa rappresentare concretamente in città un punto di riferimento per gli stakeholders, e non un mero salotto per pochi. Gestire diversamente l'organizzazione dei grandi eventi tramite un'analisi puntuale per renderli di respiro ben al di là del banale intrattenimento».

**Ferri:** «Una rete di piste ciclabili, potenziare il trasporto pubblico, un ostello della gioventù pubblico».

**Verlicchi:** «Alberghi diffusi per sopperire alla mancanza di posti letto».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Basta modello classico della riviera come vetrina estiva del consumismo. Dobbiamo mettere veramente a valore l'insieme di monumenti Unesco, la cultura e il meraviglioso patrimonio ambientale, del quale va ripensata la gestione».

## IL CONFRONTO/COMMERCIO

## Le grandi superfici nel mirino degli sfidanti E c'è anche chi vorrebbe introdurre il Baiocco...

Rossini propone l'introduzione di «una moneta complementare locale»

Tutti promettono incentivi per le imprese, il sindaco uscente servizi pubblici in centro

Per il tessuto economico fatto di commercio e piccole-medie imprese (Pmi), cosa possono fare un sindaco e la sua giunta?

**Panizza:** «Basta centri commerciali, incentivi per gli acquisti nei negozi locali, lotta all'abusivismo».

**Donati:** «Sostegno alle imprese mediante politiche premianti per giovani imprenditori, botteghe storiche, e nuovi insediamenti commerciali e produttivi. Le Pmi sono la nervatura socio-economica del comune, per l'importanza di

aggregazione sociale e di servizio che ricoprono».

**De Pascale:** «Potenzieremo la presenza di servizi pubblici in centro e punteremo con forza su turismo, nuovo terminal crociere e accessibilità, qualificando le zone pedonali e ampliando parcheggi e trasporto pubblico. Vanno studiate azioni specifiche che incoraggino il piccolo commercio nel forese e nelle zone decentrate. È importante continuare a valorizzare il commercio di prossimità e le specificità di quartieri e centri».

**Bongarzone:** «Ridurre il ruolo della Gdo e rilanciare i negozi di prossimità anche attraverso cooperative di comunità».

**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Introduzione di una moneta complementare locale: il Baiocco».

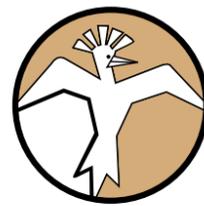
**Ancarani:** «Vedi centro storico».

**Ferri:** «Aiuti e sovvenzioni al piccolo commerciante e artigiano, proletarizzato dal liberismo e dalla globalizzazione capitalistica e dalle piattaforme di shopping online, che non pagano le tasse».

**Verlicchi:** «Incentivi alle imprese attraverso fondi dedicati».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Aiuti e incentivi per ricreare prossimità e attenzione a tutto il versante dell'economia solidale e alle produzioni agricole e artigianali, verso un vero km zero».



# LA FENICE

GIOIELLERIA

da oltre 30 anni a Ravenna nei tuoi momenti più belli  
per ricordarli con un dono da indossare per sempre



**sconto del 30%**  
su tutti gli anelli  
**1-2-4 ottobre 2021**



## IL CONFRONTO/ARTE&amp;SPETTACOLO

# E per la cultura? Ancarani: «Mainstream è bello» Santini (Pap): «Basta fondi al Ravenna Festival»

Forza Italia vuole una Biennale del Mosaico in stile Lucca Comics. I 3V con Panizza propongono musei aperti di sera Pigna: «Nuovo direttore al Mar». Donati: «Stop al sistema figli-figliastri». De Pascale: «Nuovi spazi di ideazione»

Non si può intervistare un candidato sindaco di Ravenna senza affrontare il tema culturale. La città va al voto nel pieno del settimo centenario per la morte di Dante. Ma non c'è solo il sommo poeta. Che strategie avete per la cultura?

**Panizza:** «Musei aperti anche di sera, creare eventi che abbinino arte, cultura, sport, enogastronomia e tradizioni romagnole».

**Donati:** «Esaltazione della Ravenna "capitale mondiale del mosaico", apertura a tutte le forme e le espressioni culturali che si mettano a disposizione del territorio ed interruzione del sistema "figli e figliastri" creato dalle ultime giunte a guida della sinistra».

**De Pascale:** «Ravenna può vantare una straordinaria vivacità culturale anche grazie alla collaborazione tra l'amministrazione e la creatività e la professionalità dei suoi operatori culturali. Questo rapporto che deve coinvolgere sempre di più anche le istituzioni culturali, deve sapersi aggiornare e parlare il linguaggio della contemporaneità. Ravenna ha bisogno poi di ridefinire la propria offerta in ottica sempre più policentrica, mettendo a disposizione nuovi spazi di ideazione, di progettualità artistiche e realizzazione diffuse su tutto il territorio. E infine, modalità sempre più ampie e flessibili di fruizione degli spazi museali e continuare ad investire sul mosaico. L'investimento compiuto in questi anni sulla Biennale traccia la direzione da seguire».

**Bongarzone** non risponde.



**Ancisi:** «Non si può rispondere a spot. Se interessa, si faccia lo sforzo di leggere il nostro programma».

**Rossini:** «Abbiamo un documento Artectura in cui spieghiamo nel dettaglio la nostra idea».

**Ancarani:** «Non è possibile portare avanti un'agenda culturale composta da sole iniziative di nicchia: serve uno svecchiamento ed una consapevolezza che la cittadinanza non

è tutta di alta formazione scolastica e la proposta "pop" potrebbe attrarre molto di più proprio coloro che al museo difficilmente andrebbero. In particolare bisogna uscire dalla logica della "spocchia" contro ciò che è mainstream e rendere accessibile il prodotto culturale a tutti. La Biennale del Mosaico, infatti, deve essere assolutamente rivista in una chiave più comprensibile e godibile da parte del grande pubblico: che coinvolga contempora-

neamente tutto il centro storico, con bancarelle, stand, laboratori mobili ed iniziative atte a spiegare l'arte musiva. Una biennale che porti Ravenna al centro, esattamente come Lucca

quando ospita l'ormai mondiale Lucca Comics: una città completamente dedicata alla causa».

**Ferri:** «Ritorno del cinema in città, guide turistiche assunte dal Comune, la gestione dei musei deve tornare in mano pubblica e non a cooperative private, ridare il Mar in

mano a professionisti storici dell'arte, e non a influencer».

**Verlicchi:** «Un nuovo direttore del Mar e risorse per nuovi progetti culturali».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «La città è viva culturalmente e bisogna valorizzare con fondi e spazi, e in tutto il territorio, i progetti culturali e aggregativi di associazioni e gruppi. Il degrado e l'abbandono si combattono in questo modo, non con la repressione, ricetta elettorale per molti. Occorrono risposte vere e alternative al richiamo sempre negli stessi luoghi e per gli stessi eventi. Taglio totale dei fondi pubblici a tutti i grossi eventi, Ravenna Festival per primo».

## Il Partito comunista: «Più cinema in città e guide turistiche assunte dal Comune»

### IL CONFRONTO/PAGELLE/1

## Il premio di migliore della giunta uscente va a Valentina Morigi: «Sa di cosa parla»

E il peggiore? Forza Italia boccia Costantini (Turismo): «È stato un bluff»  
Santini contro Fusignani, Ancisi dà 5 a tutti. Il sindaco uscente castiga se stesso

Il migliore e il peggiore della giunta uscente.

**Panizza:** «Il peggiore il sindaco, non ha tutelato la salute dei cittadini». Non risponde sul migliore.

**Donati:** «Mi limito ad osservare che sempre l'ascolto, la comprensione e la condivisione portano quasi sempre risultati positivi, l'arroganza mai».

**De Pascale:** «Premio tutta la giunta, me compreso. Il peggiore però sono io: il leader di una squadra, oltre ai meriti deve assumersi anche le responsabilità».

**Bongarzone:** «La migliore è Valentina Morigi per l'attenzione ai problemi delle persone con disagio soprattutto nella fase del primo distanziamento sociale».

**Ancisi:** «Do 5 a tutti, dato che alle deliberazioni della giunta concorrono tutti collegialmente, nel nostro caso sempre all'unanimità».

**Rossini:** «La giunta uscente non è degna di nota. Scegliere il migliore e il peggiore sarebbe una semplice simpatia personale».

**Ancarani:** «Valentina Morigi è un ottimo assessore al Bilancio. Non condivido un'acca della sua posizione politica, ma le riconosco di essere competente sulla delega che ha. Giacomo Costantini doveva essere l'innovatore e la vera stella della giunta e si è rivelato un grande bluff».

**Ferri:** «Non salvo nessuno. Questa giunta è stata al servizio del grande capitale ed esclusivamente dell'interesse privato».

**Verlicchi:** «Valentina Morigi sa di cosa tratta un Bilancio comunale ma ha permesso che le risorse comunali fossero sprecate. Invece scegliere solo un peggiore è difficile: Signorino sicuramente spicca per il merito di avere distrutto quel po' che restava della cultura e dell'arte a Ravenna».

**Bertolino:** «Condivido poco di questa giunta».

**Santini:** «La palma del peggiore a Fusignani. Per il regolamento sul decoro e come rappresentante del Pri visto il loro ruolo contro l'ambiente nel Porto e nei rapporti con Eni e Saipem».



L'assessora Valentina Morigi (Sinistra per Ravenna) è il componente della giunta De Pascale che ha riscosso più apprezzamento tra gli sfidanti alle elezioni. A lei le deleghe Bilancio, Servizi Sociali, Immigrazione, Casa. Dopo due mandati non si ricandida

### IL CONFRONTO/PAGELLE/2

## L'ERRORE PIÙ GRAVE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI: GLI SFIDANTI DICONO IL CONSUMO DI SUOLO

Il merito? De Pascale: «Affrontato bene la pandemia»  
Il decano dell'opposizione apprezza i bilanci in ordine

Un merito e l'errore più grande che vanno riconosciuti alla giunta uscente?

**Panizza:** «Trasparenza e ascolto della cittadinanza inesistenti». Non risponde sul merito.

**Donati:** «Il merito è, appunto, quello di uscire. L'errore, che ci viene riferito da più parti, è far tacere con la dichiarazione di intenti progetti e proclami faraonici e non realizzabili».

**De Pascale:** «Aver saputo mettere in campo una visione di Ravenna che guarda al suo futuro con obiettivi chiari che ne permetteranno la crescita e lo sviluppo, ma anche quello di aver saputo affrontare la pandemia». Non risponde sull'errore.

**Bongarzone:** «Il merito è l'attenzione ai problemi delle persone con disagio. L'errore: parliamo di consumo di suolo? Nel vocabolario di questa giunta la parola "sostenibilità" è scritta a matita: si può cancellare in ogni momento in nome del profitto».

**Ancisi:** «Aver mantenuto tecnicamente in ordine i bilanci. Ma aver speso molto male le valanghe di soldi, mai visti tanti, che ha avuto a disposizione in questi anni».

**Rossini:** «Nessun merito. L'errore è essersi concentrati sul mantenimento dello status quo con unica priorità la Darsena, solo nella parte destra».

**Ancarani:** «Alcuni assessori hanno capito che era finito il tempo della "vittoria automatica". L'errore è considerare lesa maestà anche le critiche fatte senza polemica».

**Ferri:** «Nessun merito. L'errore è lo sperpero di denaro pubblico per opere inutili e ora ferme».

**Verlicchi:** «Un merito è avere accolto alcune nostre idee, senza però riconoscere che non fossero le loro. L'errore è non avere agito per il bene di Ravenna».

**Bertolino** non risponde.

**Santini:** «Il merito sta nelle piccole cose che una volta si sarebbero dette di sinistra, spesso sollecitate dall'azione di Manzoli (Ric). L'errore è stato il servilismo verso il mercato e i poteri forti: immobilisti, Eni, Marcegaglia su tutti».

### PERCORSI TRASVERSALI

## ItineRa 2021 lungo i confini fra terra e mare: sentieri, rotte e racconti

Dopo le escursioni e gli incontri di inizio settembre, prende il via la seconda parte della "festa del cammino consapevole" ed entra nel vivo sul tema dei rapporti fra la città e gli orizzonti dell'Adriatico. Con cinque appuntamenti dall'1 al 3 ottobre

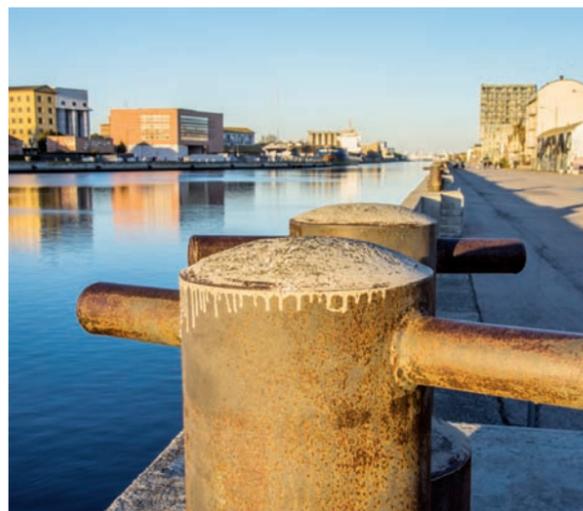
Dopo un significativo prologo avvenuto durante la prima settimana di settembre – con escursioni ed incontri anche spettacolari – prende il via dall'1 al 3 ottobre la seconda parte di ItineRa 2021, "la Festa del cammino consapevole", entrando nel vivo sul tema di quest'anno dedicato al millenario quanto controverso rapporto fra Ravenna e il mare. Cinque gli eventi in programma fra itinerari a piedi, in battello, in bici, incontri fra esperti, appassionati e narratori.

«Ravenna città di mare? Ci siamo chiesti in questi mesi, – commentano gli ideatori e organizzatori di Trail Romagna – condividendo la nostra domanda con amici, intellettuali, marinai, portuali e tutti coloro che hanno a cuore passato, presente e futuro della città nel suo storico rapporto con l'Adriatico, porta acqua per relazioni mediterranee e oceaniche.

Sì, perché l'Adriatico è sempre stata la principale highway ravennate, nei suoi antichi rapporti con Bisanzio e in quelli altrettanto floridi con l'Oriente. Ma la nostra domanda ha anche una connotazione più legata al quotidiano, al buon vivere che l'Adriatico offre. ItineRa 2021 sarà un'occasione straordinaria per la città per riflettere su questa relazione con il mare, da scoprire e riscoprire, da costruire e ricostruire.

Gli eventi in programma non dimenticano il cammino, principale mission dell'associazione organizzatrice ma partono dalle nostre rive come occasione di cammino per raccontare il mare del lavoro, quello umile dei pescatori che ancora oggi regalano alla città prodotti d'eccellenza e quello mercantile, indispensabile per fare di Ravenna una rete per potenziare, valorizzare, "aprire" il porto. Cultura e ambiente, da sempre ingredienti delle manifestazioni targate Trail Romagna, devono tornare ad essere propellenti di una green economy adriatica.

Percorriamo in lungo e in largo la nostra amata Ravenna come caso paradigmatico di una nuova relazione da ri-costruire tra la città e il mare, una via obbligatoria per tornare allo splendore del passato, consapevoli che non possono esserci waterfront riusciti senza un watersoul di chi li abita e ci lavora. Presentando questo programma che si avvale di decine di collaborazioni, se non una risposta, abbiamo però una speranza: Ravenna città di mare!».



Si comincia **venerdì 1 ottobre** con i "Trebbs di mare" che porteranno la tradizione del mondo rurale romagnolo a Marina di Ravenna, prima al **Mercato del pesce (alle 17)**, poi al **Circolo Velico Ravennate (alle 18)**. Il racconto delle vicende dei pescatori – i contadini del mare – si uniranno a quelle dello sport e alle tante storie che il mare sa regalare. Come ogni trebbio che si rispetti, grazie a Slow Food, al termine dei racconti si potrà scegliere tra un aperitivo sulle barche ormeggiate o una cena vista mare allietata dai canti di Eleonora Mazzotti, accompagnata per l'occasione da Riccardo Roncagli alle tastiere.



Densa di appuntamenti la giornata di **sabato 2 ottobre**. Si inizia la mattina alle **Artificerie Almagià (ore 9.30)** con le Green Talks, un convegno dinamico – che si pone l'interrogativo "Ravenna città di mare?" e che vuole essere il punto di incontro tra i rappresentanti della Ravenna marittima e i cittadini, per approfondire temi quali la rigenerazione del rapporto tra la città e il suo porto, e lo sviluppo sostenibile dell'ecosistema marittimo e portuale. A confrontarsi e relazionarsi tra loro saranno, dunque, la Capitaneria di Porto, l'Amministrazione comunale, l'Università, e le più diverse istituzioni locali, dal mondo dell'imprenditoria "classica" a quello degli startupper, da figure di ricercatori e cittadini semplicemente curiosi di immaginare la città del futuro.

Nel pomeriggio partiranno i camminatori per "Attraversamenti", un percorso che si incunea all'interno del porto sin dove possibile per approdare via acqua la Sapir. (vedi box in basso a destra).

La giornata si concluderà al **Mercato Coperto (ore 21)**, un luogo storico legato alla Casa Matha, la più antica cooperativa di pescatori, per parlare dell'Adriatico mare d'Europa con due voci di assoluto valore: **Egidio Ivetic**, scrittore, navigante e professore di Storia del Mediterraneo all'Università di Padova e **Fabio Fiori**, marinaio, scrittore e profondo conoscitore del nostro mare e autore del recente volume *Storia dell'Adriatico* (Il Mulino editore)

A introdurre l'incontro sarà il resoconto del gruppo di Trail Romagna che, in occasione della prima parte di ItineRa ha aperto una **nuova "Via di Dante"**. Dopo cinque giorni di viaggio a piedi e in bicicletta, i sette "pionieri" hanno raggiunto la tomba di Dante ripercorrendo le tappe dell'ultimo cammino, quello che condusse il Sommo Poeta da Palazzo Soranzo a Venezia fino a Ravenna la città che tuttora ne ospita le spoglie

ItineRa 2021 si conclude il **3 ottobre** con "Fronte dei porti", un tour in bici guidato di una trentina di chilometri alla scoperta della storia dalle radici antichissime dei porti di Ravenna. Viaggio che terminerà con un momento conviviale in Darsena PopUp (vedi box in alto a destra).

ItineRa 2021 è organizzata dall'associazione Trail Romagna con la partecipazione degli assessorati Cultura, Ambiente, Sport e Turismo del Comune di Ravenna

**INFO E PRENOTAZIONI:** tutti gli eventi sono a numero limitato e a prenotazione obbligatoria. Per ulteriori informazioni, aggiornamenti e prenotazioni consultare e utilizzare il sito [www.trailromagna.eu](http://www.trailromagna.eu)

### CICLOTOUR



#### LUNGO IL FRONTE DEI PORTI IN BICICLETTA, DALLA DARSENA FINO A CLASSE E RITORNO

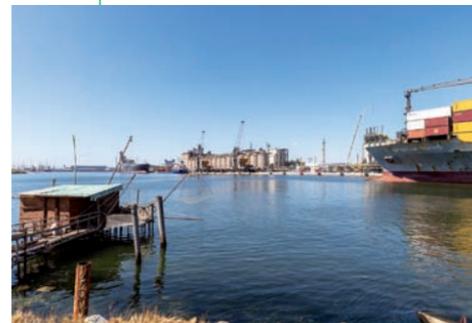
Sono tante le letture "stratigrafiche" offerte da Ravenna Città d'Acque: tra tutte spicca quella che traccia il suo legame con il mare, e in particolare la storia dei suoi porti. Lungo di essa si muove il "Fronte dei Porti", il bike trekking che già nel 2014 arricchì la programmazione di Ravenna Festival e che oggi si rinnova con un ciclotour di 27 chilometri accompagnato da guide esperte come Massimiliano Casavecchia, Osiride Guerrini, Giovanna Montevecchi, Paola Novara. Appuntamento **domenica 3 ottobre (ore 9.30)** con partenza dall'Autorità Portuale in Darsena di città.

L'antica capitale bizantina si è vista nei secoli allontanare dal mare per l'incessante rimodellamento del delta del Po. Consapevole dell'importanza di non interrompere questo rapporto, Ravenna si è dotata di un cordone ombelicale che la collegasse all'Adriatico, quindi al mondo. È questa, in estrema sintesi, la storia dei Porti di Ravenna: dal porto militare di Classe e da quello civile di epoca romana, al Porto Panfilio collegato al canale che sfociava "In sul lito Adriano" nei pressi della Turrazza; dal Porto Coriandro presso il quale probabilmente è sbarcata l'enorme cupola del Mausoleo di Teodorico, al Candiano voluto da Alberoni, il cardinale al quale dobbiamo il riassetto idrico che oggi conosciamo. Un percorso da affrontare in bicicletta come nella migliore tradizione delle nostre terre, un mezzo ecologico, economico e salutare che permette l'osservazione attenta del paesaggio, un itinerario a tappe lungo il quale gustare i sapori della Romagna, un viaggio nella storia che terminerà nella Darsena di Città, appendice estrema del Porto, che costituisce il presente e il futuro di una città da sempre rivolta a Oriente e affacciata sul mare.

#### VIA TERRA E VIA ACQUA

##### Attraversamenti del vecchio e nuovo scalo ravennate tra magazzini, fabbriche e docks

Ogni anno la Madonna Greca ripercorre idealmente il viaggio che l'ha portata a Ravenna dall'oriente e raggiunge la Basilica di Santa Maria in Albis risalendo il canale Candiano. È questa la più suggestiva delle vie di accesso alla città attraverso la quale leggere la sua storia e il suo paesaggio: spiagge, campi, pinete, fabbriche, depositi, gru, ciminiere, navi ormeggiate, si snodano davanti la prua nelle due ore che separano le



banchine di Porto Corsini da quelle della Darsena cittadina. Un sontuoso ingresso in città che le inderogabili necessità delle attività produttive rendono impraticabile, ma che si può comunque seguire grazie

alla viabilità ordinaria, a piedi o in bicicletta, con un percorso che, nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza, permetterà di visitare una parte della città nascosta ai più e spesso non percepita. Con un percorso misto guidato fra terra e acqua, a piedi e in battello, **sabato 2 ottobre (partenza ore 15.30 dalla Darsena di città con arrivo alla Sapir)**, la bussola di ItineRa orienta l'attenzione sulle attività produttive tipiche della città. Infatti, se l'insediamento industriale tra la costa e il nucleo urbano ricalca quelli del porto di Amburgo, perché come accade lassù al nord, non fare degli impianti portuali una delle attrattive turistiche della città?

## UNIVERSITÀ

**Torna la Notte Europea dei Ricercatori: eventi (anche per bambini) a Palazzo Corradini e al ridotto del Masini di Faenza**

Il 24 settembre torna la Notte Europea dei Ricercatori in provincia, dal vivo e on line, con esperimenti, mostre e laboratori a Ravenna, Faenza e Cervia e sulla piattaforma digitale che già lo scorso anno ha accolto migliaia di visitatori, Society Rinascimento, accessibile dal sito [notteidei-ricercatori-society.eu](http://notteidei-ricercatori-society.eu).

Gli eventi in presenza a Ravenna si concentrano presso la piazzetta universitaria di **Palazzo Corradini**, via Mariani 5, con il gioco per bambini "Avrò cura di te. Impariamo a difendere il patrimonio culturale". Per adulti e bambini l'incontro "Una scienza verde e sostenibile al servizio dell'arte" in cui verranno proposte attività per far conoscere le ultime scoperte e ricerche nell'ambito della scienza del restauro e della conservazione.

Infine, "Sotto una buona stella. Insieme per la difesa del patrimonio culturale", un percorso multimediale che racconta per immagini e sensi l'importanza del ruolo che i cittadini nella salvaguardia del patrimonio culturale a rischio.

Sempre a Palazzo Corradini si svolgeranno due seminari di approfondimento; la presentazione della ricostruzione digitale e sonora dello Studiolo di Gubbio e a seguire il focus sulle biblioteche dopo la pandemia (evento anche in diretta streaming sul canale Youtube del Dipartimento di Beni culturali).

Nello spazio espositivo di **vicolo degli Ariani**, sarà possibile visitare la mostra "Trenta. Un graphic novel sulla morte e la rinascita della Democrazia" frutto della collaborazione tra ricerca storica e illustrazione che racconta la storia della crisi della democrazia ad Atene nell'Antica Grecia.

Al ridotto del **Teatro Masini di Faenza** L'iniziativa "I nuovi rinascimenti del colore" ospiterà il pubblico offrendo un percorso musicale alla scoperta dei colori e della chimica.

Sono proposti per l'occasione anche tour guidati sul territorio della provincia di Ravenna: i ricercatori di Ingegneria e Architettura presenteranno le ultime ricerche sul **Mausoleo di Teodorico**, mentre a **Cervia** sarà possibile visitare i bunker della Seconda Guerra Mondiale e scoprire i graffiti di guerra lasciati dai soldati della Wehrmacht che vi trovarono riparo. Aprirà al pubblico anche il nuovo **Centro ricerche Ambiente, Mare ed Energia di Marina di Ravenna** con la presenza dei ricercatori del Tecnopolo che racconteranno il loro lavoro nell'ambito della ricerca industriale.

## GIORNALISMO

**Anche Valerio Lundini e Malika Ayane con Il Post a Faenza**

Sabato 25 settembre dieci incontri del sito di informazione diretto da Luca Sofri



Valerio Lundini ed Emanuela Fanelli, tra gli ospiti del Post a Faenza

Ci saranno anche il comico Valerio Lundini, il regista Paolo Virzi, la cantante Malika Ayane e lo scrittore Paolo Giordano tra gli ospiti della giornata di incontri organizzata da *Il Post*, sito di informazione diretto da Luca Sofri, a Faenza il 25 settembre.

La sede è invariata rispetto alle precedenti due edizioni: il complesso ex Salesiani in via San Giovanni Bosco. In tutto dieci incontri che toccheranno diverse tematiche legate all'innovazione. Si comincia alle 9.30 con la rassegna stampa curata dal direttore e dal vicedirettore, Sofri e Francesco Costa, per arrivare all'ultimo appuntamento alle 19.30 con Malika Ayane. E poi: alle 11 un incontro dedicato all'ambito biomedicale con Marco Simoni, Anna Tampieri, Filippo Piccinini e Matteo Caccia. Alle 11.30 "Terra e motori. Una conversazione sul rapporto tra autodromo e territorio" con Elena Penazzi, Andrea Fabbri, Marcella Pradella e Pietro Benvenuti; alle

12.30 Ludovica Lugli e Giulia Balducci parlano di "Cose, spiegate bene - La rivista del Post raccontata da chi la fa". Nel pomeriggio, alle 14, sarà protagonista Emanuela Fanelli che insieme a Pippo Civati parlerà del suo ultimo libro; alle 15 il vice Francesco Costa parla di Usa; alle 15.30 Piero Negri Scaglione, Paolo Virzi e Luca Sofri conversano su "Storia e storie di C'era una volta in America"; alle 17 c'è "Un anno e mezzo a cercare di capire. Come è stato scrivere di una condizione che è sembrata cambiare ogni settimana" in compagnia di Paolo Giordano e Luca Sofri, mentre Valerio Lundini, Paola Tampieri e Filippo Solibello sono i protagonisti dell'incontro delle 17.30 su "Una situazione insostenibile. Le parole da usare per migliorare il mondo, o provarci". Al cibo è dedicato l'incontro delle 18.30 con Elisabetta Bernardi, Maurizio Martina ed Emanuele Menietti. Infine, dalle 19.30, "Chiacchiere e canzoni con Malika Ayane".

## SPORT &amp; DIRITTI

**UNA CORSA (O UNA CAMMINATA) CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Un nuovo evento che unisce sport e diritti grazie all'organizzazione di Ravenna Runners Club, associazione nota per la maratona di Ravenna e alla collaborazione di Linea Rosa, il centro che combatte la violenza contro le donne. Si tratta della Pink Ranning (nella foto la presentazione nella sede della Destauto, main sponsor dell'evento insieme a un'altra concessionaria, De Stefani), manifestazione podistica in programma domenica 26 settembre, con partenza alle 9.30 dall'area antistante la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna per due percorsi da 5 oppure 10 Km che si snoderanno nell'area circostante. Un appuntamento che servirà appunto anche per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere. Una corsa per i più allenati, che potrà essere anche una semplice passeggiata in compagnia per chi non si sente atleta.

**RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

**FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI**  
**CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI**  
**TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE**  
**TEST DI GRAVIDANZA**  
**MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER**  
**NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI**  
**SERVIZIO FARMACUP**

**SERVIZIO NOTTURNO**

alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

**LE TUE FARMACIE**

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122 48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137  
[www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com) • [info@farmacieravenna.com](mailto:info@farmacieravenna.com)



## TEMPO LIBERO/2

## Quartiere Farini in festa tra burattini, yoga e passeggiate

Torna anche quest'anno a Ravenna la Farini Social Week. La quinta edizione della rassegna si svolgerà da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre in moltissimi luoghi del quartiere (quello a ridosso della stazione ferroviaria). Si tratta di un esperimento di collaborazione consolidato negli anni, in cui sono gli stessi cittadini a essersi attivati per la realizzazione degli eventi. Tra le iniziative dei primi giorni da segnalare sabato 25 settembre dalle 14.30 la pulizia del quartiere con Legambiente; dalle 16 i burattini ai giardini Speyer di Massimiliano Venturi e dalle 17.15 laboratori a CittAttiva. Domenica 26 dalle 15 ai giardini Speyer video, letture e giochi per bambini e dalle 16 al giardino Amadesi "Yoga della risata"; lunedì 27 alle 17 laboratori alla Rocca Brancaleone; martedì 28 alle 10 in piazzale Farini officina aperta per supportare i cittadini nella manutenzione della propria bicicletta (anche il 30 settembre) e nel pomeriggio si terrà il mercato contadino in viale Farini; alle 17 partono le letture animate a tappe in via Diaz, a cura della Libreria Dante; dalle 17.30 al Fem Garden di via Rocca ai Fossi talk a cura della Casa delle Donne. Mercoledì 29 settembre dalle 16.30 parte da via Carducci una passeggiata di quartiere con animazione a cura delle piccole librerie di strada.

## A Lugo due giornate tra mercatino "vintage" e vinili

Il Lugo Vintage Festival torna in centro tra capi d'abbigliamento, oggettistica, intrattenimento d'antan e vinili sabato 25 (dalle 10 alle 20) e domenica 26 settembre (10 alle 19), con un'appendice anche il 16 e 17 ottobre. Il programma delle due giornate prevede nel centro storico il mercatino "Vintage per un giorno" con oltre 300 espositori. Per tutta la durata della manifestazione si potranno trovare vintage food truck selezionati. Non mancherà anche la musica con il dj set Rockabilly itinerante con Sauro dj e Galleria del vinile dedicata agli appassionati. Con green pass.

## A Brisighella un weekend medievale

Il 25 e 26 settembre fa tappa a Brisighella il festival "Borghi Danteschi", due giornate immersi nell'atmosfera medievale per riscoprire l'essenza e l'anima profonda dei luoghi legati alla figura di Dante Alighieri. Tra escursioni, battaglie medievali, iniziative gastronomiche a tema, mostre e conferenze, si animerà il Borgo e il complesso dell'Osservanza, al rullare dei Tamburi medievali.

## Palio del Niballo, a Faenza gli "alfieri bandieranti e musici"

La città di Faenza si prepara ad accogliere i colori, i suoni e le coreografie degli Alfieri Bandieranti e Musici, che dopo oltre un anno di attesa si esibiranno il 25 e 26 settembre al PalaCattani. Come previsto dalla normativa vigente, 1000 spettatori potranno assistere allo spettacolo rinascimentale delle bandiere e fare il tifo per gli atleti faentini dei cinque Rioni, in ottemperanza alle misure di distanziamento anti-Covid. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito del Palio del Niballo.

## Monasteri aperti da Voltana a Solarolo

Ritorna "Monasteri Aperti", eventi ed esperienze di turismo slow in Emilia Romagna sul tema inedito legato all'arte, alla cultura e alla spiritualità. Coinvolti il 25 e 26 settembre in provincia l'ex convento di Bagnacavallo, l'Oratorio della Beata Vergine di Loreto a Passogatto di Lugo, la Chiesa di San Giuseppe di Chiesanuova e il Santuario dell'Arginino di Voltana e il Santuario della Beata Vergine della Salute di Solarolo.

## TEMPO LIBERO/1

## A BAGNACAVALLO È TEMPO DI FARE FESTA: MOSTRE, OSTERIE E SPETTACOLI PER SAN MICHELE

Obbligatorio il green pass: controlli in piazza e al convento



Si completa con l'edizione 2021 il percorso tematico triennale della Festa di San Michele di Bagnacavallo dedicato al viaggio. Dal 24 al 29 settembre eventi d'arte, cultura, teatro e musica, incontri e appuntamenti saranno ispirati al viaggio spirituale in tutte le sue forme, a partire dal viaggio dantesco della Divina Commedia nel 700° anniversario della morte di Dante Alighieri.

Di ispirazione dantesca è innanzitutto la mostra allestita al **Museo Civico**

**delle Cappuccine** Come una fiamma bruciante. La Commedia di Dante secondo Aligi Sassu, con le 113 opere originali che Sassu ha dedicato alla Divina Commedia, una delle quali tratta dal Paradiso è anche l'immagine della Festa 2021.

Il piano superiore dell'**ex convento di San Francesco** ospita la collettiva *Il rituale del serpente*, a cura di Viola Emaldi e Valentina Rossi con l'associazione Magma, che esplora attraverso l'arte contemporanea l'attualità della simbologia che accompagna il legame tra uomo e animali. L'esposizione nei giorni della festa sarà affiancata, nel chiostro, da live e performance sempre a cura di Magma.

La Biblioteca Taroni, poi, dedica un approfondimento al bagnacavallese Emilio Biondi, studioso e appassionato delle vicende che portarono Dante ad attraversare la Romagna.

L'arte costellerà tutto il centro storico, fra mostre fotografiche, di pittura, installazioni e scultura nei luoghi principali della festa.

Fra gli appuntamenti culturali, sabato 25 alle 20.30 il **Teatro Goldoni** ospiterà una conversazione con **Gabriella Caramore**, autrice e conduttrice di numerose trasmissioni radiofoniche di Rai3.

Ci sarà poi spazio per la musica con i concerti nelle chiese e un punto musicale nei pressi della Torre Civica, in piazza della Libertà, e per gli spettacoli per bambini al Teatro Goldoni con **Accademia Perduta/Romagna Teatri** (domenica 26 settembre alle 17 e alle 20.30 la compagnia TCP Tanti Così Progetti porta in scena *Cappuccetto Rosso*).

Ma come sempre la festa non proporrà soltanto cultura. Presso i forni, le pasticcerie e i ristoranti sarà in vendita il celebre Dolce di San Michele, ben otto saranno le osterie allestite per l'occasione e molti altri i punti enogastronomici disseminati nel centro storico della città.

Il 25, il 26 e il 29 settembre ci sarà spazio in via Mazzini per il Mercato di San Michele, che da sempre accompagna la festa e in via Ramenghi per *Di buono e di bello*, il mercato dei prodotti tipici del territorio e dell'enogastronomia.

Per accedere ai luoghi della festa sarà necessario essere in possesso del green pass. Il Comune allestirà in piazza della Libertà e all'ex convento di San Francesco due punti di controllo del certificato verde.

Il programma completo è disponibile sul sito [www.festasanmichele.it](http://www.festasanmichele.it).

## FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 23 AL 26 SETTEMBRE

**GHIGI** via Cavour 78  
tel. 0544 38575;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

**COMUNALE 7** via Bonifica 6  
(Porto Fuori) - tel. 0544 433021;

**AL MARE** viale Al Mare 80  
(Casal Borsetti) - tel. 0544 445019.

DAL 27 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

**MODERNA** via Bovini 11  
tel. 0544 218994;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

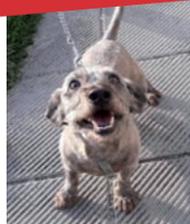
**SANTO STEFANO** via Cella 528  
(Santo Stefano) - tel. 0544 563525.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI  
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,  
24 ORE AL GIORNO  
servizio diurno 8 - 22.30  
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info [www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com)

## FIDO IN AFFIDO

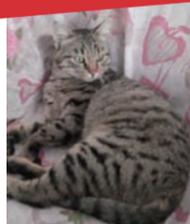


JACK

Jack è un cagnolino di taglia piccola, 8 anni di energia e voglia di correre e giocare. È abituato in casa e al guinzaglio. Cerca casa

con urgenza, in famiglia affettuosa senza cagnolini maschi, con cui non va d'accordo. Chi lo adatterà potrà godere delle agevolazioni previste dal Progetto "Adotta un nonno" dell'Associazione Clama. Per conoscerlo chiamate il 335 7713645

## ADOTTAMICI



PUCK

Puck ha appena due anni, è castrato e vaccinato, un carattere spettacolare, davvero buonissimo! Gli manca solo una

famiglia speciale. Chi lo volesse adottare, e ritrovarsi in casa un folletto portafortuna amorevole, contatti in fretta il 335 7713645! Non lasciatevelo scappare



DECO INDUSTRIE AMICA DEL TERRITORIO, VICINA ALLE PERSONE.



[www.decoindustrie.it](http://www.decoindustrie.it)

LA MOSTRA/2

## Al Museo Nazionale gli artisti dell'Accademia a confronto con grandi maestri del Novecento

Novanta opere ispirate alla *Divina Commedia*. Dal 25 settembre E nel frattempo "debutta" il progetto Mare Magnum Nostrum



L'allestimento del progetto Mare Magnum

Giovedì 23 settembre (inaugurazione dalle 18) il progetto **Mare Magnum Nostrum** di Gea Casolaro entra ufficialmente a far parte delle collezioni del Museo Nazionale di Ravenna. Si tratta di un'installazione ambientale che riproduce l'immagine del Mare Mediterraneo e delle sue coste, dove il pubblico, trovandosi idealmente al "centro del mare", potrà osservare il mosaico di fotografie che lo compongono.

E lo stesso Museo Nazionale si appresta anche a ospitare, dal 25 settembre al 9 gennaio, la mostra "Al mio maestro piacque di mostrarmi...". **Artisti in dialogo con Dante negli anni '50 e nel tempo presente**, a cura di Emanuela Fiori (direzione regionale Musei E-R) Paola Babini (Accademia di Belle Arti di Ravenna), Luisa Tori (Soprintendenza di Ravenna).

Si tratta di una selezione degli oltre 200 dis-

gni originali ispirati alla *Divina Commedia* eseguiti tra gli anni '50 e '60 da artisti italiani contemporanei conservati al Museo di Ravenna. Dalle opere dei maestri, grandi nomi del contemporaneo, da Corrado Cagli a Carlo Carrà, da Giorgio De Chirico a Emilio Greco, da Renato Guttuso a Carlo Levi, hanno tratto ispirazione i giovani artisti del XXI secolo dell'Accademia delle Belle Arti di Ravenna, che si sono confrontati con le grafiche del Novecento e con l'opera immortale del Poeta.

Una doppia esposizione quindi: da un lato 45 opere grafiche di celebri artisti italiani del Novecento, dall'altro altrettante a testimonianza del fermento artistico delle nuove generazioni.

Il 25 settembre, giorno dell'inaugurazione (dalle 18 su invito) è prevista un'apertura straordinaria serale fino alle 23 (con ingresso a 1 euro).

### AGENDA DANTESCA

#### All'Oriani convegno di studi sulle celebrazioni del 1921

Il ciclo d'iniziativa culturali "Dante Contemporaneo. La Fondazione Casa di Oriani per il VII Centenario" si conclude sabato 25 settembre con il convegno di studi *"Dante della Vittoria". Le celebrazioni dantesche del 1921 a Ravenna, tra mistica della nazione e violenza politica*. L'appuntamento è alla sala Spadolini della biblioteca Oriani di Ravenna, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

#### Si parla del "nuovo umanesimo" con Umberto Curi e Massimo Montanari

Domenica 26 settembre, alle 17, nella sala dantesca della biblioteca Classense, si terrà l'evento ravennate su Dante Alighieri e il Nuovo Umanesimo, nell'ambito del festival di cultura diffusa "Mens-A", giunto alla sesta edizione, in svolgimento in Emilia-Romagna tra settembre e ottobre, tra scienze umane, filosofia, storia, arte.

Nel corso del festival ottanta studiosi internazionali si confronteranno quest'anno proprio sul tema del Nuovo Umanesimo con recital, incontri e tavole rotonde.

All'incontro di Ravenna saranno presenti il filosofo Umberto Curi (nella foto), studioso dell'Umanesimo Rinascimentale e del Nuovo Umanesimo; il critico letterario e saggista Giulio Ferroni, grande esperto di Dante; il medievista e storico del cibo Massimo Montanari.

Introduce e modera Maurizio Tarantino, direttore dell'Istituto biblioteca Classense e Mar.

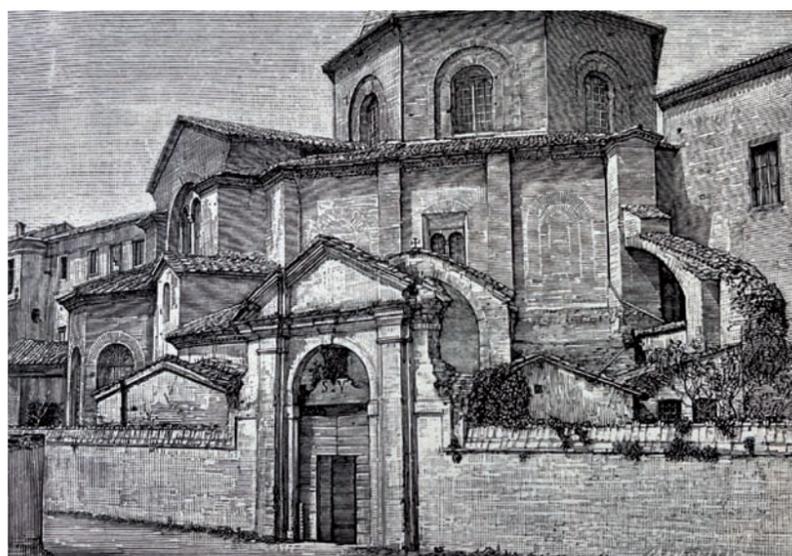


### CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



#### Dopo Roma, Ravenna



Nel 1901 usciva un numero de "La Patria. Geografia dell'Italia", dedicato alle «province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Repubblica di San Marino. Per Luigi Borsari». Quest'opera in più volumi, edita a Torino dall'Unione Tipografico - Editrice, come dichiarato dal titolo aveva l'intento di far conoscere la Nazione italiana ed era «compilata dal professore Gustavo Strafforello colla collaborazione di altri distinti scrittori». Innumerevoli gli aspetti che erano presi in considerazione: cenni storici, costumi, topografia, industria, ecc... Numerose pagine, corredate da interessanti illustrazioni, furono dedicate alla città di Ravenna: «Ravenna offre al forestiero ed allo studioso somma importanza per i vari monumenti che l'abbelliscono e specialmente per le superbe basiliche bizantine che neppure Roma può vantare. L'antica metropoli di Teodorico, degli esarchi, coi monumenti dell'età bizantina fa ancora oggi conoscere a quale grado d'importanza e di dovizia fosse giunta, e quanta fosse la grandezza della città stessa è tutt'ora attestato dalla cerchia delle mura [...]. Ampie e regolari sono le principali vie della città [...] fiancheggiate da nobili e sontuosi palazzi. Ampie e belle anche le piazze [...]. Ma ciò che rende eccezionalmente importante la città di Ravenna sono i monumenti bizantini, dei quali niun'altra città può vantare di uguali, sia pel numero, sia per la conservazione in cui ci sono pervenuti e si mantengono. Quindi, dopo Roma, il primato dei monumenti spetta a Ravenna».

**Improvvisazione Teatrale Ravenna**

**ZERO CINQUE QUARTO ATTO**

**RIPARTONO I CORSI DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE**

**in settembre e ottobre**

**LEZIONI DI PROVA GRATUITE**

**INFO: 05quartoatto@gmail.com • 351 8168504**

LA MOSTRA/1

# Dalla pubblicità all'arte contemporanea: al Mar il Sommo Poeta rivive nella cultura pop

A cura di Giuseppe Antonelli e Giorgia Salerno, al museo di Ravenna dal 25 settembre al 9 gennaio. Una guida

Venerdì 24 settembre – dalle 18 alle 23 – sarà possibile visitare in anteprima la nuova grande mostra del Mar di Ravenna, "Un'Epopea POP", che aprirà regolarmente al pubblico dal 25 settembre al 9 gennaio.

Una mostra - a cura di Giuseppe Antonelli, docente universitario e nota firma del *Corriere della Sera* - che vuole raccontare "l'epopea popolare" di Dante Alighieri e del suo poema. Una narrazione di parole, suoni e immagini, dal cinema alle canzoni, dalla pubblicità ai fumetti, dal writing alla miriade di oggetti che ne riproducono la celebre icona, fino alle visioni dell'arte contemporanea con nomi della scena internazionale.

Dopo *Inclusa est flamma* e *Le Arti al tempo dell'esilio*, la nuova mostra conclude il ciclo espositivo "Dante. Gli occhi e la mente", promosso dal Comune per la celebrazione dei 700 anni della morte del Poeta.

L'esposizione si articola in diverse sezioni, individuate da Giuseppe Antonelli e dai suoi collaboratori, Giovanni Battista Boccardo e Federico Milone (assegnisti di ricerca presso l'Università di Pavia): *La memoria di Dante*, *Dante e l'immagine*, *Dante e la pubblicità*, *La divina parodia*, *Dante personaggio*, *Dante e Beatrice*, con più di un centinaio di opere e oggetti tra i più disparati. Numerosissimi i contributi audio e video, anche interattivi. Una mostra dal carattere multimediale, in larga parte accompagnata dalla voce dei grandi interpreti che si sono cimentati nella *Lectura Dantis*.

C'è il Dante simbolo dell'identità culturale italiana ed europea, la cui effigie passa dalle lire agli euro. C'è l'immagine di Dante usata – già da tempo – come marchio commerciale e in chiave pubblicitaria come la celebre affiche di Olivetti, scelta come immagine della mostra. C'è il Dante personaggio che ritorna nelle trame di libri, film, giochi e videogiochi, fino alla "fortuna mnemonica" dei versi della *Commedia*, ripercorsa attraverso alcuni episodi chiave che vanno dal Trecento ad oggi.

Intrecciato all'intero progetto espositivo, si snoda un percorso d'arte contemporanea a cura di Giorgia Salerno. Una voce fuori campo che vede il dialogo fra le opere di artisti internazionali scelte per reinterpretare idealmente al-



L'installazione di Tresoldi già allestita al Mar nei giorni scorsi e, a destra, il "Dante Mike" (Bongiorno) di Andrea Sabatello, tra le opere in mostra



cuni temi danteschi che faranno da guida al pubblico. Per ogni tema scelto sono stati individuati uno o più artisti e, ad aprire il percorso, con il tema delle anime, si trova nel chiostro cinquecentesco del Mar una grande architettura di Edoardo Tresoldi che rilegge idealmente il Nobile Castello o Castello degli Spiriti Magni, luogo emblematico che Dante cita nel quarto canto dell'*Inferno*.

All'interno della sezione dedicata alle figure femminili sono Letizia Battaglia, Tomaso Binga, Irma Blank, Rà di Martino, Maria Adele Del Vecchio, Giosetta Fioroni, Elisa Montessori e Kiki Smith a reinterpretare, attraverso le loro opere, le donne di Dante. Il percorso espositivo prosegue con il tema del sogno e a rappresentarlo ci sono due artisti: Robert Rauschenberg, artista fra i principali esponenti della pop art americana, con le 34 tavole dell'*Inferno* dantesco, e Adelaide Cioni che ha realizzato un'opera immersiva site specific. A raccontare il viaggio sono,

invece, le opere di uno dei principali esponenti della Land Art, Richard Long. La mostra si chiude con un'opera delle collezioni del Mar, *Stella-acidi* di Gilberto Zorio, come rimando al tema della luce e alle stelle, tanto care a Dante e alle quali lascia il compito di concludere ogni cantica e tutta la *Commedia*.

La mostra è realizzata con la collaborazione della Biblioteca Classense e di numerosi prestatori istituzionali e privati come la Biblioteca Nazionale Centrale (Firenze), la Biblioteca Nazionale Marciana (Venezia), la Biblioteca Apostolica Vaticana, la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce (Napoli), il Museo del Precinema (Padova), la Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli (Milano), e delle gallerie d'arte contemporanea Monica De Cardenas (Milano), Tiziana Di Caro (Napoli), Lorcan O'Neill (Roma), P420 (Bologna).

È disponibile un virtual tour, sul sito del Mar.

\* 6ª EDIZIONE \*

# INTERNO 5

Design ARTE  
CONTEMPORANEA  
Handcraft  
INTERIOR  
performance  
Food&Drink  
DJ SET

Comune di  
BagnacavalloBagnacavallo  
Fa Centro

## PERCORSO ESPOSITIVO ITINERANTE

Luoghi inaspettati del centro storico di Bagnacavallo diventano contenitori di contemporaneità!

DESIGN  
ARTE CONTEMPORANEA  
HANDCRAFT - INTERIOR  
PERFORMANCE  
FOOD&DRINK  
DJ SET

24-29 SETTEMBRE  
2021

Promosso da  
**Bagnacavallo Fa Centro**

Direzione artistica Paolo Tassinari  
A cura di tasacasa\*  
Info: 3487240501

\* 24 - 29 SETTEMBRE \*  
San Michele 2021 BAGNACAVALLLO (RA)

f Interno 5

ig interno\_5\_bagnacavallo

f ig bagnacavallofacentro

## REPORT

## Dalle residenze artistiche nel podere di campagna uno spaccato della creatività del futuro

Tra sculture in cartapesta e straordinari lavori con le Intelligenze Artificiali alla nuova edizione di Equidistanze, in mostra per tre giorni a Filetto

Tre giorni di eventi, presentazioni di autrici musicali, dj-set, azioni performative e programmi radio a tema hanno catalizzato l'attenzione di un folto pubblico al progetto Equidistanze 2021, curato da Magazzino Art Gallery nelle persone di Alessandra Carini e Benedetta Pezzi con la collaborazione di Nicola Montalbini e Marco Miccoli. Il progetto si è sviluppato in tre giornate, dal 17 al 19 settembre, dentro e fuori la villa settecentesca del podere Schiavina a Filetto, permettendo di vedere le opere realizzate da 15 artisti selezionati per le residenze artistiche di questa seconda edizione. Come racconta Alessandra Carini, fondatrice di Mag, l'idea di ospitare nella sua villa in campagna artisti e artiste in residenza fornendo loro vitto, alloggio e i materiali di base, è nata durante il periodo di lockdown quando gli effetti della crisi si sono abbattuti in modo sensibile sul mondo dell'arte contemporanea. Come nella prima edizione di un anno fa è uscito un bando nazionale e fra le 100 risposte provenienti da tutta Italia sono state selezionate 15 persone che hanno soggiornato durante il periodo estivo in villa producendo lavori nuovi, opere site-specific o selezionando la loro produzione più recente. Dalla villa sono passati e hanno lasciato lavori Riccardo Garolla e Patrizia Novello - già presenti nella edizione passata - così come altre persone del settore - da chi scrive a chi opera nel settore critico e artistico - che hanno partecipato all'esperienza arricchendo l'intersezione di punti di vista come nel caso di Yuri Catania, Dissenso Cognitivo e la ravennate Margherita Manzelli - artista di rilievo internazionale - i cui contributi sono visibili a Pilastro o nella stessa villa di Filetto.

Interessanti tutti i lavori prodotti dalle 15 persone selezionate - ATEZ, Francesco Bendini, Ben Zeno, Roberto Bergognoli, Flavia Bucci, Daniele Cabri, Elisabetta Cardelli, Valentina Fussi, Denis Medri, Chiara Morra, MUZ, Margherita Paoletti, Mia Pulcini, Lorenzo Scarpellini e Arianna Zama - le cui opere sono state dislocate in tutti gli ambienti della villa e della vicina barchessa, ex magazzino per gli attrezzi.

Ricordiamo in particolare le sculture in cartapesta del ravennate **Lorenzo Scarpellini** che sfruttando la tempesta che in passato ha divelto alberi in tutta la nostra zona ha realizzato due poetici calchi di radici e di tronchi. Interessante la realizzazione di una piccola fontana in cemento, il materiale prediletto negli interventi da **Francesco Bendini** che allestisce nel bagno della villa una sorta di reinterpretazione della fonte come primo social media. Con ironia **ZED** inserisce le sue sagome disegnate di animali che spuntano sul comodino della camera da letto secondo un registro di improvvisazione che coinvolge anche le sagome velate di **Mia Pulcini**, inserite a sorpresa dietro a un armadio o sulla parete lungo le scale. Sempre a Mia - nome d'arte di un giovane artista - appartiene un allestimento che offre allo spettatore un divertente kit personalizzato per la costruzione di un'opera d'arte.

La cultura Pop onnipresente in queste generazioni che imbastiscono provenienze dal fumetto e dal mondo dei writer e dei graffiti giocati su registri del grottesco e humor nero sono evidenti nei vecchi attrezzi di cucina reinventati da **ATEZ** mentre attingono ad una memoria da ex voto le forme raffinate di **Margherita Paoletti** che includono tasselli di eventi e dettagli vissuti realmente durante la residenza. Altrettanto ineccepibili gli studi calligrafici basati su linee realizzate su carta di diverse dimensioni della ravennate **Valentina**



Due scatti da Podere Schiavina: in alto un lavoro di Valentina Fussi; qui sopra i video di Roberto Bergognoli

**Fussi**, presentati a poca distanza dai disegni inquietanti e ibridi di **Arianna Zama**.

Straordinari infine i lavori del fiorentino **Roberto Bergognoli** che sperimenta nel suo lavoro creativo il dialogo con diverse Intelligenze Artificiali, interrogate con metodologie e input progettati dall'artista secondo processi differenti. Dal lavoro intercorso col sistema Syntesia, su cui è stato caricato un testo con domande e risposte legate al mondo della scuola, l'intelligenza artificiale - generalmente utilizzata a scopi commerciali - ha fornito un proseguimento ipotetico di domande e risposte. L'artista ha quindi utilizzato questo dialogo surreale - fatto di domande e risposte coerenti ma anche sorprendenti quando creano scarti rispetto alla prevedibilità o ai nessi logici - nel montaggio di un video in ambiente scolastico in cui anche le immagini pulite, paradossalmente perfette, amplificano un gioco continuo di piccoli ma sensibili scarti. Una seconda parte del lavoro si è basata su un altro tipo di Intelligenza artificiale dove l'artista ha estrapolato le stesse immagini del sistema relative a concetti reali di gruppo come "gregge": le immagini estrapolate, montate su superfici metalliche, risultano patterns sconvolgenti. Questo tipo di indagine è stato infine sperimentato dall'artista anche sul sistema open source GPT-3 dove la relazione con l'intelligenza artificiale ha permesso di creare dialoghi, racconti e simulazioni in cui la macchina ha restituito la rielaborazione o la continuazione di testi inventati o di testi filosofici esistenti in modo paradossale ma anche coerente, alternando risposte logiche tratte dagli archivi caricati ma anche improvvisazioni da parte della macchina, quando l'intelligenza non aveva fonti. Da questi lavori - quasi un proseguimento della tecnica cut-up di William Burroughs - c'è veramente da aspettarsi molto per la creatività del futuro.

Serena Simoni

# EDILBLOCK

## Stufe a pellet e camini

## Vasta esposizione

## Vendita e installazione

## Montaggio e installazione con servizio "chiavi in mano"



**ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE**

Bagnacavallo, via Liguria 1 - Tel. 0545.62637

**MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI**

Villanova di Bagnacavallo, via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076

**NOI CI SIAMO PER QUALSIASI PROBLEMA CON I TECNICI DELLA NOSTRA ASSISTENZA INTERNA**

LO SPETTACOLO

Una tavola realizzata per lo spettacolo da Reviati



## Dentro e fuori il Villaggio Anic Il teatro riparte dal Sociale

La stagione ravennate al via a Piangipane con il debutto del nuovo lavoro di Dadina e Giampaoli, con l'illustratore Reviati

Il cartellone della nuova rassegna di Ravenna Teatro "Al Sociale" si apre al teatro di Piangipane con il debutto del nuovo lavoro di Luigi Dadina, tra i fondatori del Teatro delle Albe, e l'illustratore di fama internazionale Davide Reviati, con le musiche di Francesco Giampaoli. Sarà in scena al Sociale dal 28 settembre al 10 ottobre compresi (pausa solo lunedì 4), dalle 20.30 (domenica 3 e 10 ottobre ore 15.30 e martedì 5 e mercoledì 6 dalle 9.30 per le scuole).

Lo spettacolo si intitola *Mille anni o giù di lì* e prosegue il percorso di teatro/musica avviato da qualche anno da Dadina e Giampaoli, a cui in questo occasione si aggiunge Reviati. Tutti e tre legati, per storia familiare, al petrolchimico dell'Anic e al suo Villaggio. La voce registrata è di Elena Bucci. Laura Gambi ha dato ordine alla drammaturgia nata e scritta in questo tempo pandemico.

La storia si svolge dal 15 al 20 agosto 2022. È il racconto di cinque giorni, che un uomo, Dadina, seduto dietro a un tavolo, chiuso in una stanza, dipana davanti a una porta finestra, un balcone, un prato, i vicini:

in una periferia di piccole palazzine, tutte uguali. Il Villaggio Anic. L'uomo non è solo, alle sue spalle, una presenza, Giampaoli, che pesa, scompagina e anima il racconto con il suono del basso. Il protagonista trascorre le sue giornate registrando quel che accade, quel che ricorda e ciò che immagina. Il tutto travalica nel delirio: sono brandelli di realtà, sono i vicini e l'Anic, ormai vuota, automatizzata, inaccessibile, ma che continua a dare al cielo il suo fumo. Straparla di mescolina e di viaggi: quelli di una generazione segnata dall'eroina.

La stanza si apre a una narrazione per immagini, sono i video delle tavole di Reviati intarsiati dalla voce di Elena Bucci: una natura di animali selvatici, lupi, ragazzi, bambini scomparsi, zingare che predicano il futuro, spiriti liberi, inquietudini devastanti mentre un'oscura presenza, là fuori, sembra avere preso il sopravvento sui vicini di casa, rendendoli sempre più schiavi di una vita in cui anche i desideri più intimi vengono decisi dall'arrivo e della partenza di strani camion, in quelle calde giornate estive.

CONCERTI/1

### FLAVIO GIURATO, VOCE E CHITARRA, AL CISIM DI LIDO ADRIANO

Cantautore di culto, presenterà anche alcuni brani nuovi

Venerdì 24 settembre dalle 21.30 al Cisim di Lido Adriano concerto del cantautore Flavio Giurato (in collaborazione con Crossroads).

Romano, classe 1949, Giurato è un artista di culto per addetti ai lavori e appassionati. Il suo esordio discografico risale al 1978; il suo secondo disco (*Il tuffatore*, 1982) è stato inserito da *Rolling Stone* nella classifica dei 100 dischi italiani più belli di sempre. Al terzo album (*Marco Polo*, 1984) seguì un lunghissimo silenzio discografico durato quasi vent'anni. Ma Giurato ha comunque continuato a scrivere canzoni e, a volte, a suonare dal vivo. Negli anni 2000 è tornato alla ribalta con diversi dischi. A Lido Adriano suonerà in solitaria, voce e chitarra, proponendo vecchi e nuovi classici oltre a qualche anticipazione del nuovo album *Recent Happenings*, attualmente in lavorazione e suo primo lavoro in inglese.



CONCERTI/2



### AMBROSETTI E REA, TRA JAZZ E POP A RUSSI

Mercoledì 29 settembre alle 21 al teatro Comunale di Russi concerto di due jazzisti di prim'ordine, Franco Ambrosetti (tromba) e il pianista Danilo Rea (nella foto). Entrambi hanno familiarità e una lunga consuetudine con i vertici della musica pop italiana e la scaletta del duo si muove appunto all'interno di queste coordinate musicali, tra Stati Uniti e Italia, con l'aggiunta di qualche brano brasiliano.

**FINO AL  
65%  
SCONTO  
IMMEDIATO  
IN FATTURA!**



**ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA  
e avrai vantaggi REALI**

**DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!**

**CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699**

## IL FESTIVAL

# Soundscreen, un'esaltante carrellata di musica e film

La VI edizione della rassegna ravennate propone un ricco programma di 8 giorni dal 25 settembre al 2 ottobre fra opere inedite e sonorizzazioni live

Il fine estate a Ravenna è animato dall'esplosivo rapporto tra note e immagini: in città arriva la sesta edizione di Soundscreen Film Festival – interamente dedicato ai film in cui la musica è protagonista – dal 25 settembre al 2 ottobre, quest'anno in presenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie, nel centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi e online con una programmazione speciale.

## CONCORSO LUNGOMETRAGGI

Al centro della manifestazione sarà come sempre il Concorso Internazionale per Lungometraggi (affiancato dal Concorso Internazionale per Cortometraggi) che presenterà quanto di meglio emerge dalla più recente produzione cinematografica mondiale a tema.

Tra gli 11 film selezionati: il noir americano **Superior** di **Erin Vassilopoulos**; il francese **Hors du Monde**, dell'ex ballerino e filmmaker **Marc Fouchard**; **Broken Keys** del libanese **Jimmy Keyrouz**, che si avvale della colonna sonora di un premio Oscar come Gabriel Yared, già premiato per *Il paziente inglese* e *Il talento di Mr. Ripley*. D

Dalla Russia una storia nera e di vendetta, **Masha** dell'esordiente **Anastasiya Palchikova**; una folle storia d'amore e la scena underground marocchina sono al centro del film di **Ismaël El Iraki Zanka** intitolato **Contact**; dagli Stati Uniti l'horror vampirico di **Jonathan Cuartas** **My Heart Can't Beat Unless You Tell It To**; dal Belgio il docufiction sulla band inglese dei Talk Talk, **In a Silent Way**, del regista e giornalista **Gwenaël Breës**.

**Ballad of a White Cow** è il dramma di una vedova del sistema giudiziario iraniano firmato a quattro mani dalla coppia **Maryam Moghaddam e Behtash Sanaeche**; un musicista portoricano è il protagonista del biopic **The Last Tour** diretto da **Douglas Pedro Sánchez**; un dramma tra punk e ribellione politica è l'esordio di **Gábor Fabricius**, **Erasing Frank**; infine una chicca per i cultori della musica più tecnologica, **Sisters With Transistors** di **Lisa Rovner** è la storia mai raccontata delle pioniere della musica elettronica, con la voce narrante della grande Laurie Anderson.



## SONORIZZAZIONI

Imperdibili gli ormai tradizionali Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema muto sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. 5 sono i cine-concerti annunciati ( **box il alto a destra** ).



## EVENTI: ASTOR PIAZZOLLA E RAOUL CASADEI

Tra gli eventi paralleli in programma un omaggio - il 2021 celebra il centenario dalla nascita del genio del tango, Astor Piazzolla, il Festival festeggia il leggendario bandoneonista argentino con la proiezione in anteprima di **Piazzolla - La rivoluzione del tango** (distribuito da Exit Media), applaudito documentario di **Daniel Rosenfeld** – e un sentito ricordo: Soundscreen dedicherà una speciale proiezione a Raoul Casadei, scomparso lo scorso mese di marzo, con il film **Il Re del Liscio - Storia di Raoul Casadei** di **Massimiliano Valli**, che sarà presente in sala.

## SOUNDSCREEN.ER EMILIA ROMAGNA

Soundscreen.Er è la sezione a ingresso libero all'insegna del cinema della Regione Emilia-Romagna ( **vedi box in basso a destra** ).

## SOUNDSCREEN ONLINE

Il Festival sarà anche visibile online sulla piattaforma OpenDDB Produzioni dal Basso: in programma le repliche del Concorso Lunghi e tutto il Concorso Corti.

La sesta edizione del Festival è dedicata «all'amico giornalista e storico collaboratore **Maurizio Principato**. Maurizio è scomparso prematuramente il 3 aprile 2021. Coinvolto nell'organizzazione di Soundscreen fin dalla prima edizione, spesso era in sala a presentare ospiti e soprattutto a parlare di cinema e musica. È stata la voce che ha permesso a tutti noi di entrare in tante storie di arte e di vita. Il suo modo di raccontare e coinvolgere era dote di pochi. Per ricordarne la persona e l'opera, da quest'anno Soundscreen Film Festival istituisce il Premio Maurizio Principato per il Miglior Contributo Musicale».

La manifestazione è organizzata dall'**Associazione Culturale Ravenna Cinema** in convenzione con il **Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura**, con il contributo del **MiC - Ministero della Cultura**, della **Regione Emilia-Romagna** e della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, in collaborazione con **Bronson Produzioni** e **OpenDDB Produzioni dal basso**.

**Informazioni, programma dettagliato e calendario sul sito [www.soundscreen.org](http://www.soundscreen.org)**

## COLONNE SONORE LIVE



## DA "IL COLORE DEL MELOGRANO" A "DRACULA" CINQUE STRAORDINARI CINE-CONCERTI

Tornano al Festival i cine-concerti di film capolavoro, sonorizzati dal vivo da importanti musicisti della scena italiana.

Due le produzioni originali: in apertura, il trio d'eccezione formato da **Bruno Dorella** (OvO, Bachi da Pietra, Ronin), **Stefania Pedretti** (OvO, Alos) e **Giovanni Lami** (progetto MU) accompagna live **Il colore del melograno** (1969), capolavoro del regista sovietico Sergej Paradzhanov; in chiusura **Massimo Zamboni** (storico fondatore dei gruppi CCCP e CSI), **Simone Beneventi** (percussionista, docente e ricercatore del suono) e **Cristiano Roversi** (Moongarden, Submarine Silence) sonorizzano il mitico **Dracula** (1931) di Tod Browning.

Alla lista si aggiungono il musicista **Luca Maria Baldini** e la violinista **Eloisa Manera** che sonorizzano **Metropolis** (1923) di Fritz Lang; il duo composto dai chitarristi e compositori **Paolo Spaccamonti** e **Stefano Pilia**, alle prese con una pietra miliare del cinema sovietico, **L'uomo con la macchina da presa** (1929) di Dziga Vertov; **Gianluca "Jazza" Guerra**, protagonista della performance che accompagna **Dog Star Man** (1961-64) di Stan Brakhage.

## SEZIONE ER



## UNA NUOVA RASSEGNA CON TRE OPERE DI REGISTI E STORIE DALL'EMILIA-ROMAGNA

In cartellone – per una nuova sezione del Festival dedicata a produzioni e autori dell'Emilia-Romagna – **We Are The Thousand - L'incredibile storia di Rockin'1000** di **Anita Rivaroli** che racconta di Fabio Zaffagnini e della sua idea spettacolare e temeraria di organizzare un raduno di mille persone, tra cantanti e musicisti amatoriali, che esegua *Learn to Fly* dei Foo Fighters per convincere il gruppo statunitense a venire a suonare nella sua città, Cesena. E poi, **Est - Dittatura Last Minute** di **Antonio Pisu** sul viaggio nel 1989, poche settimane prima della caduta del muro di Berlino, di Pago, Rice e Bibi, tre giovani di Cesena, nell'Est Europa in cerca di avventura. Infine, **Il Fotografo del Rock** di **Ana Bianco** e **Giulio Filippo Giunti**, film dedicato a Michael Putland, il fotografo che nella sua lunga carriera ha catturato gli scatti più memorabili delle pop, rock e jazz star, in scena o nel backstage, dagli anni '50 ai giorni nostri. È prevista la presenza in sala per presentare le opere della regista Anita Rivaroli, dell'attore Matteo Gatta, interprete di Est, del regista Giulio Filippo Giunti.

## VISIBILI E INVISIBILI



## Tra "teen movie" e thriller, una sorprendente miniserie tv

di Francesco Della Torre

### **Cruel Summer (Miniserie di 10 puntate, 2021)**

La serie è ambientata in una cittadina del Texas, nelle estati del 1993, 1994 e 1995, e ogni episodio si svolge nella stessa giornata in ciascuno dei tre anni diversi.

Nel 1993 Jeanette Turner è un'adolescente timida e impacciata che sogna di diventare bella come Kate Wallis, che negli stessi giorni del 1994 viene liberata dopo un rapimento durato alcuni mesi. Nel 1995 le due protagoniste sono al centro di un processo poiché Kate ha accusato Jeanette di essere in qualche modo collusa con il sequestro di persona.

Fin dal primo episodio la serie si presenta nell'anno iniziale come una commedia tra teenager, fino a trasformarsi nell'anno finale in un thriller a tutti gli effetti, cupo e inquietante nelle cruciali giornate delle tre estati. La tensione è perfettamente creata da un montaggio talmente pungente da dare l'illusione che le tre linee temporali si incontrino e a volte combacino, creando un filo perfetto nella vicenda e seminando gli elementi che costituiscono il thriller stesso; la fotografia cambia completamente volto, da patinata modello teen movie a talmente cupa da pensare che da un momento all'altro possa comparire Batman. Una grossa mano, inoltre, la dà la colonna sonora formata da brani rock dei (bei) tempi, e che alterna le registrazioni originali alle reinterpretazioni eseguite dalla protagonista Olivia Holt, che di mestiere fa anche la cantante. A proposito di attori, la Holt e la sconosciuta Chiara Aurelia sono due protagoniste eccellenti, con quest'ultima che si ritrova a gestire perfettamente la metamorfosi del suo personaggio.

Come in altre serie qui recentemente recensite, anche *Cruel Summer* non si ferma alla semplice vicenda gialla, ma rivela il cinismo e il desiderio di apparire dei suoi protagonisti, figli di un'America del sud post anni ottanta: con una parte centrale dove tende un po' a perdere il filo del racconto per dilungarsi (vizio diffuso), la serie apre molte parentesi sul mondo che circonda le due protagoniste sfidanti, un mondo complice e per nulla solidale nei confronti di chi vive i drammi in prima persona.

Una serie che sorprende in positivo e soprattutto un thriller che riesce a chiudere perfettamente il cerchio senza rinunciare ad alcune grosse sorprese per lo spettatore, che fa terminare la visione complessiva dopo due puntate ad alto tasso adrenalinico che forse, trovando un difetto al tutto, potevano spalmarsi con un po' più di calma nell'arco degli episodi precedenti. Ma dopo il "wow" finale, ci si dimentica di qualche momento di calma piatta centrale, e si chiude l'esperienza visiva con i pollici decisamente rivolti verso l'alto, con la speranza di non vedere una seconda stagione, per non intaccarne fascino e riuscita.

Una bella e sorprendente visione, su Prime.

## MUSICA FRESCA O DECONGELATA



## Il disco infinito O dejà vu artistico

di Francesco Farabegoli

### **Metz - Live at the Opera House (Sub Pop, 2021)**

Dall'inizio della pandemia a oggi mi sembra che i dejà vu siano raddoppiati. Avete presente i dejà vu? Persone animali oggetti e scene di vita a cui assisti e che ti sembra di avere già visto, identici, nel passato. Immagino che il dejà vu sia in qualche modo spiegabile all'interno di uno stile di vita molto abitudinario, e che quindi la clausura abbia finito per moltiplicarli: il campo visivo si è ristretto e ha fatto saltar fuori qualche particolare a cui prima non prestavamo attenzione. Il mio preferito è senz'altro L'AIRONE: nella strada che percorro tornando dall'ufficio a un certo punto si apre un canale, e a quell'ora della sera il sole si specchia sull'acqua, e su una riva c'è sempre un airone in controluce. Non so se sia sempre lo stesso airone, o se sia sempre esattamente nello stesso punto, e non so nemmeno cosa significhi "sempre" (potrebbe essere successo due o tre volte al massimo e sembrarmi roba successa ogni giorno). In un secondo è passato. Il punto non è mai cosa è vero e cosa è falso, ma quanta importanza diamo ai segnali che captiamo. Il grande disco dejà vu del passato recente, in ogni caso, si chiama *Live at the Opera House*. È stato fatto dai Metz, un gruppo canadese di cui si è parlato molto nell'ultimo decennio: due dischi su Sub Pop, fama di ottimo gruppo live, roba di second'ordine. Nel 2020 è uscito il loro terzo disco, *Atlas Vending*, che ha alzato di tantissimo il livello: violentissimo, sporchissimo, approssimativo. Uno dei più grandi dischi rock del passato. Ma nel 2020 i Metz non hanno avuto molte occasioni di portarlo in giro per concerti, e hanno rimediato come potevano: suonandolo dal vivo alla Opera House di Toronto, integralmente, una traccia dopo l'altra, e hanno pubblicato la registrazione del concerto. Non è l'unico disco del genere (ad esempio *Amperland NY* dei Pinegrove, uscito a inizio anno, una versione live quasi integrale di *Marigold*, uscito qualche mese prima). Ma in *Opera House* le canzoni sono ancora più violente sporche e approssimative di com'erano in *Atlas*, come se i Metz avessero buttato idealmente la grinta di venti o trenta concerti nell'unica serata a loro concessa. E ovviamente è un'opera minore, senza veri punti d'interesse se non siete già fan del gruppo. Ma se non fosse così? Se i Metz avessero scoperto una miniera di opportunità sterminate? Pensate che viaggio: riascoltare 30 versioni dello stesso disco, ogni volta più violento e cattivo, a uso di un pubblico sempre più ristretto e incallito. Opere irraccontabili, dejà vu artistici, dischi infiniti...

## LETTI PER VOI



## Il ritorno di Corto Maltese

di Nevio Galeati \*

Ho incontrato Corto Maltese nel 1967, d'estate, sulle pagine del mensile *Sgt Kirk* edito dal genovese Florenzo Ivaldi; l'ho seguito in giro per il mondo, facendo perno in ogni caso, in *Corte Sconta*, a Venezia, con salti indietro nel tempo per scoprire la sua giovinezza, quando incontra Rasputin, disertore dell'esercito russo, grazie a Jack London, reporter e scrittore in erba. L'ho salutato sull'isola di Mu, insieme a Levi Columbia, in uno fra i finali più poetici della letteratura disegnata. Le grandi saghe possono anche chiudersi, alla morte del loro autore. Ma i miti sopravvivono, così, tre lustri dopo *Mu - La città perduta*, due autori spagnoli, Juan Diaz Canales e Rubén Pellejero, tentano di raccogliere l'eredità di Hugo Pratt, con tre storie "filologicamente corrette" (se così si può dire). I parametri spaziali e temporali sono analoghi, gli slittamenti nel fantastico hanno il ricordo dei profumi dei Caraibi. Il mio viaggio avventuroso poteva continuare almeno un po', nonostante l'età.

Oggi, la presunta trentatreesima avventura di Corto Maltese ha fatto arenare la giunca: sono sceso a terra. *Corto Maltese - Oceano nero* di Martin Quenehen e Bastien Vivès (Cong Edizioni) mi ha lasciato l'amaro in bocca.

Un momento: è un'affascinante avventura di terra e di mare, in bianco, nero e grigio, con un pirata alla Julio Iglesias, signore romantico e dai lineamenti vagamente femminili, che la produzione ha chiamato Corto Maltese. Ci sono tesori perduti, leggende centroamericane, donne affascinanti, che il protagonista ama in modo esplicito, non solo ideale (come è successo al Corto Maltese originale con Pandora).

Quindi, se non si è avuto un *Appuntamento a Bahia* né si è incontrata la Fata Morgana, *Oceano nero* è un ottimo fumetto, che richiama le atmosfere di David Mazzucchelli, e che può aprire una serie interessante. Questo se si potesse definire il personaggio come il... nipote del marinaio di Malta.

Decine di personaggi, disegnati e no, sono sopravvissuti ai creatori, grazie alla creatività e alla cura di nuovi autori. Basti pensare a Sherlock Holmes o a Tex Willer. Ma come vedreste Aquila della Notte in sella a un'Harley Davidson, con un cappellino da baseball, "sulle strade della California"? Il tema è questo e il mio scetticismo trova lì le proprie basi.

Questo Corto può piacere; io, invece, torno a Malamocco; dove qualcuno di certo suonerà un tango.

\* direttore GialloLuna NeroNotte

FULMINI E SAETTE  
"Pesaggio" di Adriano Zanni



## L'INTERVISTA

# Una "pubblica ristorazione" per «emozionare e stupire» il cliente

Davide Grumbianin è lo chef di Benso, ai giardini Orselli, in centro a Forlì  
«Con gli aperitivi stimoliamo il cervello. Nei miei piatti 2-3 ingredienti, locali e stagionali»

di Luca Manservigi

Dove c'era un vecchio chiosco, ai giardini pubblici Orselli, oggi c'è un ristorante che riesce a unire l'eleganza all'informalità, la tradizione all'avanguardia. All'insegna di una cucina fin quasi minimale, attenta alla stagionalità e al territorio.

Benso ha aperto i battenti a fine 2017 affacciato sulla piazza che porta anch'essa il nome del conte di Cavour, con l'ambizione di fornire una «pubblica ristorazione», citando il pay-off, quasi quindi con l'obiettivo, si direbbe, di portare l'alta cucina a un livello in qualche modo popolare, da giardinetti, appunto. Potendo già vantare un "cappello" - l'unico a Forlì - nella prestigiosa guida dell'Espresso, *I ristoranti e i vini d'Italia 2021*.

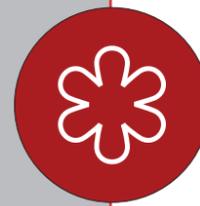
Ne abbiamo parlato con lo chef, Davide Grumbianin, protagonista sin dall'apertura, quando consulente era Pier Giorgio Parini, stella Michelin al Povero Diavolo di Torriana.

**Chef, innanzitutto, come è cambiato il vostro lavoro con la pandemia?**

«Nel periodo di lockdown abbiamo scoperto tutti un diverso tipo di ristorazione, con alcuni piatti pensati appositamente per l'asporto e la consegna a domicilio, da far rigenerare ai clienti. Personalmente ho riscoperto anche la cucina di casa, un aspetto positivo senza dubbio, ma che mi ha anche inevitabilmente disorientato. Ora la situazione è tornata quasi alla normalità, la gente ha voglia di uscire, di venire a trovarci, fortunatamente potendo restare anche nel nostro ristorante...».

**Ecco, che cosa significa «pubblica ristorazione», cosa cercate di offrire con il vostro locale?**

«Il nostro approccio è quello di tentare di offrire una cucina semplice, ma con una visione innovativa. Alla portata di tutti, anche, con il nostro "Pranzetto" di mezzogiorno con cui proponiamo due piatti a scelta su cinque (a 20 euro, calice di vino compreso, ndr). Nel tardo pomeriggio iniziamo invece con gli aperitivi, diversi dalle solite focacce ovviamente, con "piattini" serviti espressi per ogni drink, senza seguire un ordine, improvvisando mentre in cucina stiamo preparando la linea per la cena. Un modo di lavorare che stimola molto anche il cervello».



## CHEF BLASONATI DI ROMAGNA

Il nostro viaggio tra i cuochi più blasonati della Romagna. Dopo aver intervistato tutti gli chef dei locali stellati delle tre province, partiamo con quelli dei ristoranti che possono vantare un "cappello" nella guida dell'Espresso, a partire dal Benso di Forlì



lo».

**Come definirebbe invece la sua cucina?**

«Colorata. E poi semplice, nel senso che prediligo nel piatto 2-3 ingredienti al massimo, i cui sapori si devono sentire bene tutti. Guardo molto alla tradizione, cercando di proiettarla poi nell'innovazione, verso la cucina 2.0».

**Come nasce la passione per i fornelli?**

«Con me, nel senso che io stesso nasco quasi fisicamente in un forno, da padre fornai, a Forlì. Ho sempre avuto le mani in pasta. Un'infanzia casa e bottega. La scelta poi di fare l'alberghiero è venuta spontanea...».

**E come si è evoluta con il tempo la sua cucina?**

«Ho sempre lavorato in locali molto "tradizionali", che avevano come base i piatti romagnoli e locali. Poi grazie a Pier Giorgio (Parini, ndr) ho scoperto un lato nuovo della cucina, a cui mi sono appassionato».

**Dopo l'iniziale consulenza, in che modo prosegue la vostra collaborazione a Benso?**

«Ci sentiamo spesso, per dei consigli».

**Ci faccia un esempio di piatto tradizionale che vira verso l'innovazione...**

«Visto che andrà in menù in questo periodo, mi viene

subito in mente la tagliatella. Fatta però con farina di polenta. E con un ragù di fagiolo».

**Piatti invece che sono stati particolarmente apprezzati dai clienti, che sono diventati una certezza nei vostri menù?**

«Gli spaghetti con un sugo di susine, pomodori e verbeno. O la farfalle con uva arrosto e funghi galletti. O come dolce, il semifreddo all'amarena con pralinato di nocciola e finocchio marino».

**Il lato vegetale è sempre molto presente.**

«Assolutamente, ci piace molto giocare, in questo senso. Penso anche alle nostre polpette di fico... In generale, siamo molto legati ai fornitori locali, andiamo dai "nostri" contadini che troviamo al mercato ortofrutticolo di Forlì, per la carne ci forniamo da Pelloni (azienda agricola di Glorie di Bagnacavallo che abbiamo da poco intervistato e che alleva selvaggina e animali da cortile allo stato brado, ndr). Per la farina ci serviamo al San Biagio Vecchio di Faenza, mentre il pane, vista la mia "formazione", è sempre fatto in casa, da quello ai tre risi alla focaccia alla polenta. In generale fa parte del nostro lavoro cercare di scoprire sempre nuove, piccole, attività locali».

**MOLINETTO**  
RISTORANTE PIZZERIA  
— arte e cucina —

*La passione per il buon cibo*



Cucina romagnola  
Specialità pesce  
Cruditè  
Pizza

CHIUSO PER FERIE DALL'1 ALL'8 OTTOBRE - SI RIAPRE IL 9

Punta Marina Terme (RA)  
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248  
[www.ristorantemolinetto.it](http://www.ristorantemolinetto.it)



## LA SOLIDARIETÀ DELLE PIANTE

sabato 2 ottobre 2021

**ore 10.00 Riconoscimento delle erbe commestibili e loro proprietà**  
Visita in campo presso ORTO BIOLOGICO RADISA (via Minguzzi, Santerno) a cura di GABRIELLA FRANCESCONI naturopata, esperta in fitoalimurgia e alimentazione naturale (partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria)

**ore 12.30 Pranzo dell'orto e del prato incolto**  
presso Ecomuseo delle Erbe Palustri (prenotazione obbligatoria)

### MENÙ

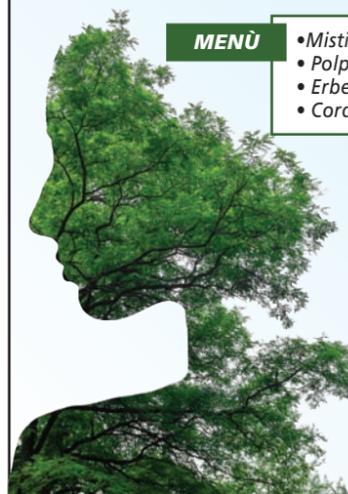
•Misticanza di stagione • Strozziandaci al verde  
• Polpetta selvatica, nidi di campagna e tortino di spinacio selvatico  
• Erbette in padella • Dolce di pane raffermo  
• Cordialini di erbe e bacche • Acqua, vino e caffè € 25,00 p.p.

**ore 15.30 Presentazione del libro**  
"IL CIBO E LA GRATITUDINE"

di Gabriella Francesconi  
In omaggio a tutti i partecipanti pubblicazioni e poster della flora urbana locale e pinetale

**INFO E PRENOTAZIONI:**  
Ecomuseo delle Erbe Palustri  
via Ungaretti 1, Villanova di Bagnacavallo tel. 0545 47122  
erbecpalustri.associazione@gmail.com

L'evento si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti contagio Covid-19



## CIBI DI QUALITÀ

Aziende Informano

## Un autunno di delizie tutte da gustare alla bottega di Alpine



È quasi arrivato l'autunno sulle nostre tavole! Le giornate sono più corte, arrivano i primi freddi e gli alberi si spogliano lentamente. La mancanza di certi ingredienti che rendevano colorate e allegre le nostre cucine, ci possono far sentire la nostalgia dell'estate ma l'autunno è una stagione che si caratterizza di colori, odori e sapori molto particolari e particolarmente deliziosi.

Nella bottega di Alpine vi proponiamo alcune specialità autunnali per la spesa di tutti i giorni e per occasioni speciali a tavola. Fra i prodotti autunnali spiccano i fichi, le castagne, funghi e tartufi, nocciole e poi i formaggi...

A questo proposito ecco alcuni suggerimenti su come selezionare i formaggi. È consigliabile scegliere il marchio di un Consorzio che dà tutta una serie di garanzie su provenienza, metodo di produzione e standard, ma purtroppo questo non certifica profumo o sapore. I formaggi hanno la personalità del casaro! Meglio scegliere le DOP. Il 35% del prodotto italiano è fatto con latte straniero, le DOP sono fatte solo con latte italiano. Anche i formaggi come i prodotti della terra sono stagionali. Ad esempio, i formaggi di alpeggio rendono al massimo dal 10 luglio al 10 agosto, quindi danno un ottimo formaggio che è pronto in autunno.

Il nostro suggerimento per un piatto gustoso che rende omaggio a due grandi prodotti di stagione è **Gnocchi al Castelmagno d'alpeggio e nocciole**: un caldo piatto di gnocchi con fonduta di Castelmagno e una granella di nocciole per aggiungere una nota aromatica e croccante.

Buon appetito da Sara e Cristiano. Vi aspettiamo in via Cavour 43, in centro a Ravenna.

Info: tel. 0544 32594

alpinravenna@gmail.com e su Facebook



Qui sopra lo chef Davide Grumbianin del Benso di Forlì; nella pagina a fianco uno scorcio del locale e uno dei piatti del nuovo menù autunnale

## Qual è il suo obiettivo, cosa vuole lasciare ai suoi clienti?

«Il mio obiettivo è lasciare un ricordo positivo, far vivere loro un'emozione. Mi piace stupire e quando un cliente torna e mi parla di un piatto che ha mangiato qui da noi ne vado molto fiero, anche se spesso sono costretto a dirgli che non è più in menù. Lo cambiamo spesso, seguiamo la stagionalità. E così l'obiettivo è far sentire ai clienti abituali cose ancora più buone di quelle che ricordavano...».

## La Stella Michelin è un obiettivo?

«Sono solito restare sempre con i piedi per terra, ma cerco sempre di pensare a traguardi importanti. Stiamo lavorando tutti insieme, tra sala e cucina, per raggiungere obiettivi del genere. In generale, se i critici gastronomici vogliono venire a sperimentare il nostro locale noi se siamo ben felici, siamo qui, sempre impegnati a fare meglio. D'altronde siamo "criticati" ogni giorno, i clienti sono sempre più esigenti ed è un lato che apprezzo del lavoro, uno stimolo continuo».

## COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



## L'originale insalata pantasca

Sono a Pantelleria per una breve vacanza e vi voglio raccontare la ricetta di un'insalata tipica del luogo, l'insalata pantasca. È molto semplice.

**Ingredienti:** 6 patate di media grandezza possibilmente biologiche; 4 cipolle rosse di Tropea, 4 pomodori sodi rossi e maturi; 2 cucchiaini di capperi sotto sale, 2 cucchiaini di olive verdi grosse; aceto o di vino bianco o di vino rosso; olio extra vergine di olive; origano fresco.

**Preparazione:** lavate molto bene le patate e fatele bollire a vapore con la buccia fino a cottura. Quando sono fredde, sbucciatele e tagliatele a tocchetti non troppo piccoli, nel frattempo pulite le cipolle e tagliatele a fettine sottili, mettetele in una ciotola insieme ai capperi e coprite con l'aceto. Lavate i pomodori, togliete i semi e tagliateli a tocchetti, come le patate. Dopo circa 20 minuti con delicatezza prendete la cipolla e i capperi e vedrete che il sale si sarà depositato sul fondo. Prendete una ciotola e unite tutti gli ingredienti, condite con l'olio, assaggiate e se necessario aggiungete un po' dell'aceto della marinata. Per ultimo cospargete un trito di origano fresco. Mangiate il giorno dopo è ancora più buona.

## LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



## Un Sauvignon da "merenda"

Oggi nel calice un Sauvignon delle Marche. Il vino è "Orticaia 2020" di "Roberto Lucarelli" cantina che si trova nei pressi di Fano. Al naso è facilmente identificabile per la sua tipica aromaticità. Citrino con note verdi di erbe aromatiche e melone bianco. Nel frutto, un tratto tropicale e un graffio agrumato. Sfumatura minerale quasi gessosa. Il palato è giocato su un piacevole ritmo acido/sapido. Chiude con il tipico sentore di foglia di pomodoro e frutta bianca fresca. Per una merenda con salumi, formaggi mediamente stagionati di pecora e pane caldo.

**IL PERCORSO DEL GUSTO**

**S.i.c.l.a. srl**  
Via Giuseppe Verdi, 27  
48018 - Faenza (Ra)  
Tel. 0546 22051  
info@caseificiosicla.it  
www.caseificiosicla.it

**SICLA** dal 1955

“La famiglia è dove il cuore  
trova sempre una casa”

*Stephen Littleword*



# VILLA MIMOSA

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI

A Villa Mimosa si vive in compagnia, in un ambiente sicuro, bello e confortevole, fra il verde del parco e gli ampi spazi che consentono di socializzare in sicurezza.

Lo staff competente, aggiornato e motivato, è al servizio degli ospiti 24h su 24.

I dispositivi di sicurezza non spengono i sorrisi accoglienti dei nostri operatori.

Tutti i giorni nella cucina di Villa Mimosa prepariamo per i nostri ospiti menù diversi, bilanciati e genuini utilizzando materie prime di ottima qualità e le primizie del nostro orto.

Ravenna, via Ravennana 481 - Tel. 0544 406978 - mail: [villamimosaravenna@gmail.com](mailto:villamimosaravenna@gmail.com) - [www.villamimosa.ra.it](http://www.villamimosa.ra.it)

